

Report

PRODOTTI|PRASSI|PROSPETTIVE

SETTEMBRE 2014

45

 **KBA**



 **Stampa digitale**
Prima KBA RotaJET con oltre 1,60 m di larghezza del nastro per la stampa industriale. Maggiori informazioni nel prossimo numero.



 **Offset a foglio**
Open House Commercial Printing
Competence.Network.2014 Pagina 6



 **Stampa di giornali**
20. KBA Cortina al Trierischer Volksfreund
Niente acqua, ma vernice Pagina 34



 **Stampa flessografica**
KBA-Flexotecnica fornisce tecnica su misura per i packaging flessibili
Pagina 39

Indice

KBA

Editoriale 2

Offset a foglio

Packaging. Competence. 3

Il Gruppo Edelman sfrutta i vantaggi della Rapida 106 4

Open House: stampa commerciale a Radebeul 6

Rapida 145 alla Model Obaly di Opava 9

Rattpack: la forza della campagna 10

Ventimillesima Rapida 106 alla Kaufmann di Lahr 12

Foglietti illustrativi alla Chesapeake/MPS 14

Moderno sistema di misurazione per risparmiare tempo, scarti e costi 16

Rapida 106 alla Imprimerie Normalisée 18

K-1 Packaging Group in California 20

Due Rapida 106 per la Allied Printing Services 21

Logistica di impilaggio automatica nell'offset a foglio 22

Campionessa in tempi di allestimento alla APS di Manchester 24

Prima Rapida 106 con UV LED alla Holzer 25

Terza Rapida 75 alla Argraf in Polonia 26

Italia: la Cartografica Veneta punta sulla Rapida 145 27

Fustellatrice rotativa DC-R 105/106 28

Brasile: terza Rapida 105 per la Emibra 30

Niente pausa estiva in Messico 31

Offset a bobina

Stampa di riviste con la C48 alla schaffrath medien 32

Stampa di giornali

Cortina a Treviri: niente acqua, ma finitura con vernice 34

Commander CT per la Nussbaum Medien St. Leon-Rot 36

Stampa digitale

INGEDE: l'inchiostro KBA RotaColor disinchiostroabile 38

Macchine speciali

KBA-Flexotecnica: tecnica flessografica su misura 39

KBA-MetalPrint: nuova generazione di essiccatoi HighEcon 42

KBA-Metronic: alphaJET mondo alla Kräuterhaus 44

KBA-Kammann: decorazioni pregiate per contenuti preziosi 46

KBA-MePrint: qualità offset nella stampa di tubetti 48

In breve

50



Claus Bolza-Schünemann
Presidente del C&A Koenig & Bauer AG

Numeri di KBA nettamente migliori

Molte cose si stanno muovendo

Carissimi clienti ed amici della nostra Casa,

da qualche tempo la crisi in Ucraina, le sanzioni della Russia, gli innumerevoli conflitti nel Vicino Oriente e in Nordafrica nonché i problemi congiunturali di tanti Paesi emergenti rallentano l'economia e il nostro settore concentrato sulle esportazioni. Pur tuttavia, nel primo semestre il Gruppo KBA è riuscito a registrare un aumento degli ordinativi del 2,6% rispetto al 2013, arrivando a 456 milioni di Euro, ed un aumento di fatturato del 3,1% per un totale di 517,8 milioni di Euro. La nostra vasta gamma di prodotti si è dimostrata ancora una volta un'arma vincente. La domanda in lieve calo delle macchine offset a foglio e il deludente nuovo settore delle macchine offset a bobina sono stati compensati da un numero maggiore di ordini nella stampa di banconote e carte valori e di imballaggi speciali.

Ma abbiamo compiuto un enorme passo avanti anche con la ristrutturazione del Gruppo KBA per un mercato delle macchine da stampa complessivamente più ristretto e diversamente strutturato. Le riduzioni di costi derivanti dal nostro programma *Fit@All* porteranno gradualmente a risultati solo nei prossimi mesi e anni. Tuttavia, nel primo semestre del 2014 l'utile del gruppo al lordo delle imposte (EBT) di -0,1 milioni di Euro è stato quasi in pari, grazie ad iniziative precedenti determinanti. Il risultato operativo è stato positivo sia nel settore delle macchine offset a foglio che in quello delle macchine a bobina e speciali.

Da mesi, ormai, la priorità massima ricade sul riallineamento delle nostre capacità e dei nostri stabilimenti verso una ristrutturazione sostenibile delle vendite del Gruppo KBA. Mercati in calo come quello della stampa di giornali, prodotti commerciali e pubblicazioni sono compensati da altri mercati in crescita come quello della stampa dei *packaging*, digitale e della tecnica di codifica nonché da mercati specializzati come quelli della stampa di banconote o della litolatta. Ed è proprio qui che vogliamo rafforzare ed ampliare la nostra posizione oggi già forte.

Tramite la nostra società affiliata KBA-Flexotecnica aggiuntasi alla fine del 2013 raggiungiamo l'importantissimo mercato dei *packaging* flessibili dove operano anche tantissimi nostri grandi clienti cui siamo legati da tempo con i nostri impianti Rapida per la stampa di scatole pieghevoli. A questi, e a tantissimi stampatori flessografici medio grandi, oggi possiamo offrire impianti flessografici moderni "made by KBA", compresa la consulenza in loco attraverso la nostra rete di vendita e assistenza. Al di fuori dei grandi mercati di volumi esistono nicchie di mercato piccole ma preziose per la stampa che diventano lucrative con un know-how specifico. Un esempio è la decorazione diretta di contenitori in vetro di alta qualità rifornita con successo dalla nostra nuova affiliata KBA-Kammann con le sue macchine da stampa serigrafiche e digitale.

Negli ultimi anni, i nostri storici mercato di volumi delle macchine offset a foglio e a bobina si sono notevolmente ridotti, quindi dobbiamo adattare le nostre capacità. Per questo, insieme ai rappresentanti dei lavoratori degli stabilimenti in questione, nella Primavera 2014 abbiamo trovato soluzioni socialmente responsabili per ben 700 dei 1.100 - 1.500 posti di lavoro che saranno eliminati all'interno del Gruppo entro la fine del 2015. Su un'ottima strada è anche la concentrazione di produzioni con la stessa tipologia negli stabilimenti meglio attrezzati prevista dal programma *Fit@All*. Stabilendo una nuova struttura organizzativa all'interno della S.p.A., il 1 maggio di quest'anno abbiamo compiuto un primo passo nel riallineamento del diritto societario. Con una struttura decentralizzata del gruppo e della direzione con ambiti di responsabilità chiaramente definiti per i singoli settori di applicazione auspichiamo maggiore trasparenza e flessibilità strategica. Intendiamo concludere la riorganizzazione prima dell'assemblea generale del 2015.

Attualmente, molte cose si stanno muovendo, nel mondo, nel nostro settore e anche alla KBA. Nonostante la situazione economica più o meno stabile continuiamo a ritenere possibile un fatturato del gruppo di 1,0 - 1,1 miliardi di Euro. Parimenti supponiamo che, nell'anno di esercizio 2014, il Gruppo KBA registrerà ancora una volta un risultato operativo in pari al lordo delle imposte (EBT).

Vostro Claus Bolza-Schünemann



In basso: il credo di Thibaud Carlier, EMEA Purchasing Carton & Labels di Procter & Gamble: "Il packaging è un mezzo multimediale e deve essere trattato come gli altri multimedia".



Packaging. Competence. Network. 2014

"Il packaging è un mezzo multimediale a sé!"

L'evento "Packaging. Competence. Network. 2014", che a metà maggio ha richiamato una folla di ben 450 utilizzatori da oltre 40 nazioni presso la sede KBA di Radebeul, è già stato ampiamente illustrato e raccontato dalla stampa specializzata. Oltre a relazioni specialistiche e dimostrazioni circa le tendenze tecniche e le metodiche della stampa di scatole pieghevoli, il contributo più apprezzato è stato quello di Thibaud Carlier della Procter & Gamble, di cui andiamo a darvi un breve riepilogo.

"Il packaging è uno strumento di comunicazione, un mezzo multimediale a sé", questa la teoria di base di Thibaud Carlier. "Per questo dovrebbe essere trattato come qualsiasi altro multimedia". Solo chi lo farà avrà successo nella produzione di packaging. Gli imballaggi sono addirittura l'unico mezzo capace di riscuotere, addirittura con gioia, lo stesso interesse da parte degli operatori del settore e dei consumatori. Il 100% di chi acquista un prodotto ha a che fare con la confezione. Quale altro mezzo può affermare lo stesso? Ciò significa che, oggi, oltre alle note funzioni di protezione, trasporto e infor-

mazione, un packaging moderno deve sapere offrire molto di più. "Producete un mezzo multimediale. E allora parlate la lingua dei media", così Carlier sprona i produttori di packaging.

Secondo uno studio della Pro Carton, i packaging sono veri e propri "top performer", perché offrono informazioni dettagliate sul prodotto, animano all'acquisto, sono ecocompatibili, generano acquisti ripetuti, incoraggiano alla raccomandazione e testimoniano l'elevata qualità del prodotto. Nel settore alimentare, ma anche dei prodotti detergenti, per

In alto a sinistra: oltre alla teoria ci si è dedicati ampiamente anche alla prassi. Focalizzazione sulle finiture in linea di alta qualità. Le confezioni di profumi micrografate sono state quasi strappate dalle mani dell'istruttore di stampa Marcus Söll

la cura del corpo, dei farmaci da banco e dei cosmetici, in oltre il 50% dei casi un prodotto viene acquistato proprio per la sua confezione. In Gran Bretagna la Procter & Gamble vende fino all'80% dei suoi prodotti nell'ambito di campagne promozionali, quindi le confezioni devono essere sempre moderne e specifiche per quella determinata promozione. Il riferimento agli eventi del momento, a sistemi di bonus o di sconto è all'ordine del giorno. I packaging devono, e possono, offrire un plusvalore, sono ormai passati i tempi in cui il loro aspetto restava sempre lo stesso per anni.

Tutto ciò ha conseguenze per i produttori di packaging: il ciclo di vita di una confezione si abbrevia, le tirature si fanno più piccole e l'azienda grafica deve agire con molta più flessibilità. Non occorrono più magazzini di prodotti finiti grandi come un tempo. Ma anche la finitura è un argomento di tendenza. "Proponete finiture e processi efficienti per realizzarle", dice Carlier. "Possibilmente al prezzo unitario della stampa in quadricromia e per la tiratura di un pezzo lo stesso prezzo che per tre milioni di confezioni". Con queste parole ha intenzionalmente provocato e incitato il settore ad agire. Tutti quanti, però, dovremmo riflettere attentamente.

Maggiori informazioni sul Open House Packaging le trovate al sito web di KBA:

<http://www.kba.com/presse-aktuelles/detail/article/erfolgreiches-open-house-packaging-competence-network-2014/back/48/>



Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com



Offset a foglio high-tech per confezioni di farmaci e foglietti illustrativi

Il Gruppo Edelman punta sui vantaggi della Rapida 106 per il settore Healthcare

Con 13 stabilimenti dislocati nel mondo, 2.200 dipendenti ed un fatturato annuo di 233 milioni di Euro, il Gruppo Edelman è uno dei maggiori produttori del settore *packaging*. Ogni anno l'azienda produce quattro miliardi di confezioni e foglietti illustrativi. In quattro stabilimenti, di cui due tedeschi, sono in uso macchine Rapida che, in Germania, producono soprattutto confezioni di farmaci e foglietti illustrativi.

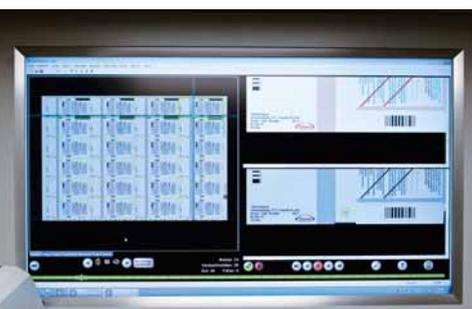
mezzo formato. La tecnica, però, deve adattarsi alle condizioni in loco, alla struttura degli ordini del rispettivo stabilimento e ai formati che vi vengono utilizzati. Il prepress e le fasi di lavorazione connesse alla stampa come fustellatura, etichettatura o codifica e incollaggio devono corrispondere. Per questo puntiamo sul formato medio”, così Oliver Sattel, direttore tecnico alla Edelman di Bitterfeld, spiega la decisione.



Lo stabilimento Edelman di Bitterfeld



Non certo la scala cromatica europea. La produzione si svolge quasi esclusivamente con colori speciali



Con il QualiTronic PDF, ciascun foglio e ciascun soggetto viene confrontato elettronicamente con i dati del file PDF del cliente. Si riconoscono anche i più piccoli errori di stampa

Le attività del Gruppo Edelman si distribuiscono equamente per circa la metà su due mercati principali: da un lato nel settore Healthcare, dall'altro nel segmento dei *packaging* di alta qualità per i settori Beauty Care e Consumer Brands. Nello stabilimento di Bitterfeld si producono esclusivamente confezioni di farmaci. Fondato nel 1992, già poco dopo questo stabilimento entrava a far parte del Gruppo Edelman per essere poi rilevato definitivamente nel 1997.

Da un modesto inizio, si è poi trasformato in un'impresa modernissima con un fatturato complessivo che ammonta a 17,5 milioni di Euro.

Da circa sei mesi, a Bitterfeld sono in produzione due macchine Rapida 106 in formato medio dotate di torre di verniciatura e prolungamento dell'uscita, DriveTronic SPC, Plate Ident, CleanTronic Multi ed essiccatoi IR/TL VariDry^{BLUE}. Un aspetto insolito per la produzione nel settore farmaceutico è che le macchine sono in versione rialzata e integrate in una logistica di impilaggio. Ciò è dovuto alle alte tirature richieste dalle grandi case farmaceutiche. “Normalmente, per le confezioni di farmaci adotteremmo il

Prima di arrivare ad optare per l'investimento nella Rapida 106 ora in produzione si è svolto un esteso programma di prova avviato già nel 2012 e mirato soprattutto a testare i tempi di avviamento delle macchine. Gli indici di riferimento non furono fissati solo a Bitterfeld, bensì in collaborazione con diversi stabilimenti di produzione del Gruppo Edelman.

Quasi 2.000 colori speciali

Mentre le tipografie commerciali stampano solo di rado con colori speciali, alla Edelman di Bitterfeld sono la regola. Nella banca dati dell'azienda sono contenute quasi 2.000 formule di inchiostro. Per gli stampatori, il cambio dell'inchiostro dopo ogni lavoro è ormai routine. Per minimizzare il lavoro di allestimento si raggruppa no le produzioni aventi lo stesso formato di cartone. Si utilizzano circa cinquanta qualità, grammature e formati di cartone diversi.

Grazie all'elevata automazione del cambio lavoro, l'aumento di produttività generato dalle nuove Rapida dopo sei mesi di produzione è di ben 30%. “E non abbiamo ancora sfruttato tutto il loro potenziale”, dice Sattel. Gli stampatori, infatti, hanno dovuto far fronte ad un



collate, confezionate e fornite come merce aperta. La lavorazione viene eseguita da tre fustellatrici e tre piegatrici-incollatrici nonché da un impianto di codifica ed etichettatura.

Stampa di carta velina su Rapida 106 a dieci colori

Alla *Edelmann Leaflet Solutions* di Leverkusen, invece, la situazione è diversa. Lo stabilimento è specializzato nella produzione di foglietti illustrativi, principalmente per l'industria farmaceutica ma anche per prodotti di fascia alta. Dopo la stampa, questi vengono tagliati a formato su una taglierina e forniti come merce aperta o anche semi o completamente piegati. Per alcuni foglietti illustrativi occorre quasi un intero foglio 3b.

cambio di produttore e di tecnologia: la sfida più ardua è stato integrare i complessi processi paralleli nella produzione. I tempi di avviamento sono stati ottimizzati anche dalla connessione SAP delle macchine da stampa e del CtP nonché dal flusso di lavoro JDF.

Controllo elettronico di tutte le informazioni

Una peculiarità delle macchine è certamente il controllo della qualità in linea. Esse, infatti, sono dotate non solo del QualiTronic ColorControl (misurazione della densità dell'inchiostro in linea), ma anche del QualiTronic PDF, uno scanner

PDF in linea, presente per la prima volta in questa classe di formato. Lo scanner assicura che le confezioni di farmaci stampate siano perfettamente identiche al PDF approvato dal cliente. Un confronto dei fogli con i file PDF del cliente garantisce il controllo di tutti i dati principali prima e durante la tiratura. Sulla base dei codici interni per la stampa e della codifica per il confezionamento, oggi si ha un controllo elettronico continuo di tutte le informazioni rilevanti presenti sulla confezione (compresa la scrittura Braille), dall'ingresso dei dati sino al prodotto finito.

Dopo la stampa si eseguono i processi di fustellatura, etichettatura o codifica ed incollaggio. Solitamente i prodotti finiti sono costituiti da scatole pieghevoli in-

Pagina sinistra, in alto a sinistra: con le nuove Rapida, Oliver Sattel, Direttore Tecnico, e Heiko Pils (ds.), Direttore di stabilimento della Edelmann di Bitterfeld, hanno ottenuto un aumento della performance del 30%

In alto: lo stampatore Frank Lehmann adora l'elevata automazione della sua Rapida 106 durante i complessi cambi di inchiostro e di lavoro

Pagina sinistra, in alto a destra: Heiko Pils e lo stampatore Andreas Götzte durante la collimazione di un foglio al pulpito di comando della Rapida 106

Per la produzione dei foglietti illustrativi per i farmaci venduti dietro prescrizione medica si utilizza quasi sempre una macchina offset a foglio ad 1 colore sui due lati, mentre quelli per i farmaci da banco o le colorazioni per capelli sono sempre più complessi e vengono stampati con design a 5/5 colori. Qui la Rapida 106 a dieci colori assicura la massima flessibilità. Si è optato per la Rapida 106 perché consentiva di stampare a dieci colori, cosa che avrebbe soddisfatto le richieste del mercato, ed era dotata di mettofoglio a bobina, che avrebbe permesso di ottimizzare l'efficienza dei materiali (meno scarti) e la logistica (approvvigionamento di materiali). La Rapida 106 è dotata di un alimentatore da bobina a foglio che taglia esattamente a formato la bobina. Poiché con la carta velina non è possibile cambiare la pila sul mettofoglio senza arresto, si può lavorare la quantità di carta di tre pile senza interruzioni per il cambio delle lastre.

Anche la Rapida 106 di Leverkusen è altamente automatizzata e presenta alcune caratteristiche tecniche esclusive KBA, tra cui DriveTronic SIS (alimentazione senza squadra), DriveTronic SPC (cambio simultaneo delle lastre) e i dispositivi di lavaggio automatici CleanTronic. Con substrati da 40 g/m² si possono raggiungere velocità di produzione fino a 15.000 fogli/h.

“Nella sostituzione di complete generazioni di macchine, le Rapida presentano netti vantaggi per i nostri stabilimenti del settore farmaceutico”, conclude Oliver Sattel in merito alla nuova tecnica KBA.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com

 **!Sito web interessante:**
www.edelmann.de



Un voltpila semiautomatico appoggia con precisione le pile sui bancali nonstop

Destra: oltre 250 operatori del settore da 22 nazioni sono stati accolti da Ralf Sammeck, membro del CdA KBA per la divisione foglio, all'evento Open House presso il Centro di formazione di Radebeul

In basso: Martin Wenk dell'agenzia Jung von Matt/Neckar di Stoccarda, ha presentato alcuni esempi di campagne pubblicitarie di successo



Open House: Commercial Printing. Competence. Network. 2014

KBA delucida argomenti interessanti per gli stampatori commerciali

All'evento Open House "Commercial Printing. Competence. Network. 2014", nell'ultima settimana di giugno KBA ha illustrato a ben 250 esperti grafici di 22 nazioni diversi temi attuali della stampa commerciale sia a livello teorico che pratico.

La relazione principale è stata tenuta da Martin Wenk, membro della direzione dell'agenzia creativa Jung von Matt/Neckar di Stoccarda. Il suo motto: "Una buona pubblicità funziona esattamente

come il cavallo di Troia. Un accattivante regalo ben impacchettato, ma il suo obiettivo è senza dubbio la conquista". Con esempi concreti ha spiegato quali sono gli aspetti più importanti per la

pubblicità in una società dei consumi estremamente emozionale.

La flessibilità delle formiche

Prendendo ad esempio quell'insetto estremamente versatile che è la formica, Anja Hagedorn del marketing prodotti KBA si è occupata dell'aspetto flessibilità nella stampa. Le macchine offset a foglio Rapida assicurano questa versatilità grazie ai tanti pacchetti di dotazione diversi. Accanto ai materiali standard possono stampare anche substrati sottili (a partire da 0,04 mm) fino al cartone pesante, cartonfeltro o cartone microonda (1,2-1,6 mm). Le Rapida di KBA sono equipaggiabili con estrema flessibilità anche per la finitura in linea. Le soluzioni RSP di CITO, ad esempio, offrono tutte le possibilità di cordonatura, fustellatura e perforazione e possono essere inserite nei gruppi di stampa e nella torre di ver-



Il direttore del marketing Walter Hartmann ha presentato un confronto diretto dei metodi UV HR e UV LED su una Rapida 105 a otto colori con inversione del foglio



“Una buona pubblicità funziona esattamente come il cavallo di Troia. Un accattivante regalo ben impacchettato, ma il suo obiettivo è senza dubbio la conquista”.

Martin Wenk



Con l'essiccazione UV LED nel formato grande, il responsabile della tecnica di stampa, Dirk Winkler, ha presentato una prima mondiale



Sascha Fischer, responsabile dei KBA Complete Services & Key Account Manager Europa, ha illustrato i temi riguardanti il workflow

In alto: Jens Baumann ha illustrato l'incomparabile performance di una Rapida 106 a dieci colori con inversione del foglio e cambio simultaneo delle lastre

nicatura. Gli stampati con finiture di alta qualità ispirano i consumatori, in particolare all'auspicato dialogo. Per realizzare la maggior parte delle finiture, come drip off, effetti tattili e profumazioni, bastano una torre di verniciatura oppure un gruppo di stampa libero insieme ad una torre di verniciatura. Nel settore della finitura in linea, KBA è già stata leader di nuove tendenze.

Furbo come una volpe bianca

Jens Baumann si è dedicato all'argomento della performance nella stampa commerciale, che comporta molto più della sola velocità. Per una performance ottimale occorrono cambi di lavoro rapidi, una finitura veloce e un'essiccazione efficace, il tutto a costi possibilmente minimi. Le macchine da stampa commerciale Rapida sono state concepite proprio per questo: dall'inversione a velocità fino a 18.000 fogli/h fino all'uscita AirTronic e al cambio simultaneo delle lastre (DriveTronic SPC) per finire con i nuovi metodi di essiccazione UV HR e UV LED

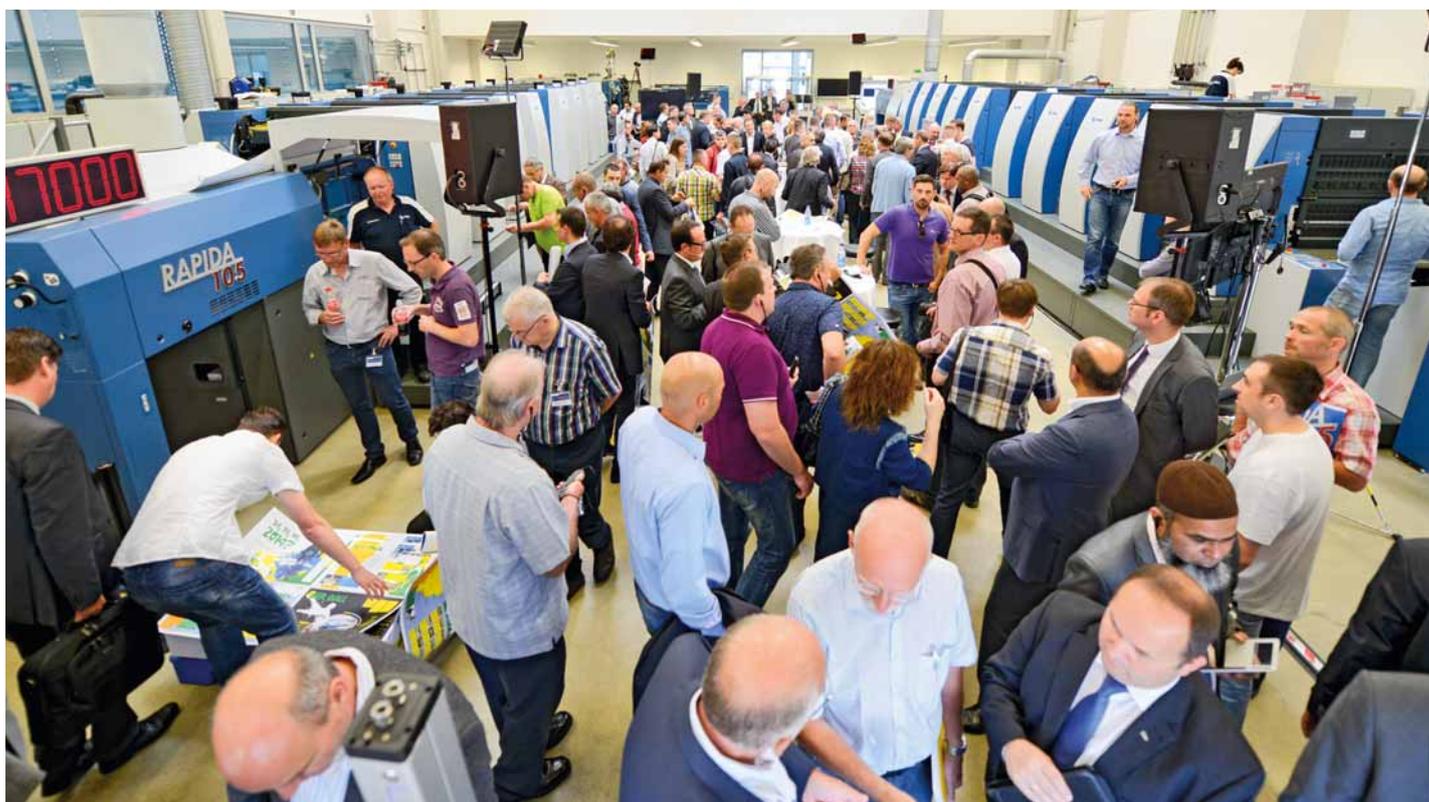
che, nelle macchine per stampa in bianca e a rovesciamento, consentono di ottimizzare i costi di investimento con tempi di consegna rapidi. Rispetto alle macchine tradizionali, gli essiccatoi UV HR a monte dell'inversione o nell'uscita causato solo un moderato aumento dei costi perché si rendono superflue le torri di verniciatura. I prodotti stampati possono passare immediatamente alla fase di lavorazione successiva. Un metodo

promettente per il futuro è l'UV LED: gli essiccatoi UV LED, infatti, riducono nettamente e in modo sostenibile il consumo di energia ed, inoltre, presentano una lunga durata, ridotta manutenzione e tanti altri vantaggi. Le aziende dovrebbero cercare le soluzioni ottimali per le loro esigenze in base alla struttura degli ordini e al calcolo dei costi. In questo sono affiancate da KBA. Il consiglio di Jens Baumann: “Prendete esempio dalla volpe bianca, un animale furbo e con una grande capacità di adattamento”.

Sascha Fischer, responsabile dei KBA Complete Services, ha illustrato l'aumento di efficacia mediante il networking, la pianificazione e il controllo della produzione nonché l'ottimizzazione dei processi. Per questi aspetti, KBA offre soluzioni integrate, tecnologie di automazione “best in class” nonché servizi di consulenza e, ove occorre, collabora fianco a fianco con diversi partner di tecnologia.

Novità assoluta: UV LED anche nel formato grande

Al centro delle dimostrazioni di stampa c'erano le tipiche applicazioni commerciali con particolare riguardo agli aspetti economicità, efficienza, finitura ed innovazione. Su una Rapida 106 a dieci colori sono stati realizzati prima il quinterno di un libro di cucina, poi una forma combinata e, infine, poster in quadricromia alternati sui primi e sugli ultimi quattro gruppi di stampa. A produzione in corso,



Su una Rapida 75 con essiccazione UV LED, Anja Hagedorn ha presentato il "fast work & turn" con anche la perforazione in linea

i gruppi non utilizzati sono stati attrezzati per l'ordine successivo con il Flying JobChange e poi cambiati "al volo". Su una Rapida 105 a otto colori è stato dimostrato l'innovativo metodo di essiccazione UV. Per il confronto diretto è stato prodotto ed essiccato un soggetto con UV HR e UV LED.

Le dimostrazioni di stampa in formato grande erano rivolte alla produzione in massa. Su una Rapida 145 a sei colori con torre di verniciatura e prolungamento dell'uscita sono state realizzate tipiche forme di libri e calendari su carta per stampa di illustrazioni semilucida. L'essiccazione è avvenuta (per la prima volta nel formato grande!) con un essic-

Campioni di stampa di alta qualità sono stati fonte di interesse e motivo di scambio di informazioni

Stampando brochure in più lingue, KBA ha dimostrato le capacità di una delle sue caratteristiche tecniche esclusive anche per il formato grande: il Flying JobChange. Wolfgang Ley ha illustrato i processi sulla Rapida 145

catoio intermedio UV LED. I fogli sono stati quindi finiti con vernice a dispersione matt dopo aver cambiato il tipo di vernice con vernice UV brillante. Di fronte, una Rapida 145 a cinque colori con verniciatura produceva una brochure in diverse lingue. Con il Flying JobChange sono state cambiate le lastre del nero tra il primo e il secondo gruppo durante la produzione e le versioni in varie lingue sono state prodotte senza arrestare la macchina.

Le finiture di pregio piacciono

Anche per la Rapida 75 sono disponibili essiccatoi UV LED. Su una macchina a cinque colori, KBA ha dimostrato la rapidità di produzione e finitura sull'esempio di un formato cartolina. Alla stampa del retro con essiccazione LED a valle del quinto gruppo di stampa è immediatamente seguita la stampa del fronte, perforazione in linea compresa per poter staccare comodamente le singole cartoline dal foglio. Su una Rapida 106 a sei colori dotata di essiccatoio UV HR e modulo a foil a freddo sono state stampate le copertine di una rivista di immagine e rifinite con foil a freddo e vernice UV brillante.

Su quasi tutte le macchine di dimostrazione erano installati sistemi avanzati di assicurazione della qualità.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com





Nuova Rapida 145 alla Model Obaly a.s. di Opava

Flessibile e produttiva per carta e cartone

La Model Holding AG svizzera è uno dei grandi produttori europei di packaging e da trent'anni utilizza nelle sue aziende grafiche ceche macchine offset a foglio di KBA in mezzo formato, formato medio e formato grande. Ultimamente, alla Model Obaly a.s. di Opava è stata messa in produzione una Rapida 145 a sei colori altamente automatizzata con torre di verniciatura e doppio prolungamento dell'uscita.

La Rapida 145, dotata di tecnologia a motori indipendenti per cilindri portalastra DriveTronic SPC per il cambio simultaneo delle lastre e logistica di impilaggio automatica su mettifoglio e uscita, va a sostituire una Rapida 104 ormai obsoleta ampliando enormemente la capacità di produzione del produttore di packaging ceco.

La macchina può essere utilizzata variabilmente per la stampa su carta e cartone di grammatura pesante con spessori da 0,1 a 1,2 mm. Uno dei grandi vantaggi per la lavorazione di materiali diversi è l'alimentazione senza squadra DriveTronic SIS, un'esclusiva di KBA, che consente all'operatore di evitare interventi manuali durante il cambio del substrato e

La nuova Rapida 145 alla Model Obaly di Opava è in versione rialzata e dotata di una logistica di impilaggio automatica (qui sull'uscita)

assicura un posizionamento del foglio di assoluta precisione prima dell'ingresso.

Cambio delle lastre in 100 secondi

Grazie al DriveTronic SPC, tutte le lastre vengono sostituite in soli 100 secondi parallelamente ad altri processi di avviamento come il lavaggio dei cilindri porta-caucciù e di contropressione. Di quest'ultimo si occupa il sistema KBA CleanTronic Synchro con due traverse di lavaggio che permettono di lavare caucciù e cilindro di contropressione insieme oppure solo il caucciù due volte più rapidamente.

La torre di verniciatura per vernice a dispersione è dotata della nuova camera racla Hi Flow per velocità di produzione elevate nonché di un sistema di alimentazione della vernice e di pulizia. All'essiccazione IR/TL efficiente e a risparmio energetico ci pensa KBA VariDry^{BLUE} nel doppio prolungamento dell'uscita. Nell'uscita in continuo, il sistema di aspirazione EES (Emission Extraction System) aspira la polvere antiscartino in eccesso e l'aria di scarico satura di emissioni.

La tecnica dedicata alla misurazione e alla regolazione come ErgoTronic Lab, QualiTronic ColorControl, QualiTronic LiveView ed ErgoTronic ACR assicura un'elevata qualità costante con pochi scarti.

La nuova Rapida 145 è in piena produzione da fine marzo 2014. Sulla macchina vengono stampati cartonaggi per scatole pieghevoli e fogli di carta per il rivestimento di cartone ondulato.

Ivan Doležal
hynek.greben@kba-cee.cz



Logistica di impilaggio automatica sul mettifoglio

Il Gruppo Rattpack di Vorarlberg

La forza della campagna

Il Gruppo Rattpack con sede a Dornbirn, Vorarlberg, è una delle aziende modello dell'industria grafica e dei *packaging* austriaca. Recentemente Rattpack ha investito circa quattro milioni di Euro nell'allestimento di un centro di imballaggio high-speed. In questo pacchetto di investimento rientra la prima KBA Rapida 106-6-L dello stabilimento di Dornbirn.

“Non andare dove c'è il puck, vai dove dovrebbe andare”. Questa citazione della leggenda dell'hockey su ghiaccio Wayne Gretzky spiega al meglio l'approccio mentale dell'azienda da quando è stata fondata da Hugo Ratt nel 1953. Oggi questa azienda medio grande è guidata in terza generazione dai fratelli Stephan Ratt (CEO) e Matthias Ratt (CFO). Dopo la forte crescita degli ultimi dieci anni, in ben nove stabilimenti con 416 dipendenti si registra un fatturato di 62,5 milioni di Euro.

Crescita e orientamento al mercato internazionale

Con il rilevamento degli affari operato dal padre Wolfgang Ratt, l'investimento in macchine ad alta prestazione e l'orientamento industriale per la produzione di scatole pieghevoli e fustellati, nel 1965 iniziò la fase di crescita. Nel 1972 l'azienda si è trasferita nell'odierna sede di Welloch/Dornbirn. Fino al 2002 la produzione verteva soprattutto su scatole pieghevoli e foglietti illustrativi per prodotti farmaceutici. I due “ragazzi” cominciarono quindi a conferire all'impresa un'impronta internazionale entrando nel settore dei generi alimentari e rilevando nel 2004 l'azienda svizzera Stärkle Moser. Nel 2006 seguì l'ingresso nel settore

farmaceutico con il rilevamento della tipografia Eberle di Vienna, che consentì loro di operare in tutto il territorio austriaco.

Flessibile KBA Rapida 75E per il settore farmaceutico

Dal 2011, la tipografia Eberle produce su una KBA Rapida 75E. Da circa 40 g/m² per foglietti illustrativi fino a cartonnaggi con grammature di 600-700 g/m², la macchina lavora qualsiasi substrato. La stampa viene realizzata quasi esclusivamente con colori supplementari. La maggior parte dei prodotti sono *packaging* a due o tre colori per farmaci venduti dietro ricetta medica. Solo le scatole pieghevoli per i farmaci generici vengono stampate in policromia. I foglietti illustrativi vengono stampati fino a 4/4 e dopo la piegatura raggiungono spessori che arrivano fino a un centimetro. Un singolo foglietto illustrativo contiene fino a 25 versioni linguistiche, mentre i *packaging* per l'industria farmaceutica si stampano in una lingua sola. Per questo per i farmaci venduti a livello internazionale occorrono fino a 20 varianti linguistiche diverse. Considerate le diverse misure e versioni di confezione, per ciascun medicinale si devono produrre talvolta da 40 a 50 scatole pieghevoli diverse.

La sede aziendale della Rattpack a Dornbirn/Vorarlberg



“La macchina funziona pressoché sempre a pieno regime, ossia 18.000 fogli/h”.

Stephan Ratt



Nel 2006 venne fondata la Rattpack Bulgaria a Plovdiv con competenze principali della produzione mirate alla produzione di CD e tabacco per le esigenze locali. Da questa partecipazione ci si è poi distanziati. L'azienda bulgara, però, è comunque ancora integrata nel gruppo come stabilimento di produzione.

Specializzazione degli stabilimenti

“L'acquisizione della Multipack in Baviera è stata quasi una missione segreta”, racconta Stephan Ratt. “L'azienda, che produce nel formato da 6 per il mercato dei generi alimentari a Mindelheim, in Baviera, doveva essere venduta. Nel giro di tre giorni abbiamo deciso di rilevarla”. Con questo passo è iniziata anche la specializzazione degli stabilimenti. A quello di Vienna è stato assegnato esclusivamente il settore farmaceutico, a Dornbirn i generi alimentari e i grandi ordini (farmacia) e a Mindelheim i generi alimentari, i prodotti caseari e i laminati.

Nel 2011, con il rilevamento della tipografia Wieder, si è entrati nel settore della stampa commerciale trasferendo l'azienda nella sede di Dornbirn. Ben presto si è dovuto constatare che le stampe di prodotti commerciali e *packaging* non sono correlate, pertanto gli ordini di stampati commerciali sono stati trasferiti nella vicina tipografia Wenin.

Nello stesso anno, la Rattpack ha acquistato l'azienda di prepress DRS (Digital Repro Service) di Lustenau, che oggi funge da reparto fotolito centrale per l'intero gruppo. La DRS utilizzava allora un PMS (Packaging Management System) come anello di giunzione tra articoli di marca, tipografia e agenzia pubblicitaria. Questo sistema si è dimostrato di essenziale importanza per il Gruppo Rattpack e per la comunicazione con i clienti. La DRS, inoltre, registra il 50% del fatturato con committenti esterni.

L'ultimo investimento è una partecipazione nella dv-b in Germania, anche questa un'azienda a conduzione familiare che



Insieme al fratello, l'amministratore Stephan Ratt ha trasformato l'azienda in un fornitore di livello internazionale



si occupa di laminati (nel formato da 6) e dove sono stati trasferiti anche gli impianti di laminazione esistenti.

Un'azienda costituita nel 2008 nella città tedesca di Apolda produce i *packaging* per un produttore di pizza direttamente in loco per ridurre le spese di trasporto degli imballaggi di grande volume. "L'idea si è affermata sin dall'inizio", spiega Stephan Ratt.

Ampia gamma di prodotti

Oggi Rattpack registra il 31% del fatturato con scatole pieghevoli, il 20% con fustellati, il 19% con cartone ondulato laminato e il 18% con foglietti illustrativi. Il resto è ripartito tra espositori, assistenza al pre-press, stampati commerciali ed etichette. In cifre annue significa: 900 milioni di scatole pieghevoli, 650 milioni di foglietti illustrativi e 40.000 tonnellate di cartone, il tutto realizzato con una produzione in tre e, quando occorre, anche in quattro turni. A ciò si aggiungono tutte le necessarie certificazioni come ISO 9001, ISO 15378, ISO 22000 e ISO 15593.

La KBA Rapida 106 stampa quasi sempre 18.000 fogli/h

In basso a sinistra: la produzione di confezioni di farmaci è uno dei punti di forza della Rattpack

In basso a destra: altri esempi della vasta gamma di produzione

Oltre alla gamma di tecnologie offerte come stampa offset, stampa offset UV, stampa flessografica, braille/check, stampa a caldo e all'elevata automazione, i clienti apprezzano l'azienda anche per la sua flessibilità, il lean management e il suo networking nonché per la localizzazione. Qui emergono i vantaggi di un'azienda medio grande condotta dallo stesso titolare.

Centro high-speed con la Rapida 106

Nel 2013 sono stati investiti circa quattro milioni di Euro in un centro high-speed altamente automatizzato con una KBA Rapida 106, una fustellatrice Bobst, una linea di incollaggio Expertfold 110 di Bobst con Cartonpack GT nonché un sistema robotizzato di palettizzazione. Stephan Ratt: "Nei nostri test del 2012, KBA ha ottenuto ottimi risultati".

La Rapida 106 a sei colori con torre di verniciatura e dotazione per cartone CX può stampare senza alcol/ad alcol ridotto e, per la sua velocità di 18.000 fogli/h, è in versione rialzata. La macchi-

na è dotata di una logistica di impilaggio completamente automatica, cambialastre completamente automatico FAPC, misurazione dell'inchiostro in linea QualiTronic Color Control, sistema di ispezione del foglio in linea QualiTronic Professional, lavacauciu CleanTronic ed un pulpito di comando centrale ErgoTronic con wallscreen. "La macchina funziona pressoché sempre a pieno regime, ossia 18.000 fogli/h", dice Stephan Ratt. "Normalmente lavoriamo tra i 300 e i 500 m² di cartonggi l'ora. La nostra Rapida 106 si è dimostrata assolutamente stabile nella produzione, mi azzarderei a dire che non ha concorrenti", sottolinea. Grazie alla misurazione dell'inchiostro in linea, la qualità di produzione è aumentata e può essere documentata per il cliente. Stephan Ratt: "Con questa macchina KBA abbiamo siamo diventati ancora più competitivi e siamo in grado di garantire quella stabilità di produzione che i grandi del settore esigono".

Michael Seidl

Richieste di informazioni: reinhard.marschall@kba.com





La ventimillesima Rapida 106 a Lahr

Druckhaus Kaufmann punta sull'elevata creazione di valore aggiunto di cataloghi e riviste

Dalla fine di gennaio, alla Druckhaus Kaufmann di Lahr, nel Baden, è in produzione una nuova macchina offset a foglio ad alte prestazioni. La Rapida 106 con cinque gruppi inchiostatori, torre di verniciatura e prolungamento dell'uscita produce spesso con velocità fino a 20.000 fogli/h.



Sito web interessante:
www.druckhaus-kaufmann.de



L'offset a foglio, però, non è l'attività principale di questa azienda fondata nel 1816, bensì affianca le attività di stampa offset a bobina impennate sulla produzione di cataloghi e riviste. Nella propria azienda, Kaufmann segue la filosofia di elevata creazione di valore aggiunto. Per questo, oltre ad una stampa da bobina di altissima qualità, troviamo un finissaggio particolarmente competente in termini di rilegatura a colla, produzione di prodotti complementari per cataloghi e riviste nonché tantissime specialità come la stampa di cartamodelli come supplemento o inserito nelle riviste di moda.

La Rapida sostituisce due macchine obsolete

La KBA Rapida 106 produce per circa l'80% copertine. Il restante 20% sono oggetti da foglio connessi alla produzione da bobina. Poiché le tirature da foglio si orientano agli oggetti da bobina, per l'equipaggiamento della Rapida 106 non era importante garantire tempi di avviamento brevi. Per turno, con tirature medie di 50.000 copie occorre cambiare lavoro solo una o due volte. Per giustificare l'investimento, quindi, si dovevano garantire elevate velocità di produzione massime, un efficiente gruppo di verniciatura ed una squadra laterale che non segnasse il

In alto a destra: il socio gerente Markus Kaufmann (sin.) e il procuratore Karl-Heinz Becker sono molto soddisfatti delle prestazioni della loro nuova Rapida 106. Le due macchine precedenti sono già state smontate

In alto a sinistra: da febbraio la Rapida 106 stampa con la verniciatura presso la Kaufmann

Sinistra: con circa 1 milione di fogli la settimana, Markus Kaufmann e Karl-Heinz Becker della Druckhaus Kaufmann nonché Andreas Bimmler delle vendite per la Germania di KBA (da sin. a des.) hanno buoni motivi per rallegrarsi

Sinistra in basso: regolazione dell'inchiostro in linea con QualiTronic ColorControl per la sicurezza nella produzione di copertine

foglio. Qui la Rapida 106 ha guadagnato punti preziosi con la sua straordinaria alimentazione senza squadra DriveTronic SIS e, comunque, presenta un grado di automazione elevato con cambialastre automatici FAPC, dispositivi di lavaggio automatici CleanTronic e misurazione della messa a registro con ErgoTronic ICR. Grazie all'enorme rendimento di produzione di fino a 20.000 fogli/h è riuscita a rimpiazzare due macchine offset a foglio ormai obsolete. Dopo una settimana di lavoro ad un turno e sette a tre turni, il contafogli segnava già 7,25 milioni di fogli buoni.

Markus Kaufmann, socio gerente della tipografia, circa l'installazione della macchina: "Sono rimasto positivamente sorpreso di come tutto si sia svolto con la massima tranquillità". Karl-Heinz Becker, procuratore e direttore tecnico, conferma: "Per consegna, installazione e messa in opera è bastata una settimana e mezzo, abbiamo potuto eseguire il collaudo subito dopo".

Se le tirature non tendessero al ribasso, Markus Kaufmann avrebbe optato per una macchina in formato grande. Per ora è sufficiente una macchina in formato 3b. Ciò nonostante, le capacità produt-

tive della sua azienda sono ben sfruttate perché, parallelamente a tirature in calo, si registra un aumento del numero e della varietà di testate altamente specializzate. Un aspetto positivo per la flessibile Rapida. KBA ha fornito la proposta più convincente in termini di qualità, economicità e finanziamento. Anche gli stampatori e capi-turno interessati dalla decisione vedevano la Rapida al primo posto, sebbene fino a quel momento avessero lavorato su macchine di altre marche.

Finitura sempre più importante

Con la necessaria diversificazione in edicola e sugli scaffali aumentano anche le esigenze estetiche visive delle singole testate. Riviste di moda, femminili o specializzate, cataloghi per operatori turistici e case di vendita per corrispondenza speciali, tutti i prodotti devono saltare all'occhio e invitare all'acquisto. Affinché le copertine siano esteticamente belle è decisiva l'applicazione di vernice. Sulla Rapida 106 si stampa in linea con vernice a dispersione lucida, semiopaca e matt. Mentre per le testate tedesche la tendenza resta rivolta ai prodotti con finitura matt, in Francia si chiedono soprattutto testate molto brillanti. Circa il 20% della produzione di Kaufmann è destinato all'esportazione nei paesi confinanti di Francia e Svizzera.

Nella produzione di riviste, la sostenibilità è imprescindibile, perché con essa si fanno pubblicità numerose aziende. Una produzione climaneutrale, ad esempio, è particolarmente importante per i cataloghi dei tour operator. Con il processo Cli-



Dall'automazione fino alla paletizzazione: alla Kaufmann si richiedono un'elevata capacità e massima flessibilità anche nel finissaggio

Primo in alto: lo stampatore Christian Tischke produce sulla nuova Rapida 106 a pieno regime

In alto a sinistra: essendo l'unica macchina a foglio nella sala stampa adibita alla produzione da bobina, la Rapida 106 deve fornire enormi prestazioni e un'elevata disponibilità

In alto a destra: riviste e cataloghi di altissima qualità dalla bobina offset costituiscono la produzione principale di questa azienda di lunga tradizione

mate Partner, l'azienda grafica compensa le emissioni di CO₂ generate durante la produzione con la promozione di progetti di protezione del clima riconosciuti. Secondo Markus Kaufmann, sempre più clienti richiedono la certificazione FSC/PEFC. L'azienda, inoltre, è munita di tutte le principali certificazioni come ISO 9001 (gestione della qualità), ISO 14001 (gestione ambientale) e ISO 12647 (PSO). Attualmente si sta introducendo un sistema di gestione dell'energia a norma ISO 50001.

L'impresa industriale più antica di Lahr

Con 220 dipendenti, il personale che lavora alla tipografia è rimasto lo stesso del 1957, quando vi fu il passaggio dalla stampa litografica a quella offset. Oggi la Druckhaus Kaufmann è l'azienda industriale più antica di Lahr e l'unica ti-

pografia industriale della città. Un tempo risiedevano qui 15 aziende grafiche. La città era un centro di produzione di scatole pieghevoli e custodie. Le tipografie rifornivano la vecchia manifattura di sigarette Roth-Händle e grandi aziende come Grohe, INA Schaeffler e Schneider Electric Motion. Ludwig Sütterlin, inventore e designer dei caratteri omonimi, nacque a Lahr nel 1865.

Dopo l'ultimo investimento nell'offset a foglio e l'ulteriore ammodernamento del reparto finissaggio, tra i futuri desideri di investimento dell'azienda ai margini settentrionali della Foresta Nera si annovera un'altra macchina a bobina per assicurare e rafforzare il settore qualità in cui la Kaufmann è di casa.

Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com

Foglietti illustrativi su carta sottile

Chesapeake/MPS Greenford: Rapida 106 sostituisce due macchine

Nell'aprile di quest'anno, la Chesapeake/MPS Greenford in Gran Bretagna ha ricevuto una macchina a quattro colori Rapida 106 con gruppo di perforazione accessorio e tantissimi moduli di automazione. L'impianto rientrava in un programma di investimento complessivo di 3 milioni di sterline (ca. 3,8 milioni di Euro).



Mark Wilson, General Manager della Chesapeake/MPS Leaflets: “Con la Rapida 106 siamo pronti ad affrontare la prossima fase del nostro sviluppo aziendale. L'investimento ci permetterà di restare al vertice del settore”.

Oltre a produrre foglietti illustrativi, lo stabilimento di Greenford è anche un centro innovazione per lo sviluppo di brochure per mercati di nicchia e per la sperimentazione di nuove proposte. “Qui abbiamo tantissimi sviluppi che possiamo trasmettere anche agli altri nostri stabilimenti. Le macchine da stampa

Con quattro gruppi inchiostriatori, inversione del foglio per la stampa a colori 2/2 e altri dispositivi di perforazione, la Rapida 106 è stata progettata appositamente per la produzione di foglietti illustrativi

KBA sono tecnicamente all'avanguardia. Un aspetto da cui possiamo trarre direttamente vantaggio sia noi che i nostri clienti”.

Maggiore automazione e più formato

Grazie ai tempi di avviamento ridotti, la macchina a rovesciamento a quattro colori per la produzione 2/2 può sostituire due macchine. Mark Wilson: “In termini di flessibilità e capacità, con la nuova Rapida siamo molto meglio equipaggiati per soddisfare le richieste di produzione del nostro mercato. Fondamentale per la nostra decisione era la collaborazione con

uno specialista del settore della stampa su carta sottile, visto che gran parte dei nostri ordini si produce su carta con grammature di soli 40 g/m²”.

Un elemento chiave per la stampa su questo substrato critico è l'alimentazione brevettata senza squadra DriveTronic SIS che permette ai fogli di allinearsi nel tempo necessario rendendo più stabile la





Mark Wilson (sin.) ed Andrew Pang, amministratore di KBA (UK), davanti alla nuova Rapida 106



Sulla Rapida 106 a sei colori installata nel 2010 è stato aggiunto un tagliafogli da bobina

Chesapeake/MPS

A febbraio 2014, la Chesapeake e la Multi Packaging Solutions (MPS) si sono fuse costituendo la Chesapeake/MPS, una delle aziende leader mondiali di packaging speciali. Insieme producono scatole pieghevoli, etichette, foglietti illustrativi, tubi e altre tipologie di packaging per l'industria sanitaria, dei beni di consumo e dell'elettronica. La Chesapeake/MPS detiene oltre 50 filiali in Europa, Asia e Stati Uniti e occupa circa 7.200 dipendenti in tutto il mondo.



“In termini di flessibilità e capacità, con la nuova Rapida siamo molto meglio equipaggiati per soddisfare le richieste di produzione del nostro mercato. Fondamentale per la nostra decisione era la collaborazione con uno specialista del settore della stampa su carta sottile, visto che gran parte dei nostri ordini si produce su carta con grammature di soli 40 g/m²”.

Mark Wilson

corsa dei fogli. Questo modulo, inoltre, non necessita di regolazioni. “Lo stesso sistema è installato anche sulla nostra Rapida 106 a Tewkesbury, quindi sappiamo che è in grado di assicurare velocità e produttività”, queste le esperienze di Mark Wilson.

Ma anche altri requisiti erano a favore della nuova macchina: “I foglietti illustrativi diventano sempre più lunghi, anche per soddisfare le disposizioni dell'UE che richiedono maggiori informazioni. Questo, però, comporta più lavoro per noi. Adesso, con la nuova Rapida siamo attrezzati al meglio”.

Più efficienza

Mark Wilson continua: “Tredici anni fa ho iniziato il mio lavoro alla Chesapeake Greenford. All'epoca avevamo otto macchine da stampa. Oggi ne abbiamo solo due. Il numero di ordini diversi è sicuramente diminuito, ma il volume complessivo della nostra produzione è rimasto pressoché costante”.

La Rapida 106 alla Chesapeake Greenford produce con velocità fino a 18.000 fogli/h ed è dotata di cambialastre simultanei DriveTronic SPC con DriveTronic Plate Ident, CleanTronic Synchro per processi di lavaggio paralleli, misurazione della densità dell'inchiostro ErgoTronic ColorDrive, LogoTronic CIPLinkX per la trasmissione dei dati di pre stampa, un sistema antistatico ad alta efficienza nonché un sistema video per il controllo della corsa dei fogli.

I costi di investimento pari a 3 milioni di sterline (ca. 3,8 milioni di Euro) riguardano, oltre alla nuova Rapida 106, anche il potenziamento di un tagliafogli da bobina RS 106 sulla Rapida 106 a sei colori nonché ulteriori moduli tecnici per la pre stampa e il finissaggio. “Proprio il tagliafogli da bobina ci consente di ottenere una produttività nettamente maggiore appoggiando i tagli da bobina senza sfregamenti dopo la stampa”, si rallegra Wilson.

Circa la collaborazione con KBA aggiunge: “Sappiamo da tempo ormai che KBA lavora pensando al cliente e trova sempre soluzioni ottimali che ci permettono di superare con destrezza qualsiasi sfida. Queste migliorie ci supportano nella produzione”.

Catherine Carter
andrew.pang@kba-uk.com



Per le confezioni di farmaci, che esigono una qualità particolarmente elevata, la G. Braun Pharmadruck di Bitterfeld, parte del Gruppo Edelman, utilizza il sistema in linea QualiTronic PDF su una Rapida 106. Qui il caporeparto Heiko Pils indica un errore sullo schermo visualizzato perché in un secondo momento è stato aggiunto al foglio il numero di fustellati che non era contenuto nel PDF originale

Risparmio di tempo, denaro e scarti

Il moderno sistema di misurazione e regolazione

Grazie agli intelligenti sistemi di misura KBA, gli utilizzatori di Rapida dispongono di un ampio spettro di possibilità per produrre con una qualità ottimizzata. A seconda delle esigenze di produzione e delle premesse tecniche si possono configurare pacchetti individuali per controllare la qualità durante la stampa, sia on-line che in linea. Tutti i componenti, infatti, hanno una cosa in comune: permettono di risparmiare scarti, tempo e denaro.

Come illustrato nella [tabella panoramica qui in basso](#), lo stampatore può misurare e regolare il registro e l'inchiostro con diversi componenti metrologici sia on-line che in linea per poi verificare la qualità degli stampati e documentare l'osservanza delle tolleranze stabilite con protocolli dettagliati. A seconda delle preferenze si può stampare secondo diversi standard, ad esempio *PSO o G7* (ErgoTronic e QualiTronic PSO-Match; controllo del bilanciamento del grigio

secondo il sistema Brunner Instrument Flight). I componenti della macchina da stampa dedicati alla misurazione forniscono valori di regolazione consigliati e, pertanto, permettono di osservare costantemente le tolleranze previste dallo standard selezionato in modo completamente automatico.

KBA propone una grande scelta di barre di controllo colori che comprendono anche i campi dei fondi pieni, dell'inc-

mento del punto, del bilanciamento del grigio, di doppiaggio nonché i crocini di messa a registro. L'utilizzatore, inoltre, può richiedere a KBA la creazione di barre di controllo specifiche per le proprie necessità.

Vantaggio di KBA: barre di controllo piccolissime

Oggi, nell'industria degli imballaggi conta ogni millimetro. Con l'opzione "barre di controllo ad altezza ridotta", KBA soddisfa anche questa esigenza. Le barre di controllo più piccole per il formato medio misurano solo 3 mm di altezza, 4 nel formato grande. L'immagine può essere accostata direttamente alle barre senza dovere lasciare spazio tra queste e il soggetto di stampa. In questo modo, con un margine di pinza di 10 mm e un'altezza delle barre di controllo di 3 o 4 mm si può ottenere una distanza tra bordo del foglio e soggetto di 13 mm nel formato medio e 14 mm nel formato grande. Normalmente la fustellatura nel formato grande inizia da 17 mm, vale a dire che restano ancora 3 mm, più che sufficienti per l'esposizione per diffusione. Nella stampa dei *packaging*, tutti gli imballaggi devono essere perfettamente uguali. Oggi, però, nessuno può più permettersi di sostituire tutte le fustelle solo perché la barra di controllo è troppo alta. Per risolvere il problema, KBA ha creato le barre di controllo più basse del mercato (vedi figura 2).

QualiTronic ColorControl: il più veloce sistema di misurazione dell'inchiostro in linea

QualiTronic ColorControl misura ciascun foglio, lo confronta con i valori nominali e regola il valore medio degli scostamenti misurati ogni dieci fogli. Il sistema è dotato di un algoritmo di regolazione

Sistemi di misura e regolazione di KBA		
	On-line: ErgoTronic	In linea: QualiTronic
Register Control	ErgoTronic ACR ErgoTronic ICR	QualiTronic ICR
Color Control	ErgoTronic ColorDrive ErgoTronic ColorControl	QualiTronic ColorControl
Ispezione	DensiTronic PDF	QualiTronic Professional QualiTronic PDF

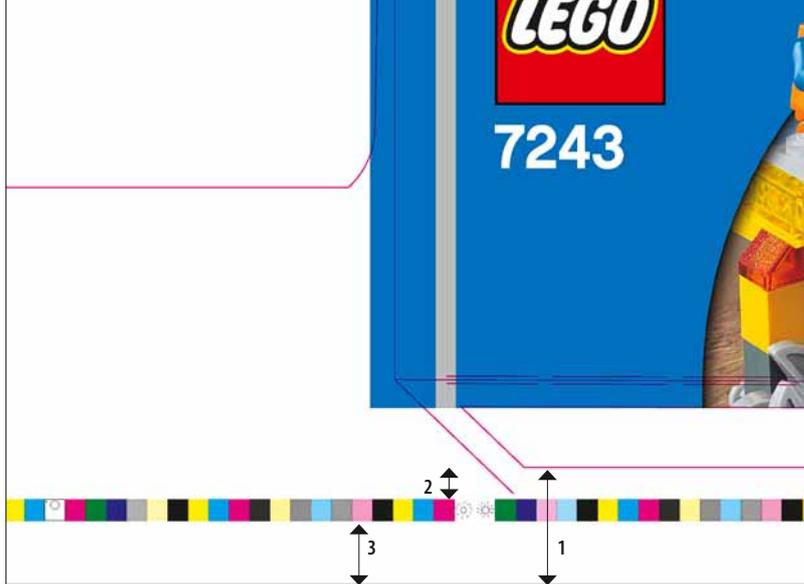


Figura 2: barre di controllo compatte

- 1 - Fustella solitamente a 17 mm
- 2 - Distanza tra le barre di controllo e il soggetto (event. esposizione per diffusione): 1-3 mm
- 3 - Inizio delle barre di controllo: 10 mm (altezza 6 mm; optional 4 mm)

assolutamente nuovo ed estremamente dinamico che, affiancato dai gruppi inchiostrotori a rapida reazione delle Rapida, permette pressoché di dimezzare i fogliacci rispetto alla misurazione on-line (vedi figure 3 e 4). Nelle macchine con torre di verniciatura l'importante è che il sistema di misura sia installato a valle della verniciatura, poiché la vernice influisce sul colore del prodotto finale.

Un esempio: con il QualiTronic ColorControl si possono risparmiare fino a 350 fogli di scarto per tiratura. Si tratta di una macchina in formato grande, il substrato è un cartone GC1 che, in Germania,

costa 175 Euro/100 kg. Ciò significa che ciascun foglio costa oltre 90 centesimi. Pertanto, 350 fogli di scarto in meno corrispondono ad un risparmio di costi di materiale pari ca. 330 Euro per ciascun ordine. Con una produzione annua di 6.200 ordini si risparmiano quindi oltre due milioni di Euro, una somma ragguardevole che influisce senza dubbio sulle decisioni di investimento.

QualiTronic PDF: assicurazione della qualità ai massimi livelli

Come illustrato nella tabella panoramica, KBA propone diversi sistemi di controllo e documentazione della qualità. Sia il

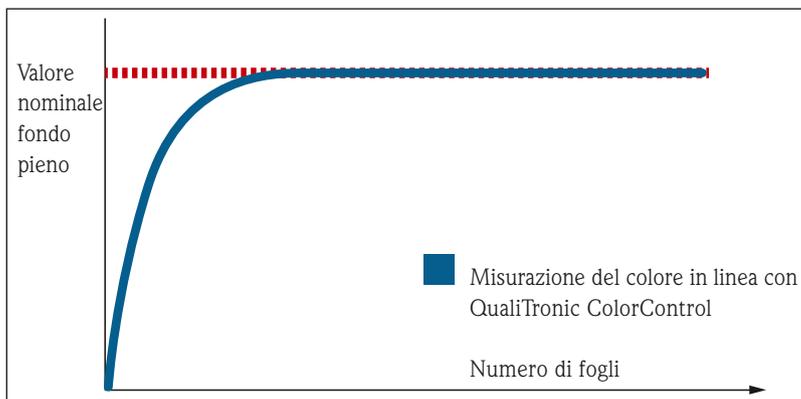


Figura 3: grazie all'algoritmo di regolazione estremamente dinamico del QualiTronic ColorControl si riducono gli scarti di avviamento di circa il 50%

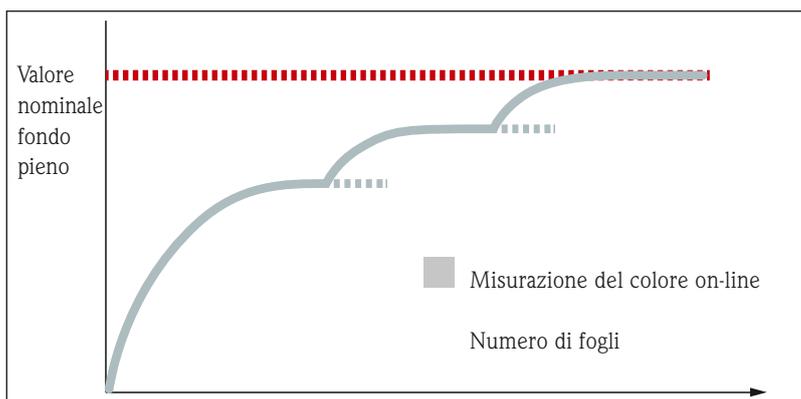


Figura 4: con un sistema di regolazione on-line, il foglio deve essere steso sul tavolo di misura. Per questo non è così veloce e dinamico come un sistema di regolazione in linea

sistema on-line DensiTronic PDF che i sistemi in linea QualiTronic Professional e QualiTronic PDF consentono di documentare e protocollare l'assenza di errori dell'ordine, un'operazione indispensabile oggi come oggi, soprattutto nella stampa delle confezioni e dei foglietti illustrativi dei prodotti farmaceutici (vedi anche l'articolo alle pagine 4 e 5). È importante che ciascun foglio venga attentamente controllato per poter eliminare i fustellati difettosi al momento del finissaggio.

Il sistema QualiTronic PDF controlla un file PDF delle singole copie o di pagine intere fornito dalla prestampa o dal committente e lo confronta con il foglio stampato. Per tale operazione si definisce un foglio buono che viene poi confrontato automaticamente con il PDF. Lo stampatore deve confermare i punti sospetti uno a uno. A quel punto si ha la cosiddetta maschera di fustellatura con cui verranno confrontati tutti i fogli successivi durante la tiratura. Il QualiTronic PDF svolge questa operazione ad una velocità di produzione fino a 20.000 fogli/h con una risoluzione di 280 dpi e permette un'accuratezza di 85 µm.

Una precisione così, ovviamente, non sempre è necessaria, quindi viene configurato un set di parametri specifici appositamente configurati per le condizioni di utilizzo del cliente e, di conseguenza, ideale per la ricerca degli errori. Se un errore si verifica su diversi fogli sempre nello stesso punto, esso viene riconosciuto come errore permanente e sarà generato il rispettivo messaggio. Allo stampatore viene segnalato ogni punto sospetto. In questo modo è costantemente informato sull'andamento dell'ordine per tutta la durata della tiratura e può osservare i punti sospetti in una "galleria di immagini" mentre sta ancora stampando.

Il QualiTronic PDF è dotato di una "indicazione a semaforo": verde significa un foglio senza punti sospetti, giallo un foglio con uno o più punti sospetti e rosso significa un errore palese. Il tutto viene visualizzato in un protocollo.

Per questo il QualiTronic PDF è lo strumento ideale per tutti quegli ordini in cui non si devono assolutamente verificare errori. Lo scanner PDF in linea consente di evitare costi superflui derivanti da reclami da parte dei clienti, violazioni del contratto, ristampe gratuite e altro ancora.

Diego Hellmuthhäuser
diego.hellmuthhaeuser@kba.com



Nuova Rapida 106 in versione alta velocità alla Imprimerie Normalisée

FEELING GOOD WITH KBA grazie ad una tecnica avanzata e allo straordinario servizio

L'azienda con sede a Varennes-Vauzelles, nella parte centrale della Francia, già utilizzatrice di una Rapida 105 del 2003, ha sostituito la sua Heidelberg XL75 con una Rapida 106 a quattro colori altamente automatizzata. La macchina, dotata di AniloxLoader, pacchetto alta velocità e QualiTronic ColorControl, stampa diversi prodotti commerciali con velocità fino a 20.000 fogli/h ed entusiasma i cuori della famiglia Hospital.

Stampa: una questione di famiglia

L'azienda, nata come piccola tipografia commerciale, è di proprietà della famiglia Hospital dal 1961. Dopo essere subentrato al padre nella conduzione dell'azienda nel 1993, Jean-Paul Hospital diede inizio ad una modernizzazione rivoluzionaria e acquistò le prime macchine da stampa offset in mezzo formato. Nel 1998 fece il suo ingresso la prima macchina a cinque colori, seguita nel 2000 dal primo impianto CtP. La rapida crescita dell'azienda grafica richiese ben presto più spazio. Nel 2003, quindi, ebbe luogo il trasferimento a Varennes-Vauzelles in un nuo-

vo capannone di 1.000 m² non lontano dall'Autostrada A97. Nello stesso anno, Jean-Paul Hospital nominò amministratore delegato la figlia Catherine. Da allora guidano insieme l'azienda di famiglia in cui lavorano anche la madre Bernadette e il fratello più giovane Jean-Marie. Dal 2012 la Imprimerie Normalisée è membro del Impriclub, un'associazione di stampatori commerciali francesi di grande rilievo.

Veloce come un fulmine e poliedrica

Veloce come un fulmine e poliedrica: è così che si potrebbe definire l'azienda

In alto a sinistra: Imprimerie Normalisée, un'azienda a conduzione familiare di lunga tradizione (da sin. a ds.): titolare e amministratore Jean-Paul Hospital, amministratore delegato Catherine Hospital, Bernadette Hospital (controlling) e lo stampatore offset Jean-Marie Hospital

In alto a destra: la moderna azienda di Varennes-Vauzelles, Borgogna

composta da 28 persone che offre ai propri clienti dei settori più diversi una gamma di prodotti estremamente diversificata. Dalla semplice busta per lettere al complesso libro high-end, la Imprimerie Normalisée stampa prodotti commerciali di qualsiasi genere. Le brochure, lavorate quasi tutte internamente, costituiscono circa il 60% del fatturato. La maggioranza dei clienti, provenienti dall'area metropolitana di Parigi, opera nei settori del turismo e dell'istruzione. Tutti apprezzano la versatile gamma di prodotti e i tempi di consegna ultra veloci dell'azienda, possibili solo grazie alla rapidità di acces-



“Dopo varie prove di stampa su macchine di tutti i maggiori produttori, la Rapida 106 di KBA batteva nettamente le altre per la sua elevata velocità di produzione e la rapidità dei cambi lavoro.”

Jean-Paul Hospital

“Assistenza ottimale, tecnica innovativa e una macchina che batte qualsiasi record in termini di produttività sono i motivi per cui ci sentiamo in buone mani con KBA”; sottolinea l'amministratore delegato Catherine Hospital

zare il parco macchine investendo in una nuova macchina offset. “Oggi, per sopravvivere nel mercato fortemente conteso dei prodotti commerciali è necessario aumentare costantemente la produttività. Quando abbiamo deciso di acquistare una nuova macchina sapevamo di dover investire nella macchina più veloce del mercato e con la resa più alta. Dopo varie prove di stampa su macchine di tutti i maggiori produttori, la Rapida 106 di KBA batteva nettamente le altre per la sua elevata velocità di produzione e la rapidità dei cambi lavoro. Non ha paragoni: stampa sia su carta da 70 g sia da 400 g con una velocità incredibile di 20.000 fogli/h. Ci ha davvero entusiasmato”.

Oggi, un anno dopo la messa in funzione della macchina, Jean-Paul e Catherine Hospital sono più che soddisfatti. “Installazione e messa in opera si sono svolte senza problemi. I tecnici dell'assistenza KBA-France sono altamente qualificati e affidabili. E non siamo rimasti delusi neppure dalla performance. I nostri venditori e i nostri clienti restano a bocca aperta quando vedono la macchina stampare a una velocità di 20.000 fogli/h. L'alta velocità di produzione e il sistema di regolazione dell'intensi-

tà dell'inchiostro in linea QualiTronic ColorControl che garantisce una qualità di stampa costante su tutta la tiratura e, quindi, soddisfa i nostri requisiti a norma PSO, ci hanno permesso di aggiudicarci anche grandi ordini e aumentare la redditività”.

Stampa ecocompatibile

Oltre che dalla straordinaria produttività, Jean-Paul Hospital e il suo team sono rimasti colpiti anche dalla ecocompatibilità della Rapida 106. Da tempo la famiglia Hospital punta sul Green Printing. Gli aspetti ecologici sono stati tenuti in considerazione anche durante la costruzione dell'attuale sede dell'azienda nel 2003. L'impresa, certificata Imprim'Vert e PEFC, ha eliminato quasi completamente l'impiego di prodotti chimici dalla produzione e sostituito i fusti di inchiostro e vernice con un'alimentazione automatica. Nulla viene gettato con incuranza. Grazie al suo motore di trasmissione a recupero di energia e al modernissimo essiccatoio KBA VariDry^{BLUE} a basso consumo di energia, la Rapida 106 soddisfa con bravura anche i requisiti ecologici.

Sarah Herrenkind
sherrenkind@kba-france.fr

so all'autostrada, a macchine altamente automatizzate e ad un team di vendita esperto e orientato al cliente.

Nuova KBA Rapida per aumentare la produttività

Quando l'anno scorso il mercato degli stampati commerciali ha sofferto fortemente in seguito alla crisi economica e i mezzi di comunicazione elettronici sono diventati una concorrenza importante, Jean-Paul Hospital decise di moderniz-

Il gruppo californiano K-1 Packaging Group sceglie ancora una volta KBA

Una Rapida 105 a otto colori contribuisce alla crescita

Al gruppo K-1 Packaging Group nella City of Industry in California serviva una maggiore capacità di stampa. In Primavera è stata consegnata una Rapida 105 a otto colori con torre di verniciatura e pacchetto UV che affiancherà altri due impianti della stessa serie.

“Per tenere il passo con il rapido aumento del fatturato abbiamo deciso di acquistare un'altra macchina”, spiega il Presidente Mike Tsai. “Certo, è dotata di tutta una serie di funzioni nuove, ma ciò che ci rallegra di più è la regolazione dell'inchiostro in linea con il QualiTronic ColorControl. Adesso, tutti gli ordini più critici in termini di inchiostro li stampiamo sulla nuova macchina. In questo modo possiamo controllare in modo ottimale la qualità di consegna”.

K-1 ha configurato la Rapida 105 esattamente secondo le specifiche della mag-

gior parte dei suoi ordini per soddisfare al meglio le esigenze della clientela. Il pacchetto UV è stato aggiunto per ottenere la massima flessibilità in termini di substrati. “Molti clienti non sanno cos'è la stampa UV”, ha constatato Tsai. “Spesso, però, per ottenere i risultati auspicati è necessaria la produzione UV”. La nuova macchina permette di acquisire con facilità nuove quote di mercato. “Intendiamo commercializzare in modo aggressivo le nostre nuove possibilità di stampa di cartonaggi high-end”.

Per K-1, la messa in opera della Rapida 105 rientrava in un notevole pacchetto di investimento. Dapprima occorreva adattare il fabbricato e riposizionare gli impianti esistenti. Aumentando la resa di stampa, inoltre, occorreva anche

i Sito web interessante:
www.k1packaging.com



Mike Tsai, Presidente e CEO del gruppo K-1 Packaging Group, e il responsabile alle vendite KBA Marcus Schoen (des.) hanno collaborato fianco a fianco all'installazione della nuova Rapida 105

”

“Intendiamo commercializzare in modo aggressivo le nostre nuove possibilità di stampa di cartonaggi high-end.”

Presidente Mike Tsai

adattare le capacità del prepress e della finitura.

Prima di approvare l'investimento, il management di K-1 si è rivolto solo a KBA, essendo già soddisfatti della performance e dell'affidabilità delle due Rapida già in uso presso il gruppo. “Collaboriamo con KBA da oltre dieci anni e in tutto questo tempo abbiamo avuto solo esperienze positive, sia con le macchine che con l'assistenza tecnica. Considerando le nostre esigenze di tecnologia e affidabilità nel loro complesso abbiamo constatato che KBA è l'azienda che costruisce le macchine offset a foglio migliori per noi”, così Tsai motiva la sua decisione.

Il gruppo K-1 Packaging Group è un fornitore di soluzioni di *packaging* complete. L'azienda sviluppa e produce scatole pieghevoli, scatole indeformabili, etichette sensibili alla pressione nonché *packaging* flessibili per l'industria alimentare e delle bevande, per prodotti dei settori beauty e cosmetici, per i prodotti elettronici, l'industria farmaceutica e altri beni di consumo. Rispetto ad altri produttori di *packaging*, il gruppo K-1 si distingue anche per un proprio reparto imballaggio per conto terzi che, ad esempio, confeziona integratori alimentari nei contenitori più diversi.

Eric Frank
eric.frank@kba.com



“Un’elevata flessibilità in termini di supporti è fondamentale per noi. In una giornata tipica stampiamo prima prodotti commerciali per il settore finanziario su carta velina e, poi, sulla stessa macchina, espositori per punti vendita e packaging su cartone di forte spessore.”

John Sommers,
Presidente e CEO della Allied Printing Services



Ordine successivo dopo le ottime esperienze con la campionessa in tempi di allestimento

Due Rapida 106 per la Allied Printing Services

La Allied Printing Services nella città americana di Manchester, CT, ha recentemente acquistato da KBA North America due nuove Rapida 106 a sei colori con pacchetto verniciatura e UV. Viste le ottime esperienze con una macchina in formato medio ad otto colori fornita nel 2012 e conosciuta come la “campionessa in tempi di allestimento”, lo stampatore commerciale ha optato ancora una volta per la serie high-tech Rapida 106 anche per l’ultimo investimento.

i Sito web interessante:
www.alliedprinting.com

“Reputiamo vantaggioso investire continuamente nelle tecnologie più moderne e all’avanguardia in tutti i settori della nostra azienda”, sottolinea John Sommers, Presidente e CEO della Allied Printing Services. “Dopo la prima Rapida 106 versione lunga, di cui siamo estremamente soddisfatti, abbiamo deciso di acquistare altri due impianti della stessa serie high-tech. In questo modo intendiamo ampliare le nostre capacità e rendere la Allied ancora più efficiente e produttiva nell’interesse dei nostri clienti. Negli ultimi due anni, il nostro rapporto con KBA si è intensificato e con le due nuove macchine automatizzate possiamo continuare a crescere in modo sano ampliando ulteriormente la nostra gamma di prodotti e servizi”.

Flessibilità e produttività contano

Entrambi gli impianti a sei colori con cambialastre automatico e impianti di lavaggio automatici sono configurati per una velocità massima di 20.000 fogli/h. Uno è dotato di torre di verniciatura per vernice a dispersione, l’altro, essendo

una macchina ibrida, permette di produrre anche con inchiostri e vernici UV. Entrambe le macchine sono dotate di una regolazione dell’inchiostro in linea e del controllo automatico di messa a registro. Le Rapida della Allied Printing Services possono stampare diversi substrati, dalle pellicole sottili alla carta fino al cartone di forte spessore, con tempi per il cambio degli ordini cortissimi, aspetto che, oltre all’elevata produttività, ha portato a decidere l’investimento.

John Sommers: “Un’elevata flessibilità in termini di supporti è fondamentale per noi. In una giornata tipica stampiamo prima prodotti commerciali per il settore finanziario su carta velina e, poi, sulla stessa macchina, espositori per punti vendita e *packaging* su cartone di forte spessore. Con la Rapida 106 non è certo un problema. L’elevata produttività, inoltre, ci permette di garantire rapidi tempi di consegna, cosa che i nostri clienti apprezzano”.

In alto: davanti alla Rapida 106 a otto colori fornita nel 2012, da sin. a des.: John Sommers, Presidente e CEO della Allied Printing Services; il Direttore commerciale Ed Heffernan di KBA North America; Jon Kaufman, il Vicepresidente per lo sviluppo tecnico della Allied e il Direttore generale Chris Gouveia della Allied

Grande stampatore commerciale a conduzione familiare

La Allied Printing Services Inc. è stata fondata nel 1949 e, oggi, è la maggiore tipografia di stampa commerciale del New England in mano alla terza generazione della stessa famiglia fondatrice. In termini di crescita, la Allied rientra tra le principali tipografie di qualità degli Stati Uniti. Ai suoi clienti, la Allied propone un pacchetto di servizi completo specifico per le loro esigenze. Tra la vasta clientela di base troviamo imprese farmaceutiche, aziende dei settori istruzione e finanziario, commercianti al dettaglio, industria di produzione, agenzie pubblicitarie e di spedizione di direct mail. Oltre all’offset a foglio, la Allied utilizza impianti di stampa a bobina e digitale. L’annesso reparto finissaggio è il più grande degli stati del New England. Le risorse nel settore spedizione, completamento, stampa on demand e nell’elaborazione successiva di dati variabili sono una grande forza per quanto riguarda la competizione.

Eric Frank
eric.frank@kba.com



KBA automatizza la logistica della carta nelle tipografie industriali

Ciò che funziona per la bobina va bene anche per l'offset a foglio

Da oltre vent'anni, KBA, in collaborazione con aziende partner, progetta, produce e installa sistemi per la logistica delle bobine di carta sulle rotative per giornali. Se all'inizio ci si concentrava maggiormente sul carico manuale delle bobine sui portabobine, negli ultimi anni sono andati assumendo sempre più importanza soluzioni semiautomatizzate o completamente computerizzate dalla consegna delle bobine fino allo smaltimento dei fogliacci. Ciò che funziona per la bobina va bene anche per la logistica di impilaggio e dei bancali nell'offset a foglio. KBA offre il proprio know-how alle tipografie di stampa industriale con un'elevata quantità di materiale lavorato per le quali prevede notevoli potenziali di produttività e riduzione dei costi.

L'automazione dei processi sui portabobine come il montaggio e lo smontaggio delle bobine di carta sull'asse fino allo smaltimento della bobina residua (= scarti bianchi) è già da tempo una tecnica standard nelle aziende grafiche più moderne. Il passo successivo era il caricamento completamente automatico e senza operatore (intra-logistica)

delle bobine. A seconda delle esigenze dell'azienda, i processi manuali come, ad esempio, la preparazione all'incollaggio delle bobine, possono essere dissociati dal processo di produzione vero e proprio ed essere automatizzati o, comunque, essere eseguiti da meno personale prima di iniziare la produzione. Gli operatori che non servono, quindi, possono

In alto a sinistra: magazzino a scaffalature verticali con stazioni di preparazione all'incollaggio integrate al New York Daily News

In alto a destra: caricamento delle bobine e smaltimento delle bobine residue automatici con KBA Patras



Logistica dei bancali automatizzata sull'uscita: i bancali per la pila successiva vengono trasportati dal mettifoglio all'uscita da sotto la piattaforma della macchina

svolgere funzioni di controllo o essere utilizzati ad altre postazioni.

Automazione dalla rampa dei camion al container degli scarti

Al livello più alto, il processo di movimentazione robotizzata inizia già dalla consegna delle bobine con lo scarico automatico dell'autocarro per poi proseguire con lo stoccaggio e il prelievo nel magazzino centrale, l'approvvigionamento del magazzino di deposito, la preparazione all'incollaggio automatica, il trasporto alle e dalle macchine da stampa per concludersi con lo smaltimento degli scarti. Le tecniche di stoccaggio e i componenti di trasporto e movimentazione possono variare a seconda delle caratteristiche costruttive del fabbricato e delle priorità previste; per il trasporto automatizzato, ad esempio, oltre ai veicoli AGV si possono utilizzare anche sistemi di trasporto sotto pavimento. Aspetti decisivi sono un flusso di lavoro continuato e il controllo dell'intero processo mediante un sistema di flusso dei materiali intelligente. Inoltre è possibile anche l'interconnessione ad un sistema di gestione delle merci.

Con il Patras A (= sistema di trasporto automatico della carta), KBA propone soluzioni di automazione personalizzabili per la logistica industriale della carta. Le soluzioni logistiche interconnesse di KBA vengono configurate su misura delle esigenze del cliente e non fanno distinzione tra bobina di carta e pila di fogli.

Dalla bobina alla pila

Riallacciandosi a numerosi progetti di logistica realizzati con successo in tipografie di stampa da bobina, KBA offre il proprio know-how anche alle grandi aziende gra-



fiche di *packaging* e stampa commerciale che lavorano elevate quantità di materiale nell'offset a foglio. Il motivo è che, quasi ovunque, si cerca di ridurre la necessità di personale, i tempi e, ovviamente, i costi. Per la logistica di impilaggio automatizzata, numerosi stampatori offset a foglio utilizzano sistemi parziali senza sfruttare ancora appieno il potenziale di razionalizzazione tecnicamente possibile.

KBA come appaltatore generale di logistica

La progettazione di soluzioni di automazione personalizzate inizia sempre con un'analisi approfondita dei rispettivi processi di lavoro. Da questa, quindi, si sviluppa un processo di lavoro ottimizzato insieme al cliente capace di soddisfare la sua situazione specifica. In linea con il motto *"one face to the customer"*, come appaltatore generale KBA può offrire tutto, dall'engineering delle singole fasi di processo fino alla soluzione di logistica completa con interconnessione automatizzata delle singole stazioni di lavorazione. In tal modo si possono riunire in un unico pacchetto

In alto a sinistra: veicolo AGV durante il prelievo delle bobine di carta dal magazzino di deposito

In alto a destra: già in molti casi una realtà: logistica di impilaggio automatizzata sul mettil foglio di una Rapida 162

Al centro a destra: logistica della carta automatizzata in una grande tipografia di stampa di giornali dalla consegna con l'autocarro fino allo smaltimento degli scarti

Al centro a sinistra: transfer di know-how dalla bobina al foglio: logistica di impilaggio e dei bancali automatizzata per una tipografia di stampa a foglio di tipo industriale

completo e specifico tutti gli elementi coinvolti come la tecnica di magazzino e i trasloelevatori, i sistemi di trasporto, i voltapila e i sistemi di movimentazione, rendendo più trasparenti in termini di costi e più rapidamente realizzabili proprio i progetti importanti e più complessi.

KBA Rapida perfette per la logistica automatizzata

Le KBA Rapida in formato medio e grande, con la loro logistica di impilaggio già automatizzata in diversi punti su mettil foglio e uscita (*si veda anche l'esempio della Model Obaly a pagina 9*) e la possibilità di alimentazione automatica dei bancali vuoti sull'uscita del foglio, sono perfette per essere integrate in una logistica completamente robotizzata. Con il PileTronic, KBA Radebeul offre già oggi soluzioni flessibili per una logistica di impilaggio automatizzata, tra cui anche sistemi senza pallet per supporti di stampa a partire da 220 g/m². Presso alcuni stampatori di *packaging* è già stata realizzata anche l'alimentazione automatica

dei bancali vuoti sull'uscita del foglio intercollegando il sistema di controllo della macchina ai sistemi automatici continui e all'alimentazione dei pallet per una produzione industriale.

Con livelli di automazione, soluzioni di stoccaggio e mezzi di trasporto diversi si possono realizzare soluzioni più estese dalla consegna della pila all'immagazzinaggio, ai voltapila, alla macchina da stampa e al finissaggio fino alla rampa di spedizione ma anche un flusso di lavoro dotato delle necessarie interfacce con i sistemi di controllo degli ordini, gestione delle merci e MIS. Attualmente si stanno analizzando progetti di questo tipo con grandi stampatori di *packaging* ed è solo questione di tempo prima che veicoli automatici senza conducente, nastri trasportatori e magazzini computerizzati vadano a sostituire i transpallet o i carrelli elevatori che ancora prevalgono nelle tipografie di stampa a foglio.

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com



Allied Publicity Services (APS Gruppe) di Manchester

La campionessa sfoggia tutta la sua forza

Fino all'anno scorso, sulle macchine in formato medio ormai obsolete di un altro produttore tedesco installate presso il Gruppo APS di Manchester, in Inghilterra, tempi di avviamento da 25 a 30 minuti erano più che normali. Il direttore alla produzione, Stephen Goodall, e il suo team hanno calcolato che, solo per l'allestimento, servivano il 27% di un turno o 13 settimane all'anno. Di conseguenza sono andati alla ricerca di una tecnica più performante per aumentare la competitività dell'azienda, optando ben due volte per la campionessa in tempi di allestimento Rapida 106, di cui non sono rimasti delusi.

A settembre 2013 è arrivata la prima Rapida 106, una macchina a dieci colori altamente automatizzata con inversione del foglio per la stampa 5 su 5, che ha sostituito ben tre impianti Roland 700, due macchine solo in bianca (una a cinque e l'altra a sei colori) nonché una macchina a dieci colori a rovesciamento. Inizialmente si volevano attendere le prime esperienze in azienda con la Rapida per poi decidere dopo dodici mesi per una seconda Rapida 106, ma non è andata così. Stephen Goodall: "I risultati ottenuti con la nostra prima Rapida 106 erano più che convincenti. I normali tempi di avviamento erano di circa tre minuti nella stampa in bianca e otto minuti nella stampa in bianca e in volta, entrambe in quadricromia, quindi siamo riusciti ad aumentare la capacità del 45, 50%. Pertanto, dopo soli tre mesi abbiamo optato per una seconda Rapida 106 uguale per sostituire anche la Roland 700 che era rimasta".

Più produttività crea spazio

Sebbene APS operi anche nella stampa digitale, ora con i rapidi cambi lavoro è

possibile pensare anche a piccole tirature economiche fino a 500 fogli in offset, soprattutto se il finissaggio apporta un ulteriore plusvalore. Un altro vantaggio è che le due nuove Rapida, oltre ad occupare meno personale, occupano anche meno spazio delle quattro macchine precedenti. Ciò ha consentito di installare nella sala stampa principale anche la macchina per la stampa digitale e di rendere i processi di evasione degli ordini, in entrambi i metodi di stampa, nettamente più efficienti migliorando i tempi di consegna. Per sfruttare al massimo l'elevata produttività delle nuove macchine, la APS ha investito anche nella deumidificazione dell'aria, in un nuovo software MIS nonché in piegatrici e cucitrici ad alte prestazioni per il finissaggio.

L'automazione ripaga

Le due KBA Rapida in versione lunga stampano sia in bianca che in bianca/volta con velocità fino a 18.000 fogli/h e soddisfano qualsiasi esigenza di automazione. Il cambio simultaneo delle lastre con tecnica a motori indipendenti

Stephen Goodall è orgoglioso delle sue Rapida e della sua squadra



Stephen Goodall: "I nostri normali tempi di avviamento nella modalità a rovesciamento sono di otto minuti".

Profilo aziendale di APS

Dalla sua costituzione a Manchester nel 1961, la Allied Publicity Services (APS) propone alla sua clientela servizi multimediali per la stampa. Oggi il Gruppo APS registra un fatturato di circa 65 milioni di sterline, dove la stampa offset e digitale giocano ancora un ruolo importante ma non l'unico. Ad esse si aggiungono comunicazione di marketing, servizi creativi, pubblicazione digitale, gestione dati, campagne crossmediali, servizi di logistica e assistenza clienti fino alla gestione progetti. Nel settore stampa, l'azienda si occupa di stampa transazionale, stampa di espositori e packaging, stampati commerciali e pubblicazioni (cataloghi, brochure, report aziendali ...).

DriveTronic SPC, CleanTronic Synchro per il lavaggio sincronizzato di cilindri portacaucchi e di contropressione e rulli inchiostriatori, ErgoTronic ICR (videoregistro) e l'ispezione del foglio in linea con diversi moduli QualiTronic per la regolazione dell'inchiostro in linea secondo gli standard PSO semplificano il lavoro dello stampatore e riducono al minimo gli scarti. Stephen Goodall: "Per i nostri stampatori lavorare alle Rapida è un vero sogno". Il direttore alla produzione è rimasto molto colpito anche dal metti-foglio, dall'alimentazione senza squadra SIS e dalla corsa dei fogli delle sue Rapida, tutto senza graffi o imbrattamento ad alte velocità nella modalità a rovesciamento. Inoltre sottolinea l'ecocompatibilità della nuova tecnica con un minore consumo di caucchi, aria compressa, energia e polvere rispetto alle macchine precedenti. Conclude così: "KBA (UK) ha mantenuto tutte le promesse. La performance delle nostre Rapida supera addirittura le nostre aspettative".

Klaus Schmidt

Richieste di informazioni: andrew.pang@kba-uk.com



Alla Holzer Druck und Medien si utilizzano macchine offset a foglio Rapida dal 1990. A novembre si aggiungerà anche una Rapida 106 a sei colori con essiccazione LED

In Baviera, primo impianto in formato medio con essiccazione a LED

Nuova Rapida 106 per la Holzer Druck und Medien

La Holzer Druck und Medien di Weiler/Allgäu è tra gli utilizzatori di lunga data di macchine offset a foglio KBA Rapida che investono regolarmente nella tecnologia più avanzata. Eccetto un impianto a formato piccolo e alcune macchine per la stampa digitale, in azienda producono esclusivamente macchine KBA in formato medio. Attualmente sono in uso una Rapida 105 a cinque colori con torre di verniciatura, una Rapida 105 con sei gruppi inchiostri e verniciatura nonché una Rapida 106 a otto colori per la stampa 4/4.

A novembre sarà installata una Rapida 106 di ultima generazione, stavolta a sei colori con verniciatura e triplo prolungamento dell'uscita, che si aggiungerà al parco macchine di questa azienda di lunga tradizione. La macchina in versione alta velocità con dotazione accessoria per la stampa di *packaging* e pellico-

le produce con velocità fino a 20.000 fogli/h. Idonea alla produzione UV/mista, utilizzando inchiostri e vernici tradizionali e UV permetterà di ottenere un'enorme flessibilità di produzione. Alimentazione senza squadra (DriveTronic SIS), cambio simultaneo delle lastre (DriveTronic SPC), impianti per processi di la-

vaggio paralleli (CleanTronic Synchro) e tanti altri dettagli assicurano il massimo grado di automazione ed un rapido cambio degli ordini.

Non ancora diffusa in questa classe di formato, invece, è l'essiccazione UV LED a risparmio energetico, scelta dagli esperti dell'azienda anche perché permette un rapido finissaggio dei prodotti stampati. A seconda del tipo di produzione, l'essiccatoio LED può essere installato sia a valle del sesto gruppo di stampa che nel prolungamento dell'uscita, ma l'essiccazione UV è possibile anche a valle del primo gruppo di stampa, ad esempio dopo la stampa di bianco coprente. Il controllo della qualità e la regolazione dell'inchiostro secondo lo standard PSO avvengono tramite il sistema di regolazione in linea QualiTronic ColorControl.

Harald Wolfbauer, amministratore della Holzer Druck und Medien, e il responsabile alle vendite Jochen Hole (sin.) presentano un foglio di calendario stampato ancora alla KBA di Radebeul su cartoncino lucido a specchio argentato con bianco coprente e LED UV in quadricromia. Prossimamente, con la nuova macchina si potrà stampare direttamente presso l'azienda del Allgäu

Con la nuova Rapida 106, la Holzer Druck und Medien assume ancora una volta il ruolo di precursore tecnologico anche oltre i confini della regione del Allgäu. Se, in passato, l'azienda attirava l'attenzione a livello nazionale con prodotti facsimile complessi e di altissima qualità, oggi la Holzer offre ai propri clienti una gamma di prodotti e servizi che va ben oltre la classica stampa offset, con mezzi pubblicitari 3D, translation management, Web2Print e gestione dei contenuti.

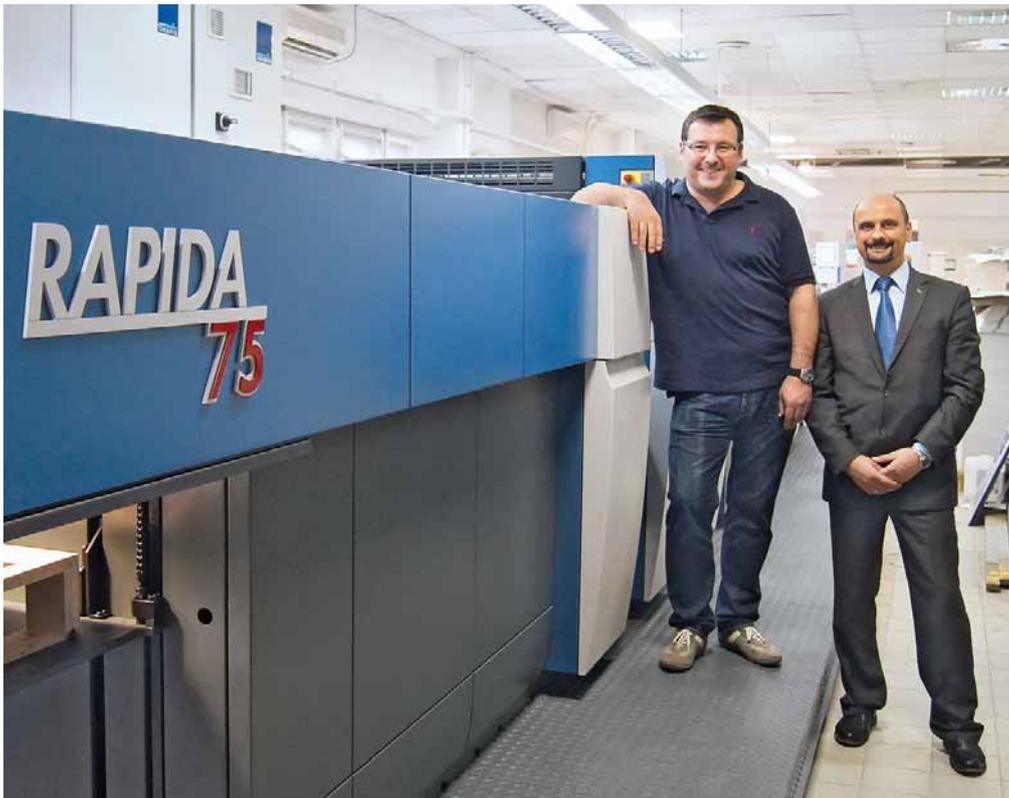
Martin Dänhardt
martin.daenhardt@kba.com



KBA Rapida 75

Rapida 75-5+L CX ALV2 affianca il parco macchine di Argraf

La tipografia Argraf di Varsavia è una delle tante aziende grafiche polacche che producono da diversi anni con le macchine in mezzo formato di KBA. Alcuni mesi fa, alla Argraf è entrata in produzione la terza macchina KBA, una Rapida 75 con cinque gruppi di stampa, torre di verniciatura, doppio prolungamento dell'uscita ed alcuni moduli di automazione specifici per le applicazioni pratiche.



Andrzej Malejko: "In tanti anni, il marchio KBA non mi ha mai deluso".

Il titolare dell'azienda, Andrzej Malejko: "In tanti anni, il marchio KBA non mi ha mai deluso. Le macchine a quattro colori utilizzate finora e la nuova Rapida 75 a cinque colori di KBA con la torre di verniciatura rispondono alle mie aspettative. Abbiamo dato un'occhiata anche alle macchine di altri produttori, ma KBA ci ha fatto la proposta più interessante". La nuova Rapida 75-5+L è stata rialzata di 225 mm e, grazie al pacchetto CX, può stampare grammature fino a 0,8 mm con velocità fino a 15.000 fogli/ora. Si producono soprattutto libri, riviste, album, cataloghi e diversi stampati commerciali. "Grazie alla dotazione superaccessoriata e all'elevata produttività della nuova macchina possiamo evadere gli ordini ancora più in fretta e che con questo nuovo in-

vestimento speriamo anche di conquistare una nuova clientela", spiega Andrzej Malejko.

La dotazione della Rapida 75-5+L comprende lavarulli e lavacaucii CleanTronic, lo strumento di misura automatica dell'inchiostro on-line ErgoTronic ColorDrive (con ErgoTronic Lab per la regolazione dell'inchiostro secondo i valori Lab) e la videocamera di ErgoTronic ACR per la regolazione automatica della messa a registro. Andrzej Malejko giustifica l'installazione dei dispositivi per l'assicurazione della qualità con le maggiori esigenze della clientela. I clienti della Argraf provengono soprattutto dalla Polonia centrale, alcuni anche dall'estero.

Dalla nuova KBA Rapida 75 Andrzej Malejko, titolare della tipografia Argraf (sinistra) si aspetta tempi di consegna più brevi e nuovi clienti. Insieme nella foto: il responsabile alle vendite Adam Słazyński di KBA CEE in Polonia

La Argraf è stata fondata nel 1990. La tipografia lavora nella stampa offset e digitale ed è dotata di uno studio grafico ottimamente attrezzato con servizio di esposizione CtP. Nella legatoria si producono libri ed altri prodotti su linee di produzione con rilegatura a colla, cucitura e copertina rigida. La Argraf è orgogliosa della sua linea di lavorazione completa sotto un unico tetto. L'azienda detiene anche una casa editrice. Per il libro "Zagadka śmierci Mariana Grzybowski" ("Il mistero sulla morte di Marian Grzybowski"), la tipografia ha ricevuto diversi premi.

Pawel Krasowski
pawel.krasowski@kba.com



La Rapida 145 (qui una macchina analogica) della Cartografica Veneta è dotata di quasi tutti i moduli di automazione della campionessa in tempi di allestimento nel formato grande

Scelta della campionessa in tempi di allestimento nel formato grande

La Rapida 145 aumenta la produttività alla Cartografica Veneta

Recentemente, alla Cartografica Veneta di Lonigo (Vicenza) è stata installata una Rapida 145 altamente automatizzata in formato grande con sette gruppi di stampa, torre di verniciatura e triplo prolungamento dell'uscita. La nuova macchina, dotata di pacchetto alta velocità, è rialzata di 630 mm. Con questo nuovo investimento, il cliente di lunga data di KBA va a rafforzare la sua competitività sul mercato dei packaging.

La Cartografica Veneta è stata costituita nel 1949 da Bruno Tassoni come piccola azienda grafica. Oggi è una tipografia di *packaging* di tutto rispetto con tre stabilimenti di produzione su un'area di circa 100.000 m². Alla Cartografica Veneta vennero installate macchine offset a foglio in formato grande per la stampa di *packaging* già nel 1969. Oggi sono tre, tra queste una Rapida 162 del 2003 con sei gruppi inchiostriatori e doppia verniciatura.

Elevata automazione

Con i suoi tempi di avviamento ridotti, la Rapida 145, che stampa fino a 17.000 fogli/h, apporta un notevole aumento di produttività all'azienda, anche grazie al suo enorme grado di automazione con caratteristiche tecniche esclusive nel formato grande come alimentazione senza squadra (DriveTronic SIS), cambio simultaneo delle lastre per tutti i gruppi di stampa con la tecnica a motori indipendenti (DriveTronic SPC), processi di lavaggio paralleli al cambio delle lastre con CleanTronic Synchro (lavaggio contemporaneo dei cilindri portacaucciù e

Negli ultimi sessantacinque anni, la Cartografica Veneta di Lonigo è cresciuta trasformandosi da piccola tipografia in azienda grafica per la stampa di *packaging* con tre stabilimenti di produzione

Sascha Fischer (sin.) di KBA e Joachim Nitschke (des), amministratore di KBA Italia, con Giuseppe Tassoni, Presidente della Cartografica Veneta (centro), nonché l'amministratore Dario Lovato (2° da sin.) e Carlo Baraldo (2° da des.) dopo la stipula del contratto

di contropressione), cambio delle lastre di verniciatura contemporaneo al cambio delle lastre di stampa con DriveTronic SFC e cambio degli sleeve dei cilindri retinati in pochissimi minuti con un solo operatore.

I componenti tipici della stampa dei *packaging* come il dispositivo automatico continuo e la logistica di impilaggio, il sistema di aspirazione EES (Emission Extraction System) nell'uscita e i sistemi di essiccazione a risparmio energetico e recupero di calore VariDry^{BLUE} ottimizzano l'efficienza, il comando e il bilancio energetico. Per il controllo e la regolazione della qualità, la Rapida 145 è dotata di KBA DensiTronic Professional (misurazione densitometrica e spettrale del colore, anche nell'immagine) ed ErgoTronic ACR (strumento di misura della messa a registro).

Grazie ad investimenti continui, l'azienda segue un percorso di crescita alquanto solido. Alla Cartografica Veneta ci si concentra principalmente sui *packaging* in carta e cartone di alta qualità. Oltre alla



Sito web interessante:
www.carven.it

produzione di confezioni per alimenti e bevande, la Cartografica Veneta opera anche nel settore del *general packaging*. Complessi *packaging* speciali vanno a completare la vasta gamma di prodotti della tipografia.

Martin Dänhardt
nitschke@kbaitalia.it



Sito web interessante:
www.montex-print.de

fustellatrice piana con processi flessibili e veloci. Insomma, la macchina giusta al posto giusto”, spiega Eberhard Fuchs della montex-print.

La fustellatrice monogruppo presentata a Radebeul è perfetta per lavori configurati nel foglio chiuso e che non richiedono un fustellato finito, ad esempio lavori di fustellatura di materiali autoadesivi come etichette, francobolli, sticker, adesivi ecc., finitura superficiale con impressione, impressione a caldo, braille e tanto altro.

Velocità di allestimento

Grazie a cilindri ad alta precisione con una tolleranza di oscillazione radiale max. $\pm 5\mu$, tutti i lavori di fustellatura possono essere eseguiti quasi senza taccheggio. I materiali IML potrebbero esigere lievi correzioni a causa delle tolleranze di spessore della pellicola, ma anche qui con tempi di avviamento compresi tra 10 e 15 minuti.

La produzione “just in time” sempre più richiesta richiede velocità e convenienza di costi della lavorazione. La facilità di comando della DC-R 105 è l'ideale. Nella maggior parte dei casi, visti i tempi di avviamento di quasi un'ora, per le fustellatrici automatiche occorrono grandi volumi di produzione. Con la DC-R 105 per cambiare lavoro basta pochissimo.

L'accostamento a singoli passi di 1μ sia in parallelo che diversificato sul lato uno e sul lato due permette di regolare la fustella con precisione e semplicità. L'altezza della fustella misurata da un sensore laser e la successiva preimpostazione automatica dell'accostamento impediscono una regolazione errata della macchina salvaguardando sia le fustelle che le controfustelle in lamiera.

Ampliamenti in corso

Prossimamente è previsto l'ampliamento della DC-R 105/106 con un secondo

La fustellatrice rotativa DC-R 105/106 di montex-print

Complemento o alternativa intelligente alla classica fustellatrice piana

Esistono diverse aziende grafiche che desiderano realizzare il proprio fatturato lavorando e rifinendo diversi materiali e formati con flessibilità e in lotti di produzione di diverso volume. Per quanto riguarda la “fustellatura”, la fustellatrice rotativa DC-R 105 sviluppata da KBA in collaborazione con la montex-print è alquanto interessante e, in molti casi, un complemento intelligente o addirittura un'alternativa valida alla classica fustellatrice piana. I suoi punti di forza sono la semplicità di utilizzo, i tempi di avviamento brevi e l'ottimo rapporto qualità/prezzo.

All'evento Open House “Commercial Printing. Competence. Network. 2014”, la DC-R 105 è stata presentata durante la produzione presso la sede di Radebeul. L'interesse era enorme, anche perché nella fustellatura l'argomento tempi di avviamento acquista sempre più importanza visti i lotti sempre più piccoli e i tempi di consegna sempre più ristretti.

La fustellatura rotativa è un metodo già noto e collaudato sulle macchine da stampa a bobina. Nelle macchine da stampa a foglio, però, questa tecnica non ha trovato appiglio, della serie “si può fare ma...”, oppure è stata adottata con poca convinzione o solo per pochi settori di applicazione. “Qui, però, non si tratta di sostituire la fustellatrice, bensì di affiancare in modo intelligente la classica

All'evento Open House “Commercial Printing. Competence. Network. 2014”, Eberhard Fuchs (2° da sin.) della montex-print spiega il funzionamento della nuova fustellatrice

Pagina destra in basso: il comando ergonomico e rapido avviene tramite uno schermo touch sull'uscita

gruppo dotato di cilindro magnetico sottovuoto per fenestrate. In questo modo, insieme ad un cosiddetto dispositivo per fustellati si possono lavorare anche *packaging* in un solo passaggio cordonandoli nel primo gruppo e fustellandoli nel secondo. Il vantaggio di questo processo separato è che non si creano più intercedimenti tra la cordonatura e la fustella, quindi si può fare completamente a meno dei consueti interventi di

Assediata: la fustellatrice rotativa DC-R 105 – qui dal lato del mettifoglio

taccheggio ripetuti di varie tecniche di fustellatura.

Su richiesta sono disponibili ampliamenti con gruppi aggiuntivi, ad esempio per impressioni a caldo o altre applicazioni e componenti di lavorazione. Dall'estate 2015, la DC-R 105/106 sarà disponibile anche con un espulsore di sfridi ed un dispositivo di distacco dei soggetti fustellati che consentono di lavorare con rapi-



“Qui, però, non si tratta di sostituire la fustellatrice, bensì di affiancare in modo intelligente la classica fustellatrice piana con processi flessibili e veloci. Insomma, la macchina giusta al posto giusto”.

Eberhard Fuchs, montex-print



dità ed efficienza anche lotti di grande volume. Per il finissaggio automatico dei fustellati ottenuti con il metodo separato sono disponibili e integrabili all'occorrenza tutti i componenti reperibili sul mercato.

Il gruppo di fustellatura può essere integrato anche in una macchina da stampa Rapida come fustellatrice in linea. Sebbene oggi si eseguano numerosi lavori di fustellatura classici in linea già nella macchina da stampa, la fustellatrice DC-R con le sue funzioni mette in ombra i compromessi di fustellatura sul cilindro portacauciu o nel gruppo di verniciatura.

Elevato potenziale di risparmio

Per il professionista, la soluzione standalone DC-R 105 o 106 può rappresentare, a seconda delle esigenze, la soluzione migliore rispetto ad una classica fustellatrice. L'impianto è superiore anche in termini di sostenibilità: una fustellatrice che, per lo stesso formato di foglio, pesa il doppio, necessita di molta più energia della DC-R 105. Si può risparmiare fino al 50% di energia. Inoltre è possibile tagliare le spese enormi per le fondamenta speciali, e costosissime. Meccanici di imballaggio altamente qualificati e costosi possono essere impiegati altrove.

I vantaggi sopra citati potrebbero prima o poi fare sì che la fustellatrice rotativa a foglio DC-R 105/106 diventi di casa in diverse aziende grafiche.



Eberhard Fuchs/montex-print ost
e.fuchs@montex-print.de



Quattordici anni di successi con KBA

Terza Rapida 105 per la Emibra di Suzano

La stretta collaborazione tra KBA e lo stampatore di *packaging* brasiliano Emibra di Suzano nei pressi di São Paulo dura ormai da quattordici anni. Ultimamente l'azienda ha ricevuto la sua terza Rapida 105, una macchina a sei colori con torre di verniciatura.

Nel 2014, la Emibra vanta quattordici anni di storia, l'occasione giusta per festeggiare con l'ultimo investimento. Nella lista clienti dello stampatore di scatole pieghevoli troviamo rinomate aziende nazionali e multinazionali come Aché, Cifarma, Johnson & Johnson, Ajinomoto Laboratories, NGK e tante altre. La Emibra non cerca di essere sempre all'avanguardia solo tecnicamente, ma in Brasile è anche uno dei pionieri nell'introduzione del modello di buona gestione aziendale *corporate governance*.

La Emibra, fondata nel 1974 dalla famiglia Braghiroli, ha cambiato radicalmente la sua struttura nel 2009. I fratelli Wanderley, Wagner e Waldir Braghiroli si sono

ritirati dalla gestione operativa dell'azienda per passare al Consiglio di vigilanza in cui sono rappresentati anche detentori di quote di partecipazione esterni. Tre nuovi amministratori hanno preso in mano le redini. Il dirigente dell'azienda Danilo Braghiroli: "Cresciamo in modo dinamico", e ricorda un programma lanciato nel 2011 per l'ulteriore sviluppo del management e dei processi aziendali.

Gli investimenti devono essere giustificati

Danilo Braghiroli ritiene essenziale operare investimenti regolari in tecniche innovative. "Dobbiamo proporre il nostro piano di investimento al Consiglio di vigilanza e giustificare perché i nuovi investimenti proposti rafforzano la crescita e la rentabilità dell'impresa. Lo ritengo giusto", spiega.

Nel 2000, alla ricerca di una tecnica offset a foglio più potente la Emibra ha optato per la prima volta per la Rapida 105. All'epoca KBA aveva un altro rappresentante in Brasile. Il rapporto con l'Emibra divenne notevolmente più intensivo nel momento in cui la Deltagraf assunse la rappresentanza KBA nel 2009. Danilo Braghiroli: "Dissi all'epoca a Luiz Cesar Dutra che avrei comprato una macchina nuova solo se avessi parlato con il capo di KBA. E, infatti, poco tempo dopo è arrivato Ralf Sammeck per stipulare il

contratto per una nuova Rapida 105 a sei colori con torre di verniciatura, installata poi nel 2010". La consegna di questa macchina rappresentò un importante biglietto da visita per la Deltagraf. Dal 2013, Luiz Cesar Dutra detiene una partecipazione nella società di vendita di nuova fondazione Koenig & Bauer do Brasil e la dirige con successo.

Più automazione uguale più produttività

Danilo è soddisfattissimo della Rapida 105 del 2010. "Con questa macchina, tante opzioni che altri fornitori si fanno pagare extra, o addirittura non hanno, sono standard". Non c'è da meravigliarsi che ultimamente sia stata fornita un'altra Rapida 105 di ultima generazione con la stessa configurazione di base del 2010. Danilo: "Attualmente stiamo registrando una grande richiesta di questa classe di formato, e l'ultima Rapida 105 è tecnologicamente più avanzata. Alla fine, questa maggiore automazione apporta anche una maggiore produttività".

Tra i principali highlight, Danilo ricorda anche il cambialastre completamente automatico, l'esclusione dei gruppi inchiostratori non utilizzati e la minore necessità di manutenzione. Con la nuova macchina, il responsabile alle vendite Lincoln Lopes di Koenig & Bauer do Brasil prevede un aumento della produttività tra il 15 e il 20%.

Lincoln Lopes: "Prima di decidere un investimento analizziamo con cura i requisiti della produzione del cliente e il tipo di equipaggiamento disponibile in quel momento. A quel punto adattiamo con precisione la configurazione consigliata della nuova macchina. Il nostro obiettivo è fornire sempre una soluzione individuale e conveniente".

Paulo Stucchi
luizcesar.dutra@kba.com

In alto a sinistra: per Danilo Braghiroli della Emibra è importantissimo gestire l'azienda secondo l'attuale standard di *corporate governance*

In alto a destra: Danilo Braghiroli alla Rapida 105 a sei colori con torre di verniciatura installata nel 2010. Recentemente, alla Emibra è stata installata una Rapida 105 di ultima generazione con la stessa configurazione

Sinistra: la filiale dello stampatore di *packaging* Emibra alle porte della metropoli economica brasiliana di São Paulo





Segnali di crescita contro tendenza

Vogel Druck investe in una nuova rotativa commerciale KBA C48

La Vogel Druck und Medienservice GmbH (VDM) di Höchberg, nei pressi di Würzburg, sostituisce una linea di produzione esistente con una rotativa per la stampa commerciale KBA C48 ultramoderna ampliando allo stesso tempo capacità produttiva e le tipologie di formato per riviste e cataloghi.

Investendo nella KBA C48, la Vogel Druck sottolinea l'orientamento dell'officina grafica all'innovazione. L'amministratore Rolf Lenertz: "Con questo investimento andiamo a soddisfare in modo ottimale le attuali esigenze del mercato. In una situazione difficile di grande competitività, presentandoci come azienda economicamente forte del Gruppo Bertelsmann inviamo un chiaro segnale di crescita in controtendenza con l'attuale situazione del settore. Dall'agosto 2014, la nuova rotativa offrirà ai nostri clienti una maggiore sicurezza di produzione ed un'enorme libertà di scelta di formato per i loro stampati".

La nuova rotativa commerciale con quattro gruppi di stampa doppi presenta una larghezza massima del nastro di 1.460 mm ed una circonferenza cilindro di 1.156 mm. Con la sovrastruttura variabile con giuntatrice integrata e la piegatrice P5G con due uscite è possibile realizzare svariate tipologie di prodotto nonché produrre circonferenze fino a 64 pagine nel formato ridotto. Con le altre tre rotative e gli ultimi investimenti nella legatoria industriale annessa, il parco macchine per la stampa offset a bobina della Vogel Druck è considerato uno dei più moderni.

Automazione integrale

La rotativa da 48 pagine ordinata dall'azienda è altamente automatizzata. L'impianto è dotato, ad esempio, di blocco dei rulli automatizzato KBA RollerTronic per una minore manutenzione ed un'elevata efficienza energetica nonché del pulpito di comando centrale ErgoTronic per tempi di avviamento brevi e scarti ridotti con il sistema di preimpostazione LogoTronic. La KBA C48 è integrata nel sistema di produzione e gestione LogoTronic professional della KBA Compacta 217 da 32 pagine già esistente con otto gruppi di stampa doppi. Con una velocità di produzione massima di 50.000 giri cil./h, il cambialastre completamente automatico e la comoda trasmissione a due motori per ciascun gruppo di stampa doppio, questo impianto assicura una produttività elevatissima. Il modulo KBA EasyTronic per un avvio e uno spegnimento dell'impianto ottimizzando tempi e scarti sottolinea l'orientamento della macchina all'economicità.

Fornitore di sistemi con ampia gamma di prestazioni

La Vogel Druck und Medienservice, presso cui lavorano 380 dipendenti, è una delle tipografie di stampa offset a bobina leader della Germania per la produzione di riviste, cataloghi e prospetti rilegati

In alto: La nuova KBA C48 per la Vogel Druck und Medienservice con logistica della carta automatizzata KBA Patras A che permette di passare automaticamente da nastri larghi a nastri stretti e viceversa in pochissimi minuti

Destra: Dopo la sottoscrizione del contratto nella sede di Würzburg: Rolf Lenertz (sin.), amministratore della Vogel Druck und Medienservice GmbH, con Christoph Müller, membro del Cda di KBA



a colla e cuciti sul dorso nel segmento delle medie tirature. Oltre all'offset a bobina e a foglio, l'azienda multimediale si considera anche un fornitore di sistemi con un'ampia gamma di prestazioni, tra cui offerte Ad Special, concept e design di media stampati e on-line, pubblicazione supportata da banca dati, assistenza completa nella gestione degli indirizzi nonché offerte di spedizione e logistica su misura. La Vogel Druck si orienta alle esigenze dei propri clienti accompagnandoli con una consulenza e un'assistenza affidabili ed professionali lungo tutto il processo multimediale.

Schaffrath ottimizza la stampa di riviste con la KBA C48

Subito pronto per un mercato frammentato

La molteplicità delle riviste colorate fiorisce e prospera. Le edicole straripano. Non è solo un'impressione che in Germania si pubblicano sempre più testate di riviste. Tuttavia le tirature e i volumi si restringono. Il problema colpisce soprattutto gli specialisti in riviste come la L.N. Schaffrath DruckMedien di Geldern, Motivo sufficiente per adattarsi a questa difficile situazione con la nuova tecnologia di stampa offset a bobina di KBA.



Da quando Dirk Devers (nella foto) insieme al collega Dirk Alten gestisce le attività, la Schaffrath ha investito in due macchine offset a bobina ed una offset a foglio di KBA



Per il direttore tecnico generale Martin Sellmann, l'ottimizzazione dei processi di produzione è una missione costante



Circa 200 periodici fanno parte della gamma prodotti in crescita stampati dalla Schaffrath in offset a bobina e offset a foglio

“Le case editrici tedesche di riviste soddisfano gli interessi di una società frammentata”, ha affermato Stephan Scherzer, amministratore principale dell'associazione tedesca di case editrici di riviste (VDZ) in occasione della conferenza stampa annuale in aprile 2014. Secondo la VDZ, dal 1997 ad oggi il numero di riviste per il pubblico è aumentato del 47% arrivando a circa 1.600 testate. Inoltre vengono riforniti con meticolosità ogni singola nicchia, ogni singolo gruppo target con riviste stampate dalla “AAA” (Arbeiten aus Anglistik und Amerikanistik) alla “ZZI” (Zeitschrift für Zahnärztliche Implantologie). La statistica della stampa specializzata tedesca del 2013 riporta ben 3.800 testate, 117 in più rispetto a due anni fa.

Chi intende seguire questa tendenza verso un'infinità di pubblicazioni specializzate trova risposta a Geldern. Qui, poco distante dal confine olandese, la Schaffrath GmbH & Co. KG DruckMedien, con attualmente circa 280 dipendenti, produce circa 200 periodici con una tiratura media di stampa di 30.000 - 40.000 copie. Con una quota dell'80% del fatturato, l'azienda grafica è specializzata in riviste di piccola e media tiratura.

“Ci dobbiamo adattare”

Sì, anche Dirk Devers, che amministra il gruppo imprenditoriale insieme al suo collega Dirk Alten, conferma ciò che annunciano le associazioni: il numero di testate è in aumento. Anche la Schaffrath oggi stampa circa il 10% in più di ordini per riviste rispetto a tre anni fa. I volumi, le tirature o il numero di copie annuali sono invece quasi tutti in calo. E se si aggiunge una testata, allora sarà stampata in quantità nettamente inferiori rispetto a quella eliminata dal mercato.

“Non dobbiamo lamentarci, ci dobbiamo adattare”, dice Devers. “Perché per noi la rivista continua ad essere il modello aziendale numero 1”: già da tempo, infatti, l'azienda multimediale non offre più solo prepress, stampa e legatura. Con la Schaffrath Concept e la Schaffrath Medien sono comparse sul mercato due società affiliate che iniziano già dalla progettazione di media *corporate publishing*, e, ovviamente, se lo desiderano, i clienti ricevono una produzione multimediale integrata completa, stampa più on-line.

Ottimizzazione come missione costante

Per la tipografia, però, più ordini con tirature sempre più ridotte significano tempi di allestimento maggiori e tempi di tiratura più brevi. Per questo la tecnica deve essere perfetta. La Schaffrath, quindi, ha commissionato nel 2010 per la prima volta una macchina offset a bobina di Koenig & Bauer, una rotativa altamente automatizzata da 16 pagine del tipo C16, allora appena lanciato sul mercato. Ad un evento Open House tenutosi a Geldern nel 2011 l'attenzione era concentrata soprattutto sui brevi tempi di avviamento. Oggi si è arrivati a circa tre minuti, tre minuti per arrestare la macchina da 16 pagine dalla sua velocità massima (60.000 giri/h), cambiare la serie di lastre in quadricromia, lavare i caucciù e tornare alla velocità massima. I motori indipendenti per la stampa in bianco e in volta di un'unità di stampa fanno sì che si svolga contemporaneamente il cambio automatico delle lastre.

Alla Schaffrath, l'ottimizzazione è una missione costante, dice il direttore tecnico generale, Martin Sellmann, e i tempi raggiunti sono il risultato di un lungo processo. In un ciclo di 24 ore, sulla C16 della Schaffrath si svolgono mediamente 25 processi di avviamento. Se la pianifi-



cazione della produzione ha fatto bene il suo lavoro occorrono però meno cambi di formato. Sommando tutti i minuti risparmiati per l'allestimento, tuttavia, si arriva a quasi mezz'ora ogni giorno o a 150 ore lavorative all'anno.

Per questo non c'è da stupirsi se nel 2013 è seguita un'altra macchina offset a bobina KBA: la C48, anch'essa con un elevato grado di automazione. Anche con questa macchina, per cambiare lavoro bastano solo sette minuti circa, grazie all'elevata automazione e al pulpito di comando centrale ErgoTronic con sistema di preimpostazione programmato per minimizzare scarti e tempi di avviamento. A Geldern, i ridotti tempi di avviamento hanno favorito il passaggio dalla stampa da foglio a quella a bobina. "Dalla bobina stampiamo anche 10.000 copie di riviste", dice Martin Sellmann. In alcuni casi, sulla C16 si è già scesi anche fino a 8.000.

La maggiore velocità, il grado di sfruttamento migliore e le ampie possibilità

di questa nuova macchina permetteranno alla Schaffrath addirittura di ridurre le linee di stampa offset a bobina da tre a due pur mantenendo gli stessi volumi e dovendo affrontare una maggiore complessità. Nel 2015, quindi, verrà messa definitivamente a riposo una Rotoman N di sedici anni, che non sarà sostituita.

"Ogni singolo investimento operato negli ultimi anni è stato anche un'operazione di razionalizzazione", ammette Dirk Devers. Nei prossimi anni, l'organico dell'azienda sarà ridotto di un ulteriore 20%. Neppure i nuovi posti di



Il pulpito di comando centrale ErgoTronic con il sistema di preimpostazione LogoTronic della KBA C48 è programmato sulla riduzione dei tempi di avviamento e degli scarti

Nel 2011, con la Rapida 106 a cinque colori è entrata per la prima volta in produzione a Geldern una macchina con torre di verniciatura

La legatoria industriale interna con due raccogliatrici-cucitrici e due rilegatrici a colla garantisce tempi di produzione brevissimi

Display ben visibili mostrano l'andamento della produzione

lavoro per le attività commerciali non connesse alla stampa o singole assunzioni mirate cambieranno molto di questa tendenza generale.

Considerate tutte le eventualità

Per tanto soddisfacente sia avere colmato la capacità della macchina per l'80% di periodici, rispettare le scadenze non è certo un gioco da ragazzi, soprattutto con parco che comprende due macchine. Ciò nonostante, prima di decidere la trasformazione, Schaffrath ha testato tutti gli scenari di produzione possibili. Cosa succede in caso di avaria delle macchine? Come possono compensarsi le due macchine? Ovviamente il tutto era già stato considerato in sede di equipaggiamento delle macchine e anche le linee di post-stampa sono configurate in modo da poter controllare impilatori a croce, impacchettatrici e sistemi robotizzati di palettizzazione di entrambe le macchine. Di conseguenza, alla Schaffrath riparazione e manutenzione assumeranno sempre più importanza.

Si al futuro

Soprattutto in considerazione dell'elevata esigenza di ottimizzazione, Dirk Devers è soddisfatto di aver optato per le macchine KBA. Alla domanda sul successo nel futuro, ossia se saranno in grado di affermarsi come stampatori da bobina medio grandi con un chiaro concetto di nicchia, Dirk Devers non deve pensarci molto: "Possiamo tranquillamente rispondere con un chiaro sì".

**Gerd Bergmann
martin.schoeps@kba.com**

Destra: volti soddisfatti all'avvio della nuova Cortina con, da davanti a dietro: Kurt Schergen, responsabile dell'assistenza tecnica; Rudolf Werner, responsabile della tecnica di stampa; la capo-redattrice televisiva Isabell Funk; il procuratore Wolfgang Sturges e l'amministratore del *Volksfreund* Thomas Marx. Foto: Friedemann Vetter

In basso: con i suoi imponenti monumenti di epoca romana, Treviri è una delle città più antiche della Germania. Qui Porta Nigra, il famoso emblema della città



La 20a KBA Cortina in produzione al Trierischer Volksfreund

Niente acqua per la stampa, ma finitura con vernice

Il 20 febbraio 2014 è stata consegnata la prima unità di stampa a Treviri, una delle città più antiche della Germania con oltre duemila anni di storia e monumenti architettonici romani. Dal 12 maggio, la KBA Cortina dotata di due gruppi di verniciatura stampa il quotidiano *Trierischer Volksfreund*, inserti, riviste e tantissimi altri prodotti di altissima qualità.

La tipografia del *Volksfreund*, la Nikolaus Koch GmbH nella Hanns-Martin-Schleyer-Straße, fa parte del gruppo editoriale del Saarbrücker Zeitung

La 20a Cortina in produzione a Treviri. E così, anche nella città più antica della Germania si stampa senz'acqua, ma con la verniciatura

La possibilità di finitura in linea con vernice a dispersione, prerogativa solo della Cortina a stampa senz'acqua con il metodo coldset, apre ulteriori alternative per la realizzazione di stampati di qualità superiore e nel rispetto dell'ambiente di cui non tutti gli stampatori di giornali dispongono. La tipografia del *Volksfreund*, la Nikolaus Koch GmbH, intende sfruttare questo potenziale per ampliare in modo creativo la propria gamma e raggiungere così nuovi gruppi di lettori e inserzionisti. Oltre al quotidiano, prodotto in qualità eccellente anche senza vernice, sono già state stampate con verniciatura anche pubblicazioni speciali per l'assoluta soddisfazione del committente.

Più opportunità per il prodotto stampato

Thomas Marx, amministratore della casa multimediale Trierischer Volksfreund: "Oltre a stampare il nostro quotidiano con una qualità eccellente, la Cortina ci

offre l'opportunità di produrre altri ordini interni nostri, ma anche per conto terzi, in formati diversi (ad esempio il DIN A4) e con qualità di carta diverse. I gruppi di verniciatura integrati sono una caratteristica tecnica esclusiva, finora disponibile solo per pochi utilizzatori di macchine Cortina, che possiamo sfruttare miratamente per ampliare la nostra gamma di offerta".

La verniciatura si presta soprattutto per opuscoli di alta qualità, prodotti speciali e inserti con tanto colore e ampie superfici oppure per le inserzioni panoramiche che si estendono oltre la piega. Lo strato di vernice permette di evitare efficacemente, come hanno già dimostrato le prime produzioni con la verniciatura, quelle sbavature o il deposito di inchiostro spesso inevitabili della consueta stampa di soggetti di questo genere su giornali. A ciò si aggiungono la vantaggio-



sa flessibilità di formato della KBA Cortina per pubblicazioni speciali nonché i ridotti scarti di avviamento della stampa offset senz'acqua anche per produzioni non ordinarie.

Una nuova era di stampa

La tipografia del *Volksfreund*, fondata oltre 135 anni fa e che porta il nome del suo fondatore Nikolaus Koch, è oggi parte del gruppo multimediale del Saarbrücker Zeitung. La casa madre aveva appoggiato sin dall'inizio l'ingente investimento nel mezzo stampato presso lo stabilimento di Treviri. Il Dr. Joachim Meinhold, Presidente dell'amministrazione del gruppo editoriale del Saarbrücker Zeitung, in occasione del passaggio dell'ordine in giugno 2013: "Optando per la KBA Cortina, il *Trierischer Volksfreund* occuperà un posto di prim'ordine sia per tecnologia che per redditività".

Il *Trierischer Volksfreund* ha una tiratura giornaliera di circa 100.000 copie con dodici edizioni regionali. Oltre alla città di Treviri, la zona di distribuzione copre le regioni dell'Eifel, della Mosella e di Hunsrück. La rivista economica *MACHER*, *Menschen + Märkte*, la rivista di mode e tendenze *glanzvoll*, la rivista di intrattenimento per pazienti *Pieks*, la rivista per famiglie *Familienmagazin*, la rivista per bambini *Lucky* e la rivista calcistica *Anstoß* vanno a completare l'offerta. Insieme al Luxemburger Tageblatt, la casa editrice pubblica l'inserto

a distribuzione internazionale *DeLux*. Il *Trierischer Volksfreund* è disponibile in versione stampata, su e-paper e come app per i dispositivi mobili. Con il sito web *volksfreund.de* la casa multimediale è leader della regione.

Tecnica per il XXI° secolo

La KBA Cortina a doppia larghezza nel formato renano con un rendimento di produzione massimo di 85.000 copie/h può stampare in quadricromia e verniciare fino a 32 pagine in formato broadsheet o 64 pagine in formato tabloid. I due cambiabobine Pastomat vengono alimentati con le bobine di carta in modo automatico. Grazie alla configurazione di tipo a pavimento, questa Cortina compattissima e ampiamente automatizzata presenta un ingombro in altezza minimo, cosa che rende il comando enormemente più ergonomico e riduce la necessità di personale. La commutazione automatica della larghezza del nastro permette di cambiare lavoro in pochissimo tempo.

Per i due compatti gruppi di verniciatura integrati sopra le torri di stampa occorre solo un essiccatoio IR/TL, non servono forni di essiccazione termoventilati ad alto consumo di energia. La vernice a dispersione può essere applicata su entrambi i lati di nastri di carta di diverse larghezze. La possibilità di combinare un nastro verniciato ad uno non verniciato e l'impiego delle qualità di carta più diverse aumentano la flessibilità di produzione. A

In alto a sinistra: Ergonomia con l'ascensore: montaggio delle lastre per stampa senz'acqua in una delle due torri di otto compatte

In alto a destra: I due gruppi di verniciatura nella sovrastruttura con gli essiccatoi IR/TL compatti (casse blu) nel mezzo

Buonumore al prepress all'avvio della nuova rotativa
Foto: Friedemann Vetter



ciò contribuisce anche la sovrastruttura con due dispositivi di rovesciamento doppio, tre imbuto di piegatura e taglierina circolare ad intermittenza. Mediante altri equipaggiamenti dedicati, i prodotti stampati possono essere incollati, cuciti o perforati. Inoltre si possono produrre anche forme pubblicitarie speciali come superpanorama o Half Cover.

La Cortina integrata nel sistema di pianificazione della produzione e preimpostazione KBA PressNet viene controllata tramite un moderno pulpito di comando centrale ErgoTronic. Regolazioni automatiche del registro colori e di taglio, impianti automatici per il lavaggio dei cilindri ed altri dettagli optional contribuiscono ad ottenere un'elevata qualità di stampa e di piega con scarti minimi.

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com



“Oltre a prestazioni elevatissime otteniamo anche una qualità di stampa ancora migliore”.

Il titolare Klaus Nussbaum



Optare per più produttività, più flessibilità e più qualità

La Nussbaum Medien St. Leon-Rot punta sulla Commander CT 6/2

Con una Commander CT a tripla larghezza, la Nussbaum Medien St. Leon-Rot intende rimodernare radicalmente la propria tipografia e rafforzare la posizione di stampati versatili nella gara tra i media. Dagli inizi del 2015, l'impianto compatto con una torre di stampa ed una piegatrice stamperà la maggior parte degli ordini finora prodotti su due Albert 101 ed una rotativa Clauberg nonché presso esterni.

Il titolare Klaus Nussbaum: “La Commander CT altamente automatizzata crea ottime premesse per stampare la nostra gamma di gazzette e bollettini di informazioni, in parte con tirature minime, con efficienza, flessibilità e costi ridotti. Oltre a prestazioni elevatissime otteniamo anche una qualità di stampa ancora migliore, minori scarti, un elevato comfort di comando ed una minore necessità di manutenzione per i nostri stampatori. A St. Leon-Rot lavoriamo con

In alto: schema della KBA Commander CT 6/2 per la Nussbaum Medien St. Leon-Rot

KBA già da circa trent'anni e con il nuovo investimento intendiamo continuare questo nostro rapporto di fiducia”.

Informazioni locali su diversi canali multimediali

La Nussbaum Medien St. Leon-Rot pubblica gazzette e bollettini di informazioni privati nella circoscrizione del Reno-Neckar, nel distretto Karlsruhe Nord e nel comune di Altrip nella circoscrizione di Ludwigshafen. L'azienda lavora soprattutto per comuni fino a 20.000 abitanti, che sono principalmente gli editori delle gazzette. Nella circoscrizione Reno-Neckar, la Nussbaum Medien St. Leon-Rot raggiunge circa il 60% di tutte le case. Nella parte nord-orientale del Baden-Württemberg, si aggiungono anche la Nussbaum Medien di Bad Friedrichshall e la tipografia Stein di Bad Rappenau.

Le tre case multimediali pubblicano, sotto la direzione del titolare Klaus Nussbaum, giornali locali in oltre 100 città e comuni e informano settimana dopo settimana diverse centinaia di migliaia di lettori sugli avvenimenti locali. A causa della forte regionalizzazione, nella maggior parte dei casi occorre cambiare tutte le lastre per quasi 100 testate settimanali diverse. Le tirature sono comprese tra le 700 e le 23.500 copie, le com-

posizioni variano da otto a 48 pagine in formato tabloid.

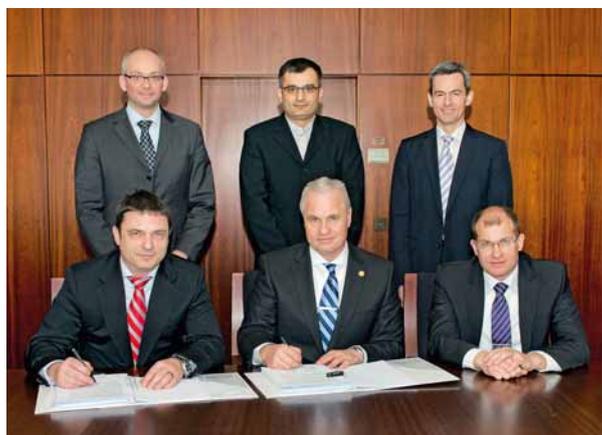
Oltre agli ordini della clientela fissa, negli ultimi anni la Nussbaum Medien St. Leon-Rot ha conquistato altri settori di applicazione. Con “DAS LOKALE” nel 2003 è entrata anche nel settore degli elenchi telefonici. Dal lancio del portale on-line *Lokalmatador.de* si informano gli utenti della regione del Baden settentrionale sugli avvenimenti locali e regionali anche on-line e su telefonia mobile.

Elevata automazione per una produzione flessibile

Con una circonferenza cilindro di 900 mm ed una larghezza massima delle bobine di 1.860 mm, nella produzione collazionata la Commander CT a tripla larghezza è capace di stampare all'ora 40.000 copie in quadricromia con un massimo di 48 pagine in formato tabloid. Per sopperire ad esigenze di produzione diverse è possibile cambiare automaticamente la circonferenza sul pulpito di comando centrale.

Il cambiabobine KBA Pastomat è alimentato dalla logistica della carta automatizzata KBA Patras A con stazione di disimballaggio. L'elevato grado di automazione della Commander CT è testimoniato da cambio automatico delle lastre, blocchi dei rulli automatici, impianti di alimentazione dell'inchiostro e di lavaggio nonché regolazioni del registro colori. La dotazione prevede anche una sovrastruttura della piegatrice con tre coni, una piegatrice a ganasce KF 3, regolazioni del registro di taglio ed una cucitrice di quinterni. Il pulpito di comando KBA ErgoTronic è connesso al sistema di pianificazione della produzione e preimpostazione KBA PressNet e dispone delle funzioni del KBA EasyTronic per la riduzione di scarti e tempo.

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com



Dopo l'ordine della KBA Commander CT 6/2 (davanti seduti, da sin. a des.): Christoph Müller (membro del Cda KBA per le macchine da stampa a bobina), Klaus Nussbaum (titolare e amministratore della Nussbaum Medien St. Leon-Rot) e Timo Bechtold (direttore commerciale della Nussbaum Medien St. Leon-Rot). In piedi dietro, da sin. a des.: Alexander Huttenlocher (direttore commerciale KBA), Ender Kavakli (responsabile tipografia Nussbaum Medien St. Leon-Rot) e Georg Fleder (Vendite macchine da stampa a bobina KBA)



Il team tedesco-sudafricano dopo il riuscito trasferimento della Uniset 75 alla Paarl Coldset. Dietro, da sin. a ds.: Hans-Peter Schiller (PHS), Uwe Zeh (PHS), Gert Grünler (Tesuse-C). Davanti, 2° da ds.: Neel Naicker (Managing Director della Paarl Coldset Johannesburg & Paarlmedia Commercial)

Riuscite applicazioni PHS in Europa e oltreoceano

Rapidità e professionalità

Il portfolio di servizi della PrintHouseService GmbH (PHS), una società affiliata di KBA, comprende riconversioni, potenziamenti, trasferimenti completi, riparazione e manutenzione professionali di macchine rotative non KBA nonché assistenza all'infrastruttura tecnica di stampa, su richiesta anche con personale in loco. Nei mesi scorsi, i professionisti della PHS hanno dimostrato ancora una volta la loro bravura in diversi interventi in Europa e oltreoceano.

Nuove corone di controllo per la print group :STYRIA di Graz

Con un intervento panificato con precisione, gli specialisti della PHS hanno sostituito le corone di controllo dei sei gruppi di stampa ad H di una MAN Colorman alla print group :STYRIA di Graz e St. Veit. I gruppi di stampa ad H in questione potevano restare fermi solo dalla domenica mattina al venerdì sera. In questo arco di tempo si dovevano smontare nove cilindri, trasportarli alla KBA di Würzburg, sostituire le corone, riportare i cilindri in Austria, reinstallarli e reimpostarli per poi finire con la prova di stampa. Tutte queste operazioni si sono svolte nei tempi prestabiliti.

L'amministratore della print group, l'Ing. mag. Kurt Kribitz, racconta: "Grazie all'impegno e alla professionalità della PrintHouseService è stato possibile svolgere i lavori senza interrompere la produzione". Il responsabile della business unit PHS, Harald Klein, spiega: "Si è visto di cosa è capace questa azienda relativamente piccola insieme alla casa madre Koenig & Bauer. Probabilmente i cilindri di una Colorman non sono mai stati sostituiti così in fretta. Gli uffici e i reparti

coinvolti, soprattutto la produzione dei cilindri di KBA, hanno collaborato come gli ingranaggi di un orologio".

Trasferimento e riconversioni alla Paarl Coldset

La Paarl Coldset in Sudafrica produce 342 milioni di quotidiani, giornali domenicali e settimanali all'anno negli stabilimenti di Johannesburg, Città del Capo, Port Elisabeth, Bloemfontein e Pietermaritzburg. Ogni anno si stampano 185.000 tonnellate di carta. Il reparto di stampa coldset fa parte del gruppo sudafricano Media24 che pubblica, stampa e distribuisce anche giornali, riviste e libri. Negli ultimi mesi, alla Paarl Coldset i tecnici della PHS hanno eseguito diversi interventi. Dopo la riconversione e la rimessa in esercizio di una Cromoman 50/70, ricoverata ormai da diversi anni, a Pietermaritzburg in novembre dello scorso anno, i tecnici della PHS e della Paarl hanno recentemente trasferito una Uniset 75 da Durban a Johannesburg, eseguito complessi lavori di riparazione e rimesso in esercizio l'impianto. In precedenza, la Uniset 75 si trovava alla Universal Web, azienda poi rilevata dalla Paarl Coldset.



Stretta collaborazione con la casa madre KBA di Würzburg: misurazione, sostituzione e rettifica delle corone di controllo



Dopo il rimontaggio, tutto splende e si illumina. Il *Kleine Zeitung* può essere nuovamente pubblicato nella consueta qualità

Il team tedesco-sudafricano ha garantito un rapido svolgimento del progetto di trasloco e riconversione. Questa collaudata collaborazione ha semplificato l'addestramento degli operatori, terminando con il riavvio della macchina entro i tempi prescritti. Neel Naicker, Managing Director della Paarl Coldset Johannesburg & Paarlmedia Commercial: "Ancora una volta, grazie alla straordinaria collaborazione con i tecnici della PHS abbiamo raggiunto un risultato strepitoso".

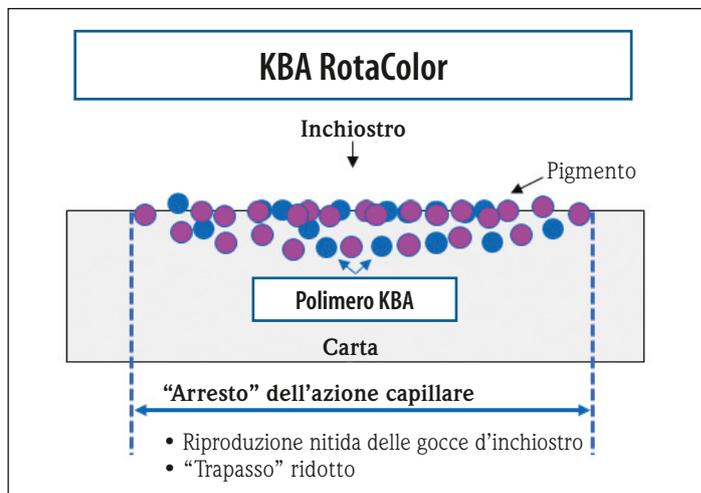
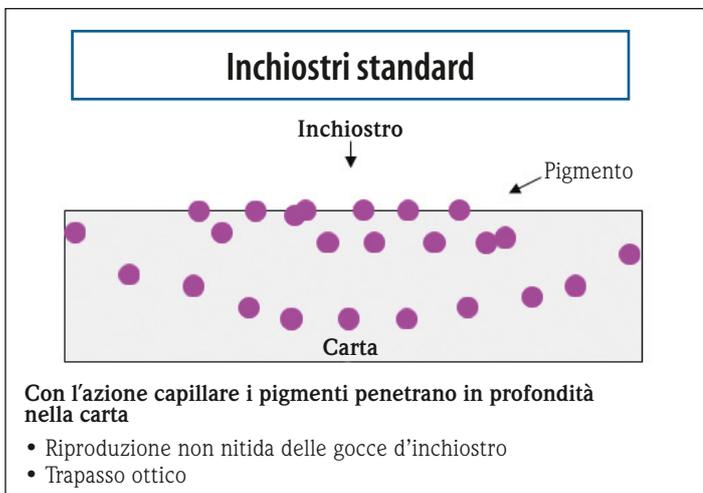
Klaus Schmidt

Per informazioni: harald.klein@printhouseservice.com

Certificazione ufficiale INGEDE

L'inchiostro RotaColor della KBA RotaJET è ottimamente disinchiostroabile

L'inchiostro RotaColor a base polimerica utilizzato sulla rotativa a getto d'inchiostro KBA RotaJET è ottimamente disinchiostroabile. Lo confermano gli studi della "Internationale Forschungsgemeinschaft Deinking-Technik e.V." (INGEDE) fondata nel 1989 da alcuni dei maggiori produttori europei di carta. Il 24 marzo, poco prima della fiera specializzata IPEX di quest'anno, in un comunicato stampa dal titolo "Stampe a getto d'inchiostro per la prima volta ottimamente disinchiostabili su carta per giornali senza pretrattamento", gli esperti hanno decantato questa svolta.



Già oggi, giornali stranieri sono spesso stampati in modo decentralizzato a getto d'inchiostro a base acquosa invece di farli volare in tutto il mondo. Secondo INGEDE, però, nella maggior parte dei casi questi giornali non sono adatti ad essere riciclati in carta grafica chiara nuova. Nel processo di deinking*, questi inchiostri solubili scolorano tingendo di scuro le altre fibre.

Per questo, agli Hunkeler Innovation Days in febbraio 2013 dopo la presentazione del nuovo inchiostro a pigmenti a base polimerica RotaColor con ottimi risultati di disinchiostazione sulla RotaJET, la disinchiostabilità era il primo degli obiettivi di sviluppo. Un anno dopo, la KBA RotaJET ha fornito risultati di stampa disinchiostabili idonei per la prima volta con inchiostri a base acquosa. In studi condotti su incarico dalla INGEDE, le stampe di prova su carta per giornali non patinata dimostrarono un'ottima disinchiostabilità. Nel frattempo questa caratteristica esclusiva è stata ufficial-

mente certificata nella stampa a getto d'inchiostro high volume con inchiostri a base acquosa.

Oltre che nella stampa di giornali, la disinchiostabilità è importante anche in tutte le altre applicazioni grafiche in cui venga immessa carta stampata nel circuito di riciclaggio. L'inchiostro con pigmenti a base polimerica KBA RotaColor ha raggiunto risultati straordinari anche su carte per libri e direct mail.

Il polimero impedisce ai pigmenti di migrare nelle fibre

Il polimero dell'inchiostro utilizzato sulla KBA RotaJET impedisce ai finissimi pigmenti iniettabili tramite ugelli di penetrare nelle fibre. Il polimero, infatti, lega le particelle migliorando la brillantezza del colore e la sua disinchiostabilità senza compromettere l'impermeabilità all'acqua della stampa. La pigmentazione dell'inchiostro RotaColor è stata formulata in modo da non aggredire le fibre cellulosiche della carta, bensì di preser-

Gli inchiostri con pigmenti a base polimerica RotaColor assicurano un'ottima disinchiostabilità degli stampati riducendo l'azione capillare

In alto a destra: grazie agli inchiostri RotaColor utilizzati, i giornali stampati con la KBA RotaJET sono ottimamente disinchiostabili nel tradizionale processo di flottazione

varne le naturali caratteristiche. Pertanto i residui di inchiostro possono essere portati in superficie con un processo di flottazione. Le fibre della carta continuano a galleggiare nell'acqua e non vengono imbrattate dai pigmenti standard. Un liquido di controllo accessorio (RotaColor ControlFluid) migliora ulteriormente la disinchiostabilità.

Il chimico Axel Fischer della INGEDE: "Anche una piccola quantità di carta usata stampata con coloranti o pigmenti idrosolubili può rendere inutilizzabili interi carichi di carta destinata al riciclaggio in carte grafiche bianche. I nuovi sviluppi dimostrano che è possibile concepire le stampe a getto d'inchiostro in modo da poterle integrare senza problemi nel sistema di riciclaggio della carta disponibile".

Klaus Schmidt
Richieste di informazioni: oliver.baar@kba.com

* Il deinking è la rimozione dell'inchiostro (inglese: ink) dalla carta usata durante il suo riciclaggio.



La nuova filiale di KBA in Italia fornisce ...

Tecnica su misura per *packaging* flessibili

Nel dicembre 2013, KBA ha rilevato la quota maggioritaria dell'azienda italiana Flexotecnica S.p.A. di Tavazzano, nei pressi di Milano, ampliando ulteriormente il suo già vasto portfolio prodotti per il mercato in crescita della stampa dei *packaging*. La nuova arrivata KBA-Flexotecnica S.p.A. fornisce già dal 1979 rotative flessografiche a tamburo centrale (CI) ai produttori di *packaging* flessibili. Le serie EVO disponibili in diversi livelli di prestazione, dotazione e automazione sono dotate di tutti gli ultimi ritrovati tecnologici e trovano impiego principalmente nella stampa e nella finitura su pellicole plastiche, carta, cartone, materiali laminati con film di alluminio o laminati a più strati.

Con l'integrazione nel Gruppo KBA, la KBA-Flexotecnica ha ottime probabilità di diventare uno dei primi fornitori del settore della stampa di *packaging* flessibili. La grande esperienza dei 150 dipendenti di Tavazzano, unita al vasto know-how di tecnica di processi del Gruppo KBA, consente a KBA-Flexotecnica di ampliare il portfolio prodotti con impianti ibridi orientati alle esigenze dei clienti e adatti a diversi metodi di stampa e finitura nonché di essere presente nelle vendite e nell'assistenza a livello mondiale.

Le rotative flessografiche delle serie EVO sono munite di fino a dodici gruppi di stampa e altri gruppi ausiliari per la finitura in linea. Le larghezze di stampa possibili sono comprese tra 600 e 2.500 mm con lunghezze variabili. La velocità

di stampa massima è di 1.000 m/min. La gamma copre le esigenze essenziali della stampa di *packaging* flessibili con la macchina base orientata al budget fino all'impianto high-tech altamente automatizzato.

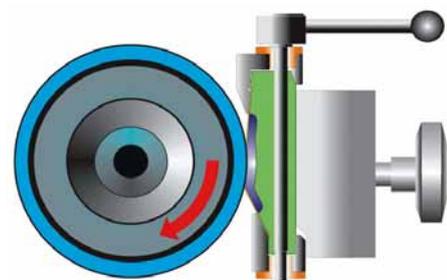
Gamma di fornitura

- Rotative flessografiche CI per la stampa in bianca e in volta policromatica
- Laminatrici per stampa flessografica, rotocalco o per le tecnologie senza solventi per l'accoppiatura a freddo o l'incollaggio a caldo
- Applicazioni per inchiostri e vernici a base acquosa, contenenti solvente o UV
- Applicazioni con stampa digitale e metodi di essiccazione EB
- Impianti ibridi con diversi metodi di stampa, verniciatura e laminazione in un solo ciclo per la massima efficienza

In alto a sinistra: la serie EVO XD di KBA-Flexotecnica con le sue tante innovazioni va incontro alle odierne esigenze di mercato nella stampa flessografica

In alto a destra: la nuova camera radia lineare in costruzione leggera è regolabile in modo pneumatico su entrambi i lati

Sistema di distribuzione dell'aria per l'essiccazione intermedia



Settori di applicazione

- *Packaging* di generi alimentari e farmaci
- Sacchetti e borse
- Etichette
- Sacchi industriali
- Detergenti, articoli cosmetici e igienici
- Confezioni per alimenti surgelati
- Contenitori per il latte e altri prodotti liquidi
- Contenitori per il trasporto di lattine e bottiglie
- Confezioni in cartone in tutti i settori

Le serie EVO: tecnica orientata alle applicazioni

La dotazione e le prestazioni della rotativa gearless EVO XD HIGH PROFIT coprono le esigenze di innumerevoli utilizzatori. La macchina è stata sviluppata per una stampa efficiente e di alta qualità ed è munita di interessanti novità tecniche, tra queste anche un gruppo di stampa di nuovo sviluppo ed un efficientissimo sistema di ventilazione a basso consumo di energia nel ponte finale.

Le sigle EVO XD e EVO XDn stanno per una nuova generazione di impianti flessografici compatti con un intelligente comando ergonomico che permettono all'utilizzatore di soddisfare la crescente domanda di piccole tirature con un'alta qualità di stampa anche con un budget di investimento limitato. Gli impianti possono funzionare sia con inchiostri contenenti solventi per i *packaging* nonché con inchiostri a base acquosa o UV per il mercato delle etichette. Inoltre è possi-





Le nuove serie EVO XDn/s sono estremamente compatte e orientate al budget



Cambio ergonomico degli sleeve sulla EVO XD senza ingranaggi



Cambio degli sleeve sull'impianto high-tech EVO XG 12

bile anche la tecnologia EB per garantire la massima flessibilità per le applicazioni più diverse.

La serie a sleeve gearless **EVO XG** è destinata a larghezze di stampa fino a 2 metri e velocità elevate fino a 600 m/min. con i supporti più svariati. I costruttori si sono concentrati soprattutto su tempi di avviamento brevi, quindi questa serie è ottimamente adatta anche alle piccole e medie tirature. Dispositivi accessori come l'espulsore pneumatico degli sleeve di stampa e anilox o il sistema brevettato "SSC" (Safe Sleeve Change) che consente di preparare durante la produzione alcuni gruppi di stampa a riposo con sicurezza e in modo ergonomico consentono di aumentare ulteriormente la flessibilità e l'efficienza. Un altro optional è il design con camera racla "pipeless" di facile utilizzo.

La serie **EVO XG LR** (LR = large repeat) presenta gli stessi optional di dotazione della serie EVO XG con una lunghezza di stampa massima aumentabile da 1.000 a 1.200 mm. Questa serie è stata progettata per grandi volumi di *packaging* e garantisce un elevato rendimento di produzione e un rapido cambio degli sleeve di stampa e anilox anche con nastri di grande larghezza. A causa della lunghezza di stampa massima e della posizione rialzata della sezione di stampa, queste macchine vengono dotate del sistema "SRS" (Smart Ride System) che prevede carrelli speciali con piattaforme di sollevamento mobili per cambiare comodamente sleeve e adattatori pesanti in tutta sicurezza.

Il modello più evoluto **EVO XG 12** ha vinto il premio FlexoTech per l'innovazione al Drupa 2012. Questa macchina comprende, oltre alla dotazione standard e optional della serie EVO XG, anche altre innovazioni di rilievo per un'efficienza e una produttività elevate nel settore high-end della meccanica flessografica. Si

Gamma macchine KBA-Flexotecnica

Tipo di macchina**	EVO XD	EVO XD s/n	EVO XG	EVO XG LR	EVO XG 12
Numero di gruppi di stampa	8 oppure 10	8	8 oppure 10	8 oppure 10	12
Larghezza di stampa	1.000 - 1.600 mm	s: 600 - 1.000 mm n: 1.100 - 1.200 mm	1.000 - 1.600 mm Optional: fino a 2.000 mm	1.000 - 1.600 mm Optional: fino a 2.000 mm	1.000 - 1.600 mm Optional: fino a 2.000 mm
Lunghezza di stampa	fino a 1.070 mm	fino a 800 mm	fino a 1.000 mm	fino a 1.200 mm	fino a 900 mm
Velocità di stampa*	fino a 400 m/min.	fino a 350 m/min.	fino a 600 m/min.	fino a 600 m/min.	fino a 600 m/min.

* velocità superiori su richiesta

** a questi si aggiungono macchine ibride con altri metodi di stampa e finitura in linea



Sinistra: la serie EVO XG è destinata a larghezze di stampa fino a 2 metri e velocità elevate fino a 600 m/min.

Destra: EVO XG con dieci gruppi di stampa e cilindro centrale



distingue dalla serie EVO XG LR per la sua lunghezza di stampa massima limitata a 900 mm. Nella EVO XG 12 sono possibili fino a dodici gruppi di stampa, negli altri al massimo dieci. Ovviamente anche questa versione è dotata di tecnica a motori indipendenti flessibile e di un sistema di comando con touchscreen per la preimpostazione della macchina e il monitoraggio del processo di stampa. Senza limitare eccessivamente la velocità di stampa, la EVO XG 12 stampa un numero quasi infinito di combinazioni di colori, primer speciali o applicazioni di stampa particolarmente complesse con sovraverniciatura o finitura speciale.

Numerosi nuovi sviluppi contribuiscono a ridurre drasticamente gli scarti di avviamento e di produzione, tra questi la regolazione automatica della pressione di stampa A.I.F (= Auto Impression Setting System).

Comando e controllo del processo di stampa

Innumerevoli dispositivi per il comando e il controllo del processo di stampa rappresentano la filosofia T.Q.M. (= total quality management approach) di KBA-Flexotecnica che caratterizza tutti i prodotti della generazione X.

Il sistema *AIF Auto Impression Flexotecnica*, ad esempio, per il controllo automatico della posizione di stampa, permette di avviare rapidamente la produzione con meno di 30 metri di scarti di avviamento. Il sistema è completamente integrato nel nuovo touchscreen e il suo comando è altamente intuitivo.

Anche il sistema *ARF Automatic Register Flexotecnica* per il controllo automatico del registro di stampa è completamente integrato nel touchscreen e garantisce una regolazione della messa a registro precisa e con scarti minimi. In un processo semplice permette di regolare immediatamente tutti i parametri di riferimento con l'interfaccia grafica facile da usare.

Il sistema *Flexocolour Matching* per l'analisi spettrofotometrica degli stampati serve a calcolare con maggiore rapidità la giusta miscela di inchiostri aiutando lo stampatore all'avviamento della macchina. Anche questo software è integrato nel nuovo touchscreen.

Essiccazione efficiente

Il nuovo sistema di ventilazione con box in acciaio inossidabile e distributore multiplo di nuovo sviluppo con una maggiore

velocità di flusso migliora l'essiccazione intermedia degli inchiostri a base di solvente e acquosa su diversi materiali per imballaggio.

Il ponte finale chiuso è dotato di un'alimentazione d'aria di ultima generazione nonché di pannelli con una perforazione a configurazione ottimizzata con fori imbuiti circolari che possono essere smontati facilmente per la pulizia. Ventilatori di alimentazione e scarico indipendenti insieme ad un sistema di ricircolo riducono il consumo di energia.

Combined Flexo

Attualmente le moderne installazioni flessografiche vengono configurate anche come impianti ibridi per permettere una spalmatura prima della stampa o una verniciatura brillante o protettiva sul materiale stampato. Le produzioni con spalmatura prima o laccatura dopo la stampa possono essere effettuate sia sul fronte che sul retro del nastro con un'ulteriore elemento flexo dotato di cappa di essiccazione verticale indipendente senza compromettere la velocità di produzione. Se occorre spalmare collanti a freddo, cera o PVC vengono spesso integrate una o più unità rotocalco.

24/7: assistenza continuata

Elevata disponibilità degli impianti e personale qualificato sono decisivi per un elevato rendimento di produzione. Per questo KBA-Flexotecnica ha istituito una linea telefonica diretta di manutenzione remota operativa ventiquattro ore su ventiquattro per sette giorni su sette.

Comando e controllo ergonomici del processo di stampa sullo schermo tattile

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com





Nuova generazione di essiccatoi HighEcon di KBA-MetalPrint

Più efficienza e minori consumi di energia

Nella stampa offset su lamierini, un'essiccazione efficiente e tuttavia a basso consumo di energia è una premessa essenziale per la produttività e la redditività. In questo settore, KBA-MetalPrint vanta un'esperienza decennale e un enorme know-how. Insieme alla HighEcon, la società affiliata di KBA di Stoccarda ha sviluppato una nuova generazione di essiccatoi ancora meno energivora e più efficiente.

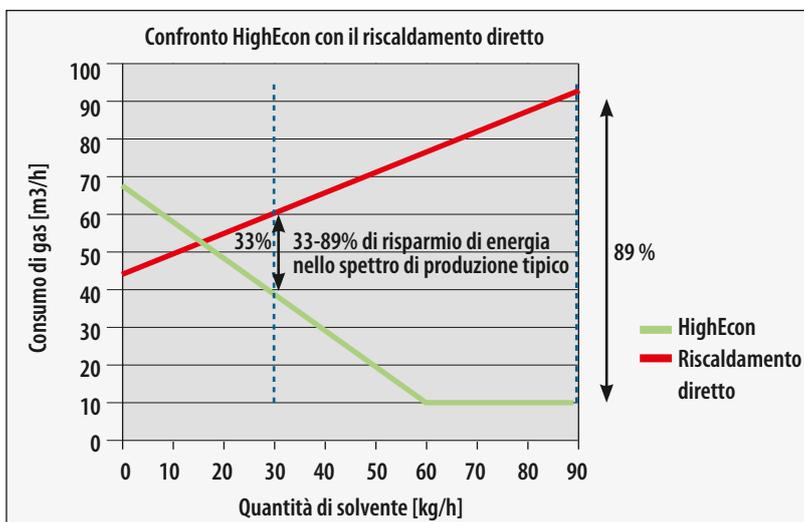
L'idea del nuovo essiccatoio HighEcon si basa fundamentalmente su due principi:

- depurazione dell'aria di scarico integrata HighEcon, basata su un volume d'aria a regolazione automatica con un conseguente risparmio sui costi in media del 50% l'anno;
- esecuzione dell'impianto per la lavorazione di lamierini sottili addirittura fino a spessori di 0,100 mm. In questo

modo è possibile ridurre enormemente i costi per il materiale.

Il nuovo processo di depurazione regolata tiene in considerazione il fatto che un essiccatoio funziona nel range di potenza e progetto superiore solo per una parte del tempo di produzione. Finora gli essiccatoi per lamierini erano configurati su un volume d'aria di scarico costante nel range di potenza superiore con una

Il nuovo essiccatoio HighEcon funziona con estrema efficienza e consumi di energia minimi



quantità di solvente corrispondentemente elevata. Durante la produzione, questa quantità di aria di scarico costantemente elevata veniva riscaldata alla temperatura necessaria per la camera di combustione con un notevole consumo di energia, anche se questa non era assolutamente necessaria per la modalità di produzione in corso.

Quantità di aria di scarico minima necessaria

Qui scatta il principio del HighEcon. Il sistema si inserisce con una quantità di aria di scarico minima fino a raggiungere la concentrazione di solvente massima consentita. Solo allora aumenta la quantità di aria di scarico fino al massimo in base alla quantità di solvente presente. In questo modo si riscalda e si depura solo la quantità di aria di scarico realmente necessaria con uno sfruttamento ottimale delle concentrazioni di solvente consentite. Ciò produce una notevole riduzione del consumo di gas. Oltre alla regolazione elettronica adattata di questo sistema troviamo anche un bruciatore di tipo conico di nuovo sviluppo capace di resistere alle elevate sollecitazioni termiche che questo processo comporta.

Superiore con i lamierini

Il nuovo essiccatoio HighEcon è stato ulteriormente ottimizzato per l'impiego nel settore dei lamierini. L'HighEcon è sinora l'unico essiccatoio capace di funzionare in una linea di produzione con lamierini di soli 0,100 mm di spessore. Per ottenere questo risultato, l'essiccatoio doveva essere modificato in diversi punti e dotato di componenti specifici ottimizzati. Ciò riguarda soprattutto la conduzione dell'aria di nuovo sviluppo all'interno dell'essiccatoio ma anche l'adattamento dei dispositivi di manipolazione dei fogli a monte, all'interno e a valle dell'essiccatoio stesso per lavorare il materiale delicato senza danneggiarlo. Il primo impianto al mondo capace di soddisfare queste esigenze lo ha realizzato KBA-MetalPrint nel 2013. Dagli inizi del 2014 è collaudato e funzionante per lamierini di 0,100 mm di spessore.

L'idea di essiccatoio HighEcon consente agli utilizzatori di ridurre notevolmente i costi di produzione sotto due aspetti. Ulteriori vantaggi sono il comfort di comando e l'elevata flessibilità di questa nuova generazione di essiccatoi.

Bernd Pesch
info@kba-metalprint.de



Nuova generazione di macchine

Più performance nella litolatta con la MetalStar 3

Nella litolatta, il nome MetalStar è sinonimo di elevata performance di stampa e altissima qualità. Con la MetalStar 3, KBA-MetalPrint ha recentemente presentato l'ultima generazione di questo modello di successo. Basata sulla tecnologia delle Rapida in formato grande, impianti apprezzati e rinomati in tutto il mondo per la stampa di carta e cartonaggi, la MetalStar 3 si distingue per il suo maggiore grado di automazione, l'elevata produttività e la robustezza della tecnica.

La MetalStar 3 è stata perfezionata e portata all'ultimo livello tecnologico. Il mettifoglio dotato della tecnica a motori indipendenti DriveTronic, vantaggiosissima per l'utilizzatore, assicura una produzione senza interruzioni. L'impianto brevettato per l'allineamento a registro sottovuoto di lamierino bianco, alluminio e formato scroll KunziMatic, affermato

da diversi anni nel settore, è stato ottimizzato e garantisce la massima precisione anche a velocità elevate.

L'impianto high-tech MetalStar 3 è dotato del gruppo inchiostatore più stabile e con i tempi di reazione più brevi del settore litolatta, soddisfacendo così anche le esigenze di qualità più elevate.

Numerose caratteristiche tecniche esclusive

Una novità mondiale nella litolatta è il PLC DriveTronic. Grazie ad azionamenti diretti sui singoli cilindri portalastra, il cambio delle lastre avviene contemporaneamente in tutti i gruppi di stampa in soli 75 secondi, indipendentemente dal numero di gruppi installati. Parallelamente al cambio delle lastre sono possibili anche altri processi di avviamento, ad esempio il lavaggio del caucciù e del cilindro di contropressione. In tal modo si riducono drasticamente i tempi di avviamento.

Un'assoluta novità nella litolatta è il CleanTronic Synchro. Due traverse di lavaggio consentono sia di lavare contemporaneamente i cilindri portacaucciù e di contropressione, sia di pulire entrambi i lati del cilindro portacaucciù. In tal modo

In alto a sinistra: la MetalStar 3 è la macchina da stampa su latta più produttiva del mercato mondiale

In alto a destra: il nuovo pulpito di comando centrale ErgoTronic su base Windows con il wallscreen opzionale

Gli azionamenti diretti dei cilindri portalastra DriveTronic SPC permettono il cambio simultaneo delle lastre su tutti i gruppi di stampa e processi di lavaggio paralleli. Ciò assicura tempi di avviamento ridottissimi

è possibile dimezzare i tempi di lavaggio, aumentando la produttività netta.

Un'altra caratteristica innovativa è il DriveTronic SRW (Simultaneous Roller Washing). Azionamenti separati sui gruppi inchiostatori permettono di lavare contemporaneamente rulli inchiostatori e caucciù. Combinandolo con il CleanTronic Synchro è possibile lavare contemporaneamente rulli, cilindro portacaucciù e cilindro di contropressione, riducendo ad un minimo assoluto i tempi di lavaggio.

Comando ulteriormente ottimizzato

Ergonomico e intuitivo: il nuovo pulpito di comando centrale ErgoTronic della MetalStar 3. Grazie al nuovo software su base Windows, il comando della macchina è diventato ancora più facile. Tutte le funzioni della macchina possono essere attivate comodamente dal touchscreen e per gli ordini in serie si possono memorizzare tutti i principali parametri di impostazione. Tra le nuove funzioni spicca anche il programma di cambio di lavoro per l'esecuzione automatica di tutti i processi di avviamento in una sequenza a tempistica ottimizzata. Un wallscreen opzionale visualizza tutte le impostazioni della macchina. Tramite il modulo di manutenzione remota integrato, in caso di eventuali avarie il servizio assistenza di KBA-MetalPrint può intervenire on-line su tutti i gruppi principali della macchina.

Il nome MetalStar, inoltre, è anche sinonimo di massima produttività. Con la sua elevata velocità di stampa di fino a 10.000 lamierini/ora, la MetalStar 3 resta la macchina da stampa su latta più veloce al mondo con i tempi di avviamento più corti.

Thomas Groß
info@kba-metalprint.de



La nuova stampante a getto d'inchiostro alphaJET mondo si afferma nella prassi

Soluzione pulita per i prodotti della Kräuterhaus

La stampante a getto d'inchiostro alphaJET mondo di KBA-Metronic conquista per la sua velocità ed economicità di utilizzo, consumi ridotti e risultati di stampa straordinari su svariate superfici. Queste caratteristiche l'hanno resa la prima scelta per la Kräuterhaus Sanct Bernhard KG che da oltre cent'anni produce e distribuisce farmaci omeopatici e prodotti per la cura del corpo di altissima qualità.



Per la codifica e l'iscrizione delle confezioni dei prodotti, alla Kräuterhaus Sanct Bernhard di Bad Ditzgenbach si utilizzano da diversi anni impianti per pressione a caldo del tipo hpdSYSTEM Vario di KBA-Metronic. Il farmacista e direttore generale Karl Löther è più che soddisfatto sia dell'affidabilità di questi apparecchi che dell'assistenza clienti. Per questo, quando si è trattato di trovare la soluzione di stampa giusta per una nuova linea di produzione, si è rivolto direttamente agli specialisti di KBA-Metronic.

Prodotti di pregio da materie prime naturali

La marca commerciale registrata Sanct Bernhard ha iniziato a vendere infusi di erbe già nel 1903, allora con sede a Düsseldorf. I prodotti sono a base di erbe medicinali che si raccolgono ormai da secoli sui pendii del Gran San Bernardo, in Svizzera. Gli infusi sono stati insigniti di diversi riconoscimenti come medaglie d'oro e primi premi in occasione di mostre a Londra e a Roma. La famiglia Schulz di Bad Ditzgenbach ha assunto le redini della vendita degli infusi di erbe negli anni Sessanta, ampliando a tutt'oggi la gamma della marca Sanct Bernhard con oltre seicento specialità farmaceutiche omeopatiche, prodotti a base di erbe e cosmetici.

Le materie prime utilizzate sono di origine vegetale e minerale. La produzione nei propri stabilimenti e i costanti controlli assicurano la massima qualità. La clientela fissa comprende diverse centinaia di migliaia di acquirenti. I prodotti possono essere acquistati anche al negozio on-line dell'azienda. Il farmacista Karl Löther ritiene importantissimi sia lo sviluppo in proprio sia prodotti innovativi e freschi che, essendo venduti direttamente, hanno un prezzo giusto per il cliente.

Stampa senza contatto

Considerata la rapidità della vendita in proprio e il forte orientamento ai clienti, la Kräuterhaus Sanct Bernhard esige molto dalle confezioni e dall'estetica dei prodotti. Prima di utilizzare l'alphaJET mondo, i vasetti e i barattolini di crema della gamma di prodotti premium venivano provvisti di una piccola etichetta a mano. Oggi i vasetti devono essere muniti di data di scadenza e numero di lotto, o solo di quest'ultimo, senza compromettere l'estetica e il design della confezione. Il funzionamento pulito e senza contatto della stampante a getto d'inchiostro, la sua possibilità di utilizzo quasi ovunque, la compattezza e la manutentività estremamente ridotta sono stati decisivi per

In alto a sinistra: prodotti cosmetici di alta qualità realizzati con materie prime naturali sono una delle colonne portanti della gamma della Kräuterhaus Sanct Bernhard

In alto a destra: la nuova stampante a getto d'inchiostro alphaJET mondo di KBA-Metronic conquista per la semplicità di comando e l'ottimo rapporto qualità/prezzo

il suo utilizzo nella linea di produzione della Kräuterhaus.

Oggi, l'alphaJET mondo stampa i dati ad altissima velocità sul fondo e sui lati dei vasetti e dei barattoli dei prodotti per la cura del corpo e la sua integrazione nella linea di produzione è stata semplicissima. La stampa, inoltre, presenta l'elevata adesività richiesta per prodotti del settore sanitario e della cura del corpo.

Emissioni minime

La stampante alphaJET mondo è dotata di serie di un alloggiamento in acciaio inossidabile con indice di protezione IP65. In questo modo è perfettamente adatta all'ambiente di produzione dell'industria alimentare e delle bevande, ma anche alla produzione di articoli cosmetici e prodotti omeopatici.

Per potersi concentrare sulla qualità dei prodotti, il direttore generale Löther ha scelto consapevolmente un modello di stampante facile da usare. L'alphaJET mondo può essere utilizzata agendo semplicemente sui tasti del touchscreen TFT intuitivo a colori da 8,4". Oltre a indicazioni di stato di facile comprensione, il software offre un'anteprima di stampa per garantire

risultati senza errori. Altri aspetti positivi sono i brevi tempi di allestimento e la ridotta propensione alle avarie grazie alla costruzione semplice e robusta del suo sistema di inchiostrazione. I contenitori dell'inchiostro sono sostituibili anche durante la stampa. Ciò consente di ridurre i tempi di fermo del nastro e i costi che questi comportano.

Valori di consumo sempre sotto controllo

L'alphaJET mondo è liberamente programmabile e può funzionare con inchiostri speciali diversi. Poiché la stampa a getto d'inchiostro può funzionare in continuo sui materiali più diversi direttamente nella linea di produzione, questa tecnologia è la prima scelta quando si tratta di stampare informazioni come la data di scadenza o il numero di lotto.

Il sistema di inchiostrazione dell'alphaJET mondo permette di sfruttare il contenuto di inchiostro fino all'ultima goccia. Il software segnala quando occorre rifornire. Acquistando inchiostro e solvente originali, il cliente usufruisce di prezzi convenienti. Ma per la

Kräuterhaus erano importanti anche gli ottimi valori di usura e di esercizio. Dopo l'accensione, la stampante è immediatamente operativa, consentendo di eseguire con rapidità codifiche variabili. Sviluppando e producendo la stampante alphaJET mondo in Germania, i tecnici di KBA-Metronic possono recarsi rapidamente in loco per l'assistenza e la manutenzione. Parti di ricambio e materiali di consumo arrivano direttamente da Veitshöchheim.

Il direttore generale Karl Löther: "All'inizio era prevista un'installazione di prova della alphaJET mondo da noi in sede. Già dopo pochi giorni, però, la stampante a getto d'inchiostro ci aveva già completamente convinti. Pertanto è rimasta da noi ed è stata integrata nella linea di produzione". La stampante a getto d'inchiostro è in funzione con successo già da diversi mesi. "Siamo estremamente soddisfatti, tutto funziona senza la minima complicazione", dice Karl Löther.

Iris Kluehspies
iris.kluehspies@kba-metronic.com



A destra in basso: nel settore cosmetici, la qualità della confezione gioca un ruolo decisivo

A destra in alto: sovrastampa a getto d'inchiostro della data di scadenza su un vasetto di crema



Successo alla interpack 2014

Il tutto è più della somma delle sue parti

La fiera specializzata interpack 2014 si è svolta con grande successo per le aziende del Gruppo KBA rappresentate dallo slogan "KBA: The Right One". Tecnica di codifica analogica e digitale di KBA-Metronic, stampa di pellicole UV e stampa di tessere di KBA-MePrint, litolatta policromatica di KBA-MetalPrint,

Alla interpack 2014 sei società KBA hanno presentato le loro soluzioni di stampa individuali per il mercato dei packaging con lo slogan "KBA: The Right One".

stampa di scatole pieghevoli e cartone ondulato di KBA Radebeul, stampa di decorazioni e industriale digitale di KBA Würzburg, stampa di packaging flessibili di KBA-Flexotecnica ed, infine, decorazione diretta di vetro e corpi cavi di KBA-Kammann – i campioni dei singoli segmenti esposti alla fiera hanno desta-

to grande interesse. Con i collaboratori delle società KBA si è discusso delle possibilità di combinazione e sono stati allacciati nuovi contatti con numerosi rappresentanti del settore packaging di tutto il mondo.

Come sottolinea il detto centenario "Il tutto è più della somma delle sue parti", le aziende del Gruppo KBA intendono sfruttare ulteriormente le potenziali sinergie tra le diverse tecnologie per la stampa di packaging e intensificare il transfer di know-how tra i vari stabilimenti. Già oggi una cosa è certa: con la sua vasta offerta per il mercato in crescita dei packaging, KBA vuole presentare anche alla interpack 2017 nuove soluzioni di stampa innovative per le applicazioni più diverse.

Klaus Schmidt
klaus.schmidt@kba.com





Vista del reparto assemblaggio della KBA-Kammann GmbH di Bad Oeynhausen

Stampare su vetro e metallo

Decorazioni pregiate per contenuti preziosi

La produzione di *packaging* non può fare a meno della stampa. Concorrenza se la fanno solo i metodi di decorazione, ad esempio l'etichettatura o la serigrafia diretta. Per la serigrafia e la stampa digitale su corpi cavi, in quest'ultimo caso soprattutto su vetro, KBA-Kammann di Bad Oeynhausen costruisce le macchine adatte. Dall'estate 2013, la quota maggioritaria di questa azienda è in mano al Gruppo KBA.



Quando si tratta di ambienti aggressivi o elevata resistenza allo sfregamento, l'iscrizione di bottiglie, vasetti o altri recipienti con l'etichetta non è certamente ottimale. In questi casi, e per le confezioni in vetro di alta qualità che devono distinguersi dalla massa, occorrono macchine capaci di decorare direttamente, come quelle del leader di mercato KBA-Kammann GmbH di Bad Oeynhausen. Dal 1955, l'azienda vestfalica progetta e produce linee serigrafiche altamente specializzate. Negli ultimi tempi, inoltre, nella decorazione diretta dei contenitori in vetro ha fatto ingresso anche la stampa digitale a getto d'inchiostro.

Nicchia pregiata di lunga tradizione

I primi sistemi, inizialmente semiautomatici, venivano utilizzati per decorare ampole, tazze o bicchieri. Gli oggetti, montati manualmente in appositi supporti, venivano lavorati con un quadro piatto. Nei decenni seguenti sono cambiati soprattutto il grado di automazione e la varietà di introduzioni e, finché non esisteva ancora la produzione industriale di etichette autoadesive, ossia fino agli anni Settanta, la stampa diretta di corpi

Sinistra in alto: note grandi marche dell'industria cosmetica e delle bevande alcoliche continuano a puntare sui packaging in vetro di forma insolita stampati direttamente

Al centro a sin.: la linea Kammann con unità di stampa serigrafica (sin.) e a getto d'inchiostro combinata è stata presentata per la prima volta in ottobre 2013 alla fiera "K" di Düsseldorf. A breve sarà installata per la prima volta presso un cliente. Foto: Bergmann

Sinistra in basso: i soci generali della KBA-Kammann GmbH, il Dr. Christian Maas (sin.) e Matthias Graf, con bottiglie in vetro preziosamente decorate con la stampa diretta. Foto: Bergmann

cavi occupava una forte posizione. Oggi è un settore di nicchia per esigenze di qualità particolarmente elevate: bottiglie e flaconi stampati direttamente sono considerati "pregiati" e si decorano con questo metodo principalmente prodotti della fascia di prezzo alta.

I decenni dei supporti dati

Negli anni Ottanta, con l'arrivo dei supporti dati di tipo ottico (CD, DVD), Kammann scoprì un mercato alquanto promettente ed iniziò a sviluppare per questi dischi luccicanti linee di stampa completamente automatiche, inizialmente con il metodo di stampa serigrafica, poi anche con la stampa offset senz'acqua ("serigrafia-offset"). Fu proprio questo il settore che portò l'azienda vestfaliana ad altissimi livelli, ma che la fece anche cadere in rovina dopo due decenni di fulgore.

La drastica diminuzione della domanda di CD e DVD a partire da metà degli anni Duemila colse la Kammann di sorpresa: con una quota di fatturato adducibile per l'80% alle linee di stampa di supporti dati, l'azienda non era sufficientemente

diversificata. Non era possibile sostituire l'attività in calo con altri prodotti e con la necessaria rapidità e nel 2009 il produttore, allora di proprietà di un'azienda privata di *private equity*, dovette dichiarare il dissesto.

Nuova partenza in una nuova sede

Il riassetto in una nuova sede con maestranze nettamente ridotte, tuttavia, portò la Kammann ad occupare una posizione ancora migliore di prima sul mercato della stampa diretta di corpi cavi.

Oggi, nei capannoni che un tempo erano della Balda-Werken alla periferia nord di Bad Oeynhausen, circa 130 dipendenti costruiscono e assemblano macchine per tre linee di produzione:

- stampatrici serigrafiche completamente automatiche K 15 CNC con tavole rotanti per la stampa diretta su vetro e plastica (che costituiscono circa l'80% del fatturato dell'azienda);
- stampatrici serigrafiche policromatiche completamente automatiche ad alta flessibilità in configurazione lineare (serie K 1 CNC);
- macchine speciali per applicazioni individuali, ad esempio per la stampa di contenitori in plastica.

Per le macchine da stampa a bobina con direzione longitudinale di fibra, già da tempo parte della gamma Kammann, disponibili come optional con gruppi di

Il modulo centrale degli impianti Kammann sono le tavole rotanti che, prima della stampa, devono allineare con estrema precisione i corpi cavi di diverse misure e forme secondo un principio discreto

stampa serigrafica, offset o flessografica, si intrattengono attività congiunte con altre ditte del Gruppo KBA.

Mercato eterogeneo per la stampa dei corpi cavi

Il mercato delle macchine da stampa per corpi cavi è difficilmente "quantificabile", una nicchia ulteriormente frammentata anche al suo interno. Mentre alla fine degli anni Duemila ad investire era soprattutto il settore delle bevande alcoliche, nel 2012 e nel 2013 erano i produttori di cosmetici e farmaci.

Matthias Graf, uno dei due soci gerenti insieme al Dr. Christian Maas (entrambi detengono il 15% delle quote aziendali, KBA detiene la maggioranza con l'85%), stima il volume di mercato annuo tra i settanta e gli ottanta milioni di Euro. La KBA-Kammann condivide questo mercato con pochi altri produttori specializzati, ad esempio con la tedesca Isimat e l'italiana Omso.

Niente plastica per gli alcolici

Le grandi marche sono alla continua ricerca di nuove forme di *packaging* e varianti di decorazione, ma la forte posizione della stampa diretta per i flaconi di profumo e sul mercato degli alcolici della fascia alta sembra tuttavia incontestata. Non verranno mai venduti in contenitori di plastica, commenta il Dr. Christian Maas. Anche in termini di effetto barriera

per gli alimenti, il vetro presenta netti vantaggi rispetto alle più complesse materie plastiche. A ciò si aggiunge il fattore "libertà di design". Il Dr. Maas: "Quando si progetta un design particolare o si tratta di motivi che abbracciano l'intera bottiglia, allora la stampa diretta è ovviamente il metodo ideale!". Qualsiasi etichetta fallirebbe nell'intento quando, ad esempio, si deve decorare una forma sferica senza pieghe.

Quadri aderenti

La decorazione dei corpi cavi con "quadri piani e racle perfettamente aderenti" (Dr. Maas) ed estremamente cedevoli è un metodo collaudato ormai da decenni. Attualmente si utilizzano due sistemi di inchiostro: inchiostri termoplastici, in cui particelle di vetro incorporate nella cera si sciolgono sulle superfici da decorare, nonché, oggi prevalenti, gli inchiostri UV. Gli inchiostri termoplastici sono resistenti all'abrasione meccanica, tuttavia necessitano di nozioni specifiche da parte dello stampatore. Per i sempre più utilizzati sistemi UV, KBA-Kammann sviluppa e costruisce anche gli irradiator per l'essiccazione. Inoltre, in una macchina si integrano sempre più metodi di decorazione, ad esempio la serigrafia abbinata all'impressione a caldo.

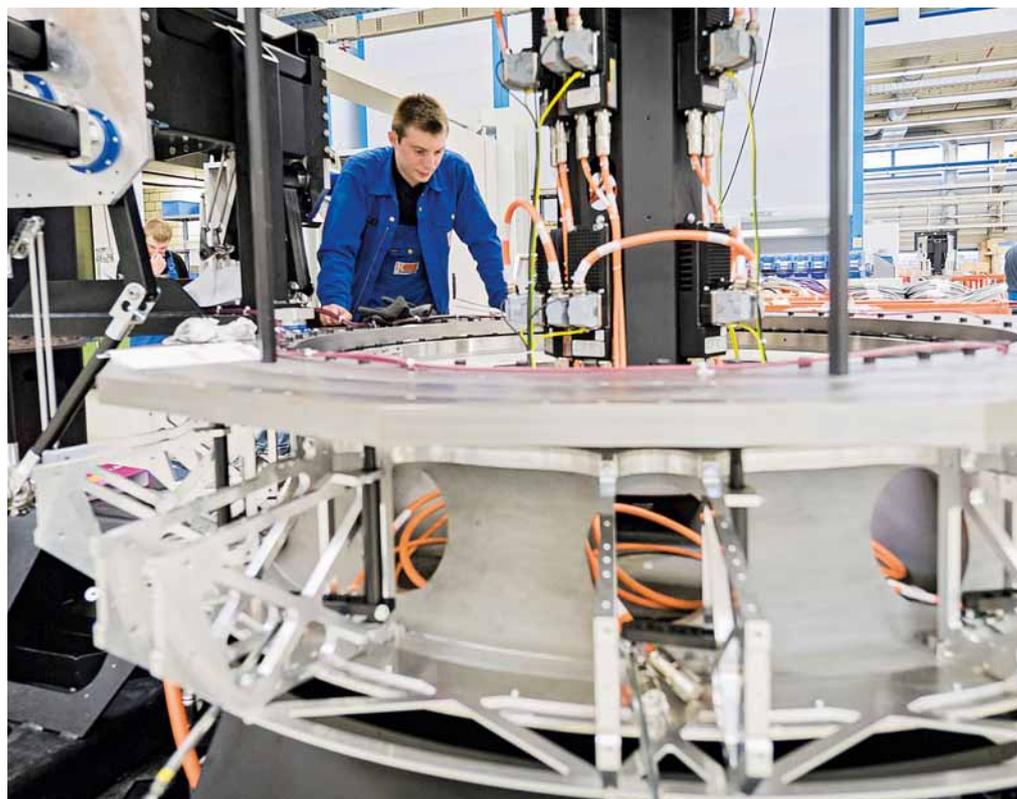
Poiché le macchine a tavole rotanti funzionano secondo un principio discreto e l'oggetto da decorare deve essere allineato ogni volta prima di essere stampato, i volumi di produzione sono piuttosto limitati: al minuto si possono stampare al massimo da 100 a 120 corpi cavi, nel migliore dei casi 200. Per le forme e gli sviluppi più complessi, la potenzialità produttiva può scendere addirittura a 20, 30 pezzi al minuto.

Prima macchina a getto d'inchiostro Kammann

Considerato il crescente interesse del mercato, da qualche tempo anche KBA-Kammann si concentra maggiormente sulle possibilità della stampa digitale a getto d'inchiostro nella decorazione diretta di corpi cavi. All'ultima fiera della plastica "K", tenutasi in ottobre 2013 a Düsseldorf, l'azienda ha presentato una macchina da stampa per corpi cavi lineare che abbinava la serigrafia alla stampa a getto d'inchiostro. Una versione ulteriormente perfezionata di questa macchina sarà consegnata a breve ad un cliente.

Gerd Bergmann

Richieste di informazioni a: graf@kba-kammann.de



Gruppo inchiostro senza viti offset per la stampa di tubetti

Più qualità con meno scarti

Da tempo la stampa offset UV senz'acqua con gruppi inchiostri senza viti su tessere in plastica, pellicole, CD, DVD, ma anche su carta e cartone e altri materiali è la specializzazione di KBA-MePrint. Ultimamente, l'affiliata di KBA ha scoperto un altro segmento di mercato interessante: la decorazione industriale di tubetti. Anche in questo settore, infatti, aumentano le esigenze di qualità ed economicità con tirature in calo. Rispetto alla tecnologia attualmente adottata, l'integrazione dei gruppi inchiostri senza viti offset di KBA-MePrint nei tradizionali impianti per la stampa di oggetti tondi (cosiddetti decorator) offre agli utilizzatori vantaggi decisivi che ripagano già dopo poco tempo. Alla fiera specializzata interpack del maggio 2014, il nuovo gruppo inchiostro ha destato grande interesse e si è già pienamente affermato nella prassi.

Finora, i corpi cavi in plastica si decorano principalmente con la stampa tipografica indiretta (letterset) o con la stampa digitale UV. Uno degli svantaggi di questo metodo è che è pressoché impossibile realizzare retini sottili o particolari esatti e gradazioni cromatiche finissime. A ciò si aggiungono tempi di avviamento lunghissimi, costi di prepress elevati ed un'enorme quantità di scarti

di avviamento spesso di diverse migliaia di tubetti. Dall'altro lato, nella stampa digitale a getto d'inchiostro troviamo costi di investimento iniziali relativamente alti e costi elevati per l'inchiostro nella produzione. La redditività, quindi, scende all'aumentare della tiratura. Il gruppo inchiostro senza viti MePrint è forte laddove gli altri due metodi presentano punti deboli.

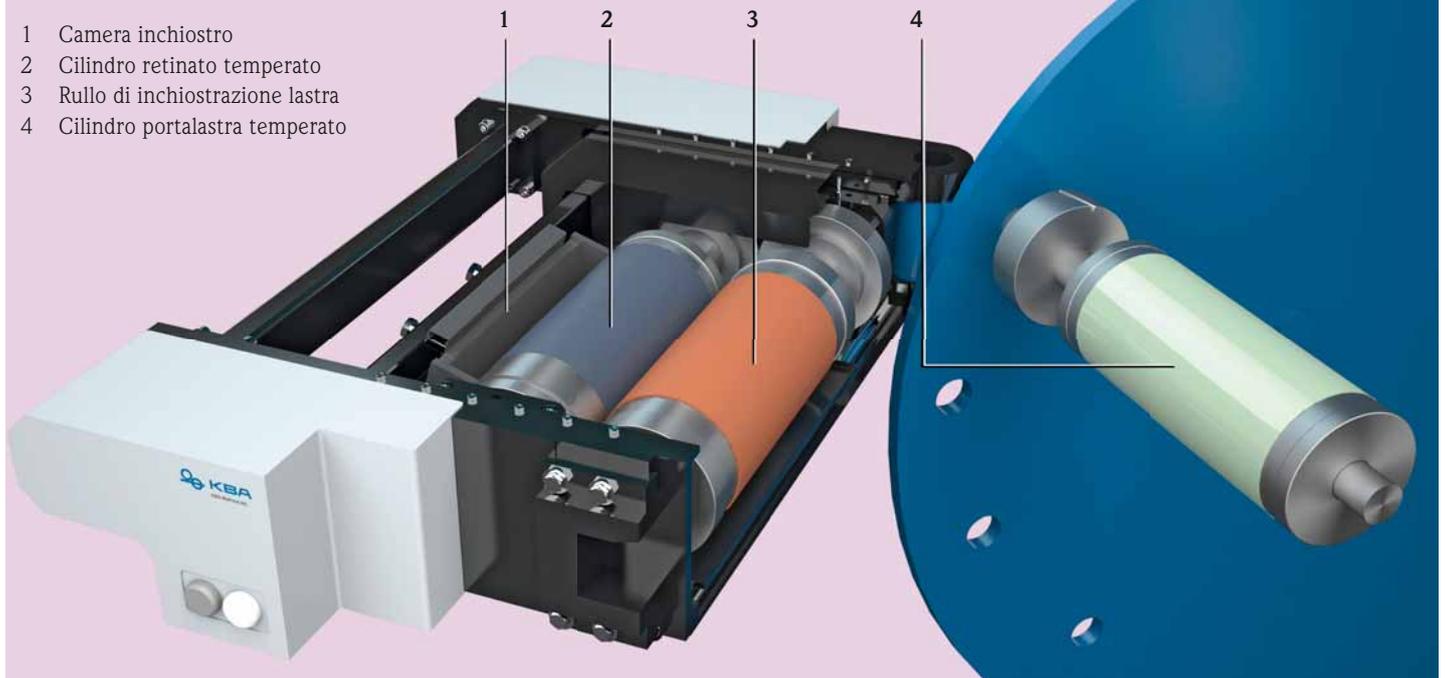
Riuscito progetto di sviluppo con un grande utilizzatore

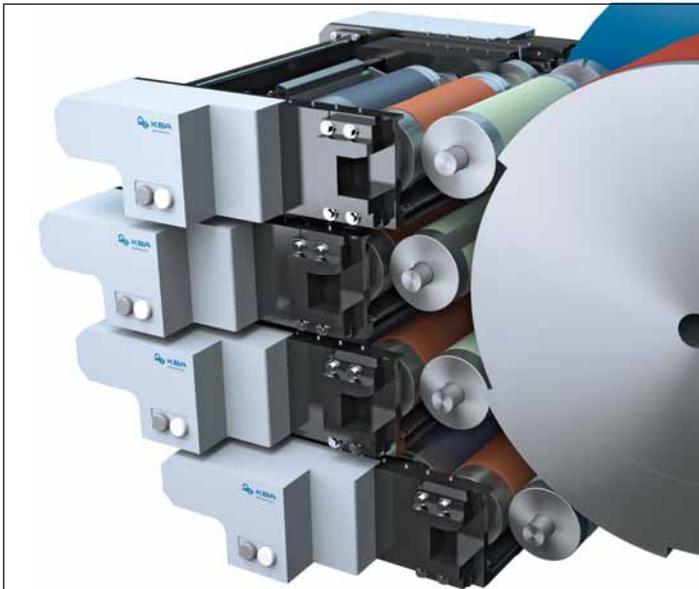
Un rinomato produttore di corpi tondi stampati si è rivolto a KBA-MePrint per usufruire dei vantaggi della tecnica senza viti e senz'acqua nella stampa di tubetti in plastica. L'azienda in questione produce tubetti in alluminio e in plastica, confezioni per aerosol e altre tipologie di *packaging* in alluminio e plastica come provette, barattoli o custodie per sigari in diversi stabilimenti nazionali e internazionali. A metà 2012 è stato concordato un progetto di sviluppo congiunto con l'obiettivo di raggiungere un significativo miglioramento della qualità di stampa, tempi di avviamento più brevi e meno scarti. In una prima fase si dovevano sostituire i gruppi di stampa letterset di un impianto per la stampa di corpi tondi esi-

Innovazione con la tecnica a gruppi inchiostri senza viti

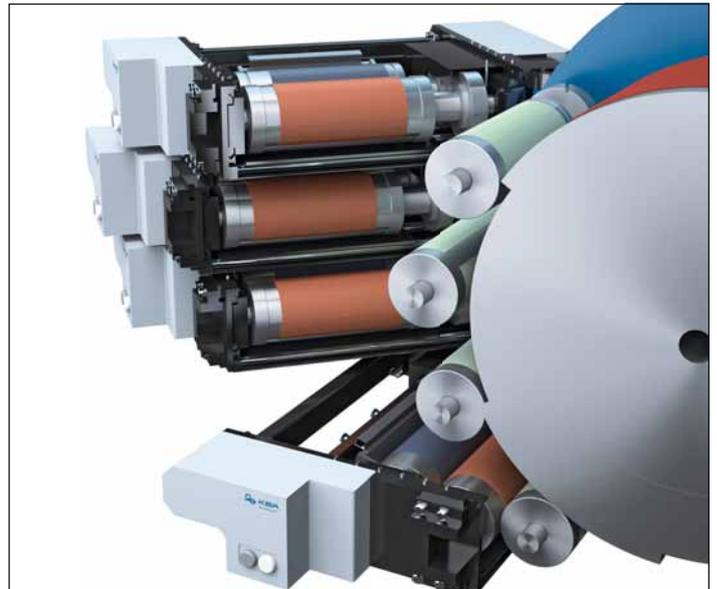
Il gruppo inchiostro senza viti di KBA-MePrint (vedi figura in basso) conquista per la sua compattezza e pochi rulli. Funziona senza viti del calamaio e senza gruppo di bagnatura e inchiostro con rapidità, perché non occorre creare prima un equilibrio acqua-inchiostro. Inoltre non servono più tanti e lunghi interventi di regolazione e manutenzione. Cilindro portalastrea e cilindro retinato sono temperati e, quindi, garantiscono una produzione uniforme, costante e riproducibile. Stampa ecologica senza acqua, senza solventi e senza scartino.

- 1 Camera inchiostro
- 2 Cilindro retinato temperato
- 3 Rullo di inchiostrazione lastra
- 4 Cilindro portalastrea temperato





Rappresentazione schematica dei quattro gruppi inchiostri senza viti in un impianto per la stampa di corpi tondi già esistente. Con riserva di modifiche tecniche



Il gruppo inchiostri si solleva con facilità per inserire le lastre offset ed eseguire interventi di pulizia e manutenzione

stente con un nuovo gruppo inchiostriatore senza viti di KBA-MePrint.

Conversione su misura di un decorator esistente

Dopo la riuscita conversione di quattro gruppi inchiostriatori con la tecnica senza viti sono stati condotte prove approfondite per soddisfare i requisiti stabiliti. A velocità di 80 tubetti al minuto, il gruppo inchiostriatore senza viti è stato testato dapprima nel funzionamento fuori linea. Stabilità e misurazione della densità dell'inchiostro, funzionalità, tempo ciclo, utilizzo e comando, tempi di avviamento, cambio delle lastre, durata delle lastre: c'era davvero molto da controllare. Terminati con successo i controlli, nell'impianto è stato installato un quinto gruppo di stampa per poi ripetere le serie di prove. All'inizio del 2014, finalmente alla meta: i gruppi inchiostriatori convertiti sono stati integrati in una linea di produzione per testarne l'affidabilità nell'esercizio continuato.

Grandi aspettative soddisfatte

Da allora l'impianto è in funzione quasi ventiquattro ore su ventiquattro, cinque giorni la settimana per tre turni. Per riuscire a soddisfare la richiesta è in uso in parte anche nei turni del fine-settimana. La brillante qualità di stampa e la perfetta riproduzione dei motivi fotorealistici convince sia la direzione dell'azienda che la clientela. Con la sola drastica riduzione degli scarti si prevede di ammortizzare l'investimento in un anno circa. Il processo di produzione nettamente più

economico permette al produttore di tubetti di accedere a nuovi gruppi target. Si registrano netti vantaggi in termini di costi soprattutto per ordini che cambiano frequentemente nella fascia di tiratura inferiore e intermedio. A causa dell'elevato carico di lavoro della macchina, l'utilizzatore si è trovato talvolta a dover rifiutare nuovi ordini. Si sta già discutendo la conversione di altri impianti. Tutti i desideri e le aspettative esposti all'inizio del progetto sono stati soddisfatti e, in parte, addirittura superati.

Conversioni flessibili possibili

Un altro progetto comune è la conversione di un impianto con un'elevata velocità di stampa di 150 tubetti al minuto. Le prime misurazioni di stabilità della densità dell'inchiostro sono state soddisfacenti. Il gruppo inchiostriatore senza viti può essere installato anche in posizione non orizzontale. Per le macchine offset Genius 52UV, OC 200 o Premium KBA-MePrint ha già realizzato diverse posizioni di installazione senza compromessi in termini di funzionalità o qualità di stampa. Questa versatilità permette di installare i gruppi inchiostriatori MePrint in impianti per la stampa di corpi tondi di diversi produttori.

I primi contatti e colloqui testimoniano il grande interesse verso una tecnologia di stampa alternativa nel vasto segmento di mercato della decorazione di tubetti. Grazie alla straordinaria qualità di stampa affiancata da un elevato potenziale di risparmio, per il produttore e il cliente

Vantaggi della tecnica a gruppi inchiostriatori senza viti senz'acqua nella stampa di tubetti

- Stampa policromatica in qualità fotorealistica
- Straordinaria riproducibilità degli ordini in serie
- Velocità di stampa di 80 tubetti/min. (previsti 200 tubetti/min.)
- Tempi di avviamento minimi
- Meno scarti di avviamento (fino al 95% di potenziale di risparmio)
- Costi inferiori per le lastre rispetto ai cliché
- Rapido time-to-market insieme alla prestampa CtP in house
- Minore necessità di manutenzione con meno parti usurabili
- Qualità di stampa elevata e costante
- Gradazioni cromatiche senza lacerazioni
- Esatta riproduzione dei particolari e nitidezza dei profili grazie all'elevata definizione del punto
- Nessun effetto fantasma
- Stampa senza controstampa grazie al trasferimento dell'inchiostro 1:1
- Vantaggi economici per le piccole e medie tirature

finale emergono netti vantaggi in termini di qualità e costi finora inesistenti in questo segmento di mercato.

Bertram Maus
bertram.maus@kba-meprint.com

Successo alla Expoprint 2014 di São Paulo

Lo stand congiunto di KBA, della società affiliata brasiliana Koenig & Bauer do Brasil e dei partner MBO ed AMS alla **Expoprint 2014** di São Paulo, la fiera specializzata più importante dell'America Latina, ha registrato un grande afflusso di visitatori. Allo stand KBA erano presenti diversi organi decisionali di tipografie brasiliane e altri paesi latino-americani. Una Rapida 105 a sei colori rialzata di 450 mm e dotata di gruppo di verniciatura nonché della moderna tecnica di piegatura di KBA è stata dimostrata dal vivo durante la produzione di poster e planisferi a velocità fino a 16.000 fogli/h.

Alcuni motivi presentavano effetti ibridi opaco/lucido ottenuti con il metodo drip off. Insieme al produttore di essiccatoi AMS (Air Motion Systems), KBA ha anche illustrato innovativi metodi di essic-

Le dimostrazioni di stampa della Rapida 105 hanno attirato tantissimi operatori del settore



cazione come UV HR e UV LED. Inoltre ha presentato varie soluzioni di workflow con i sistemi MIS.

In Brasile, la Koenig & Bauer do Brasil di São Paulo è considerata il fornitore *first level* di macchine offset a foglio. Dopo la fiera, la Rapida 105 esposta è andata alla Industria Grafica Sul di Nova Candelária (RS). Quasi contemporaneamente, alla Emibra di Suzano (SP) veniva installata già la terza Rapida 105. Nel frattempo, anche la Brasilgrafica di Alphaville ha tre

Rapida e ultimamente è stata consegnata anche una Rapida 145 come prima macchina KBA in formato grande con sette gruppi di stampa e dotazione per biverniciatura. Lo stampatore di *packaging* APICE riceve una Rapida 106 in configurazione simile e alla Cartondruck Grafica di Blumenau è andata recentemente in stampa una Rapida 106 a due colori con verniciatura. La riuscita partecipazione di KBA alla Expoprint ha procurato nuovi progetti e ordinazioni sia dal Brasile che dai Paesi confinanti.

Rapida 106 con UV HR sostituisce tre macchine alla BOPI in Illinois

Oltre alla stampa offset e digitale, la **BOPI** di Bloomington, Illinois, propone ai propri clienti anche servizi di spedizione e soluzioni di eCommerce. In agosto, la rinomata azienda del Midwest degli Stati Uniti ha sostituito in una sola volta tre macchine offset a foglio con una Rapida 106 high-tech a rovesciamento per la stampa 4 su 4. Il Presidente della BOPI, Tom Mercier: "Le nostre vecchie macchine stampano ancora bene, ma era tempo di una nuova macchina con una produttività molto superiore".

Durante la ricerca della tecnologia più adatta, ci si è concentrati su macchina a rovesciamento lunghe con dotazione UV HR a risparmio energetico. Da KBA hanno trovato tutto ciò di cui avevano bisogno. Dopo aver visto la prima KBA Rapida 106 presso una tipografia di Des Moines, il team di valutazione si è recato in Germania, dove è rimasto estremamente colpito sia dallo stabilimento di Radebeul che dalla veloce Rapida 106 con i suoi

ridotti tempi di avviamento e la soluzione UV HR a basso consumo di energia. Tom Mercier: Fino ad allora stampavamo con inchiostri standard e dovevamo aspettare dalle 24 alle 36 ore prima di poter passare alla finitura degli stampati. Adesso, con l'UV HR possiamo lavorare subito e produrre con maggiore efficienza per i nostri clienti".

La macchina a otto colori altamente automatizzata sostituisce tre macchine per stampa in bianca ed è dotata anche del sistema di misurazione e regolazione dell'inchiostro in linea QualiTronic ColorControl per entrambe le facce del foglio. Il management e il team di Bloomington non vedevano l'ora di riceverla.

La BOPI è nata nel 1947 come azienda grafica commerciale di alta qualità con il nome di Bloomington Offset Process, Inc. e nel corso degli anni si è trasformata nell'odierno provider full service per i settori direct marketing con stampa



Il direttore della produzione, Jeff Mercier (sin.), e il Presidente Tom Mercier non vedevano l'ora di ricevere la loro Rapida 106 high-tech

dati variabile, Web2Print, servizio dati, stampa di carte valori e tanto altro. I clienti provengono dai settori finanze e assicurazioni, industria, sanità, università, Stato e organizzazioni non commerciali.

DTL in Polonia: Rapida 75-UV per *packaging* di ogni tipo

Anche in Polonia gli stampatori commerciali sono alla ricerca di nuovi settori di applicazione e lavorano anche con macchine da stampa a foglio nel formato B2 per la stampa dei *packaging*. Ad esempio la tipografia **DTL** di Porąbka, vicino a Bielsko-Biala, cui a maggio è stata fornita una Rapida 75 a sei colori con torre di verniciatura, triplo prolungamento dell'uscita e dotazione ibrida per gli inchiostri standard e UV. Nei quindici anni di storia della DTL, questa è la sesta macchina KBA, tre sono attualmente in produzione.

Il percorso della DTL verso la stampa di *packaging* iniziò due anni fa con una Rapida 75 dotata di cinque gruppi di stampa, torre di verniciatura e inversione del foglio a valle del secondo gruppo. Anche grazie al reparto finissaggio ottimamente equipaggiato della DTL, la macchina permise di produrre tirature piccole e



Il responsabile alla produzione, Wojciech Willman (sin.), e l'amministratore Zdzisław Wawak di DTL valutano un ordine di stampa della loro nuova Rapida 75 (sullo sfondo)

medie di *packaging* in modo economico. La nuova Rapida 75 dovrebbe agevolare il passo: versione rialzata di 225 mm, pacchetto CX per la produzione di cartonnaggi, formato del foglio maggiorato, regolazione della temperatura del gruppo inchiostatore, dispositivo di lavaggio automatico CleanTronic Multi per inchiostri

diversi (standard/UV), alimentazione della vernice, essiccatoio intermedio UV ed essiccatoi a risparmio energetico VariDry^{BLUE} nel prolungamento dell'uscita e sull'uscita. Per la misurazione e la regolazione dell'inchiostro la macchina è dotata di ErgoTronic ColorDrive, ErgoTronic Lab (on-line) e QualiTronic ColorControl con le funzioni LiveView, DotView e ColorView (in linea).

L'amministratore Zdzisław Wawak ha optato per questa nuova macchina soprattutto per la produzione UV e intende ampliare l'offerta con substrati non assorbenti. "Nel primo mese abbiamo prodotto esclusivamente ordini in UV. Ciò dimostra l'elevata domanda. Con la nuova macchina vogliamo rafforzare la nostra presenza nel mercato dei *packaging* con prodotti altamente nobilitati su substrati non comuni", spiega Wawak.

Nuova Rapida jumbo per la Box Marche in Italia

Il settore tipografico italiano, otto anni fa ancora uno dei maggiori mercati per le macchine offset a foglio KBA, ha sofferto molto negli ultimi tempi a causa del forte debito pubblico del Paese e della crisi economica. Da un po' di tempo a questa parte, però, si registrano netti segnali di ripresa congiunturale e gli stampatori italiani tornano ad investire in tecnologie offset a foglio moderne. Anche a Sud delle Alpi KBA trae vantaggio dalla sua straordinaria reputazione e dalla vasta clientela nel settore della stampa di scatole pieghevoli. E così, a primavera anche il cliente KBA di lunga data, la **Box Marche** di Corinaldo, ha ordinato di nuovo una Rapida in versione jumbo. L'azienda, fondata nel 1969, ha già ricevuto diversi riconoscimenti per i suoi *packaging*, come il premio all'imballaggio più innovativo assegnato nel 2012 dalla ECMA Pro Carton.

La Rapida 145 consegnata in agosto, dotata di pacchetto alta velocità e cartoni CX, sei gruppi inchiostatori, verniciatura e triplo prolungamento dell'uscita, va ad affiancare una Rapida 142 di configurazione simile in produzione alla Box



In aprile 2014, il cliente italiano di lunga data Box Marche si è recato allo stabilimento di Radebeul per una prova di stampa sulla Rapida 145. Oggi, la nuova macchina a sei colori di questa serie richiestissima dagli stampatori di *packaging* supporta con successo le capacità di stampa di Corinaldo

Marche già dal 2000. L'elevata automazione della Rapida 145 rialzata comprende anche dispositivi automatici continui su mettifoglio e uscita, cambialastre completamente automatici, dispositivi di lavaggio automatici CleanTronic Synchro nonché ErgoTronic ColorControl + Lab, QualiTronic ColorControl ed ErgoTronic

ICR per la misurazione e la regolazione della qualità dell'inchiostro e del registro. A ciò si aggiungono essiccatoio IR/TL a risparmio energetico VariDry^{BLUE} e il sistema di aspirazione EES nell'uscita. La nuova Rapida 145 è integrata nel flusso di lavoro tramite il LogoTronic CIPLinkX.



Steps ahead: KBA-MetalPrint al METPACK 2014

Al salone METPACK 2014 di Essen, con lo slogan “Steps ahead” KBA-MetalPrint ha dimostrato che le innovazioni tecniche nella litolatta provengono soprattutto da Stoccarda presentando ben due nuove macchine da stampa, la MetalStar 3 e la Mailänder 280. Un'altra novità è stato il nuovo essiccatoio HighEcon (vedi pag. 42) per il quale KBA-MetalPrint si è aggiudicata il premio d'argento METPACK Innovation Award.

Insieme alla generazione ottimizzata di verniciatrici MetalCoat, l'azienda di Stoccarda è stata l'unico fornitore di sistemi a riuscire a incrementare la propria reputazione nel settore *metal decorating*.

La presentazione della nuova MetalStar 3 e della Mailänder 280 durante interviste mirate alla tecnica ha avuto successo. La MetalStar 3 presenta novità mondiali per la stampa su metallo, come il cambio si-

In alto a sinistra: con lo slogan “Steps ahead”, KBA-MetalPrint ha presentato le sue innovazioni al METPACK 2014

In alto a destra: la nuova MetalStar 3 si distingue per l'elevata automazione e i brevi tempi di avviamento

multaneo delle lastre, il lavaggio parallelo dei cilindri portacaucchi e di contropressione e i nuovi programmi di cambio di lavoro e pulpito di comando centrale ErgoTronic. La MetalStar 3 resta la macchina da stampa su latta più produttiva del mercato mondiale,

mentre la nuova Mailänder 280 affianca importanti moduli di automazione della MetalStar alle possibilità di applicazione universali dell'affermata serie Mailänder per le qualità e gli spessori di lamierino più diversi. Da sottolineare sono il nuovo gruppo inchiostro e di bagnatura, la corsa dei lamierini ultrapiatto ulteriormente ottimizzato, i motori separati per il lavaggio simultaneo dei rulli, il lavacaucchi CleanTronic, il cambialastre semiautomatico e il nuovo software centralizzato su base Windows per il pulpito di comando centrale ErgoTronic.

All'evento Open House tenutosi in seguito a Stoccarda si sono svolte dimostrazioni live della MetalStar 3 e della Mailänder 280, il cui risultato positivo è comprovato dall'elevato numero di ordini commissionati alla KBA-MetalPrint.



Il team dello stand si rallegra del premio d'argento METPACK Award per l'essiccatoio HighEcon

KBA-CleanAir all'IFAT

Il salone internazionale dedicato alle tecnologie per l'ambiente IFAT si tiene ogni due anni a Monaco. Con oltre 135.000 visitatori provenienti da circa 170 nazioni e 3.081 espositori di 59 paesi, l'IFAT 2014 dal 5 al 9 maggio

ha battuto tutti i record. Anche KBA-CleanAir, il settore preposto all'energia e alla depurazione dell'aria di scarico di KBA-MetalPrint ha preso parte allo stand congiunto della piattaforma di tecnica ambientale del Baden-Württemberg. Con



Il Ministro per l'ambiente del Baden-Württemberg, Franz Untersteller (centro) con Dietmar Decker, responsabile dei sistemi energetici e di depurazione dell'aria di scarico alla KBA-Metal-Print, e l'assistente alle vendite Julia Bechstein in occasione della sua visita all'IFAT

questa piattaforma, le aziende dei settori aria, acqua, scorie di produzione ed energie rinnovabili promuovono insieme le tecnologie per l'ambiente del Land a livello internazionale.

KBA-CleanAir ha presentato il suo programma per la depurazione delle emissioni di solventi, idrocarburi e odori. Un altro argomento era l'innovativa tecnologia di accumulo di calore ad alta temperatura di Stoccarda. Anche il Ministro per l'ambiente del Baden-Württemberg, Franz Untersteller, si è informato sul programma in una serata di benvenuto.

Oltre l'80% dei visitatori di CleanAir proveniva dall'estero, soprattutto dall'Europa dell'Est e dal Medio ed Estremo Oriente. Grazie ai suoi partner internazionali e al supporto delle filiali KBA globali, KBA-CleanAir può seguire progetti e richieste "in loco". Per quanto riguarda l'importante tema "eliminazione degli odori", KBA-CleanAir ha informato grandi delegazioni di visitatori dal Cile e dalla Russia sul livello tecnologico raggiunto e impianti di referenza.

Heider Druck spinge verso la stampa commerciale con più capacità di inchiostro

Alla Joh. Heider Verlag GmbH e alla rispettiva società affiliata Heider Druck GmbH di Bergisch Gladbach sarà ampliata a breve la KBA Colora consegnata nel 2006 con una torre da otto e pulpito di comando. Insieme alla KBA Journal installata nel 2002, la linea viene attrezzata per la stampa 4/4 di fino a 64 pagine nel formato berlinese. Dopo l'ampliamento, la rotativa sarà composta di due sezioni da 32 pagine indipendenti e accoppiabili. Con l'ordine di ampliamento, la Joh. Heider Verlag prosegue la sua collaborazione decennale con KBA. Il pacchetto commissionato comprende anche la modernizzazione completa dell'elettronica e la manutenzione delle macchine in uso.

La Joh. Heider Verlag, fondata nel 1889, è di proprietà della stessa famiglia già da quattro generazioni e, dopo gli inizi

come casa editrice di giornali, si è trasformata in una versatile casa editrice, tipografia e impresa multimediale. L'ampia gamma comprende brochure, riviste, libri, calendari e tantissimi altri prodotti

commerciali in offset a foglio fino a giornali pubblicitari, riviste specializzate, pubblicazioni di associazioni di categoria, inserti pubblicitari, gazzette, anche in offset a bobina.

Dopo la sottoscrizione del contratto, in piedi da sin. a ds.: Hans-Martin Heider, il primo direttore Heider, Guido Heider; seduti: Günter Noll di KBA con Roberto Heider



Studenti di Varsavia visitano KBA Radebeul



Allo stabilimento KBA di Radebeul (foto) e in numerose aziende clienti, gli studenti della facoltà di ZTP di Varsavia hanno assistito alla moderna stampa offset a foglio

Su invito della società di vendita KBA CEE polacca, numerosi studenti della facoltà di tecnica di stampa (ZTP) hanno visitato a maggio lo stabilimento KBA di Radebeul nonché alcuni utilizzatori di Rapida in Polonia e in Germania. Dopo una visita allo stabilimento slovacco della Mondi SCP, il viaggio mirava a rinnovare e consolidare la collaborazione iniziata lo

scorso anno tra la facoltà ZTP e la KBA CEE nonché la Mondi Paper Sales.

Grzegorz Szymczykowski e Paweł Krasowski di KBA CEE hanno accompagnato gli studenti per lo stabilimento. Il responsabile alle vendite di KBA, Jörg Henkel, ha presentato la gamma offset a foglio di KBA. Il manager prodotti Dr. Roland Rei-

chenberger ha illustrato soluzioni volte ad aumentare la velocità di produzione e ad ottimizzare la produttività. Il manager prodotti Simona Jurk ha tenuto una relazione sull'assicurazione della qualità e la tecnica di misurazione. Al termine, gli studenti hanno ricevuto alcuni campioni di stampati con finiture pregiate.

Su un impianto a sei colori, gli esperti di KBA CEE hanno presentato soluzioni di automazione come la logistica di impilaggio in continuo e il QualiTronic Professional per il controllo della qualità in linea. Su un'altra Rapida, gli studenti hanno potuto osservare effetti di finitura come il microgoffrato e il foil a freddo. Inoltre hanno potuto confrontare nella pratica i risultati di essiccazione dei metodi UV HR e UV LED.

Alla Ellerhold AG di Radebeul, gli ospiti polacchi hanno toccato con mano la stampa di sistemi POP/POS, espositori e poster in formato supergrande con diversi impianti Rapida 205. Alla Karton Pak di Nowa Sól hanno ammirato la moderna produzione di packaging con macchine delle serie Rapida 106 e 145. Gli studenti sono rimasti colpiti dall'elevato grado di automazione di questa produzione.

Forum dell'Assistenza in Spagna

Aggiugno 2014 si è tenuto a Barcellona il forum dell'assistenza organizzato dall'Assistenza KBA e dalla rappresentanza bobine KBA-Lauvic España. Con lo slogan "Prospettive di sbocco: come si fa a vendere di più?", i dirigenti di numerose aziende grafiche spagnole per la stampa di giornali hanno raccolto informazioni sulle possibilità di riconversio-

ne e aggiornamento delle loro rotative offset nonché sulle tipologie di utilizzo dell'impianto per stampa digitale KBA RotaJET nel mercato dei giornali.

Dopo il benvenuto di José A. Díaz e Pablo Roca della KBA-Lauvic, il direttore commerciale di KBA, Alexander Huttenlocher, ha illustrato il mercato internazio-

Le aziende grafiche spagnole per la stampa di giornali con rappresentanti di KBA e KBA-Lauvic España al Forum dell'Assistenza di quest'anno

nale dei giornali. Infine, Tobias Erhardt dell'Assistenza KBA ha presentato le diverse possibilità tecniche per aumentare la flessibilità e la performance degli impianti in uso toccando anche il tema del potenziamento dei gruppi a getto d'inchiostro per sovrastampe personalizzate e dispositivi per inserzioni superpanorama.

Il responsabile alle vendite KBA, Fernando Ramos, ha parlato delle possibilità di combinazione del nuovo impianto a getto d'inchiostro KBA RotaJET con le macchine offset tradizionali. Sven Michael, inoltre, ha presentato la RotaJET e la sua elevata qualità di stampa su diversi tipi di carta.

Nonostante l'attuale crisi del mercato spagnolo dei giornali, i presenti hanno dimostrato un enorme interesse nei confronti delle opzioni di potenziamento delle loro macchine per rendere più interessanti i giornali e produrre altri mezzi stampati per i propri lettori.



International Newspaper Color Quality Club 2014-2016



Numerosi utilizzatori KBA tra i migliori stampatori di giornali del mondo

Anche quest'anno, le imprese multimediali di tutto il mondo hanno partecipato al concorso per aggiudicarsi il riconoscimento alla qualità di stampa dell'associazione mondiale degli editori di giornali WAN-IFRA. Il riconoscimento è volto a promuovere la stampa a colori di alta qualità sui giornali per offrire ai lettori e agli inserzionisti un mezzo stampato attraente. Settantasette editori e tipografie di 26 nazioni sono riusciti ad accedere all'esclusivo International Newspaper Color Quality Club 2014-2016. La premiazione ufficiale si terrà al World Publishing Expo in ottobre 2014 ad Amsterdam.

Tra i vincitori si contano 29 aziende grafiche per la stampa di giornali che producono su rotative KBA, tra queste di nuovo sette utilizzatori della rotativa compatta KBA Cortina per la stampa senz'acqua. Ciò corrisponde a quasi il 40% dei premiati.

I seguenti clienti KBA della stampa dei giornali sono nella lista dei vincitori:

- Al Nisr Publishing, Dubai, EAU (*Gulf News*),
- Botnia Print, Kokkola, Finlandia (*Keskipohjanmaa*),
- Brune-Mettcker Druck- und Verlags-GmbH, Wilhelmshaven, Germania (*Wilhelmshavener Zeitung*),
- Druckerei Konstanz, Costanza, Germania (*Konstanzer Anzeiger, Südkurier*),
- DZB Druckzentrum Bern AG, Berna, Svizzera (*Berner Zeitung*),



Ventinueve utilizzatori KBA tra gli orgogliosi membri del International Newspaper Color Quality Club 2014-2016

- E. Holterdorf GmbH & Co. KG, Oelde, Germania (*Die Glocke*),
- El Telégrafo, Guayaquil, Ecuador (*Diario El Telégrafo*),
- Frankfurter Societäts-Druckerei GmbH, Mörfelden, Germania (*Frankfurter Allgemeine Zeitung, Frankfurter Allgemeine Sonntagszeitung*),
- Märkische Verlags- und Druck-Gesellschaft mbH, Potsdam, Germania (*Frankfurter Allgemeine Zeitung*),
- Feza Gazetecilik AS, Trabzon, Izmir, Adana, Ankara, Istanbul, Turchia (*Zaman Cumartesi, Zaman, Zaman Pazar, Today's Zaman, Zaman Cuma*),
- Freiburger Druck GmbH & Co. KG, Friburgo, Germania (*Badische Zeitung*),
- Göttinger Tageblatt GmbH & Co. KG, Göttingen, Germania (*Göttinger Tageblatt*),
- Heilbronner Stimme GmbH & Co. KG, Heilbronn, Germania (*Heilbronner Stimme*),
- Mayer & Söhne Druck- & Mediengruppe GmbH, Aichach, Germania (*Aichacher Zeitung*),
- Mediagroup Press Ltd di Singapore (*Today*),
- Nordost-Druck GmbH & Co. KG, Neubrandenburg, Germania (*Nordkurier*),
- Nordsee-Druck GmbH & Co. KG, Bremerhaven, Germania (*Nordsee-Zeitung, Sonntagsjournal der Nordsee-Zeitung*),
- Pressehaus Stuttgart Druck GmbH, Stoccarda, Germania (*Stuttgarter Zeitung, Stuttgarter Nachrichten*),
- Printing Partners Brussels SA, Groot-Bijgaarden, Paal-Beringen, Belgio (*Het Nieuwsblad, L'Avenir, De Standaard, De Gazet van Antwerpen, Het Belang van Limburg*),
- Rheinpfalz Verlag und Druckerei GmbH & Co. KG, Ludwigshafen, Germania (*Die Rheinpfalz*),
- Singapore Press Holdings Ltd di Singapore (*The Straits Times, Berita Harian, Lianhe Zaobao*),
- Tamedia AG, Zurigo, Svizzera (*Tages Anzeiger*),
- Tamedia Publications romandes, Centre d'Impression Lausanne, Bussigny, Svizzera (*Tribune de Genève*),
- The Printers (Mysore) Pvt. Ltd., Bangalore, India (*Deccan Herald, Prajavani*),
- Ungeheuer + Ulmer KG GmbH & Co., Ludwigsburg, Germania (*Ludwigsburger Kreiszeitung*),
- United Printing & Publishing, Abu Dhabi, EAU (*7 Days, The National, Al Ittihad, Financial Times, Al Roeya*),
- V-TAB AB, Västerås, Svezia (*VLT*),
- West Australian Newspaper Ltd, Perth (*The West Australian*) e
- Zeitungsverlag Aachen GmbH, Aquisgrana, Germania (*Aachener Zeitung*).

KBA si congratula con i suoi clienti e tutti i vincitori per questo straordinario successo.

Per l'undicesima volta è stato consegnato dalla WAN-IFRA il riconoscimento mondiale alla qualità di stampa per accedere all'esclusivo International Newspaper Color Quality Club

SIGLA EDITORIALE

Report

La rivista aziendale del gruppo imprenditoriale Koenig & Bauer (KBA):

Koenig & Bauer AG, Würzburg

Friedrich-Koenig-Straße 4
97080 Würzburg
Germania
Telefono: (+49) 931/909-4336
Telefax: (+49) 931/909-4101
www.kba.com
kba-wuerzburg@kba.com

Koenig & Bauer AG, Radebeul

Friedrich-List-Straße 47
01445 Radebeul
Germania
Telefono: (+49) 351/833-2580
Telefax: (+49) 351/833-1001
www.kba.com
kba-radebeul@kba.com

KBA-MePrint AG

Benzstraße 11
97209 Veitshöchheim
Germania
Telefono: (+49) 931/9085-9
Telefax: (+49) 931/9085-100
www.kba-meprint.com
info@kba-meprint.com

KBA-Metronic GmbH

Benzstraße 11
97209 Veitshöchheim
Germania
Telefono: (+49) 931/9085-0
Telefax: (+49) 931/9085-100
www.kba-metronic.com
info@kba-metronic.com

KBA-MetalPrint GmbH

Wernerstr. 119-129
70435 Stuttgart
Deutschland
Telefono: (+49) 711/69971-0
Telefax: (+49) 711/69971-670
www.kba-metalprint.de
info@kba-metalprint.de

Editore:

Gruppo imprenditoriale
Koenig & Bauer

Responsabile per il contenuto:

Klaus Schmidt,
direttore comunicazione
del gruppo KBA, Würzburg

Layout:

Susanne Krimm, KBA Würzburg

Stampato nella Rep. Fed. Tedesca



and / or



Digital with KBA RotaJET

- Variable data
- Direct mail
- Book
- Industrial printing
- On-demand printing
- Microzoning
- Personalization
- New business models
- One to one marketing

Offset with KBA Commander

- High volume printing
- Short makereadies
- High quality
- New advertising formats
- High performance
- Customised automation
- Compact design
- Commercial products
- Target orientated newspaper production

**Qualsiasi percorso scegliate,
noi vi affianchiamo con competenza.**

Il settore multimediale si sta evolvendo. Le tirature di stampa diventano più piccole e i gruppi target più specifici. Le esigenze di qualità, produttività, flessibilità ed economicità aumentano. Occorrono nuovi formati pubblicitari e nuovi modelli aziendali che offrano un valore aggiunto. Quale leader tecnologico, KBA propone soluzioni su misura e specifiche per le vostre esigenze, sia nel collaudato metodo di stampa offset che nella stampa digitale a getto d'inchiostro.

Desiderate altre informazioni? Non dovete far altro che telefonarci.

Koenig & Bauer AG

Tel.: +49 (0)931 909-0, kba-wuerzburg@kba.com, www.kba.com

 **KBA**
People & Print